SCATENATO La visita di Alvaro Dal Farra agli ospiti di Casa Polit; a destra il manifesto di "The Last Dance"; in alto Alve con Vanni Oddera e poi Oscar De Pellegrin, medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Londra 2012

NETFLIX E OSCAR, ALVE SHOW

▶Il bellunese protagonista con Vanni Oddera di un docufilm destinato alla tv via internet che ha trasmesso "The last dance"

▶Quasi al via il tour di Dal Farra con l'olimpionico De Pellegrin «Porteremo 50 mila mascherine ai disabili in tutta Italia»

IL PROGETTO

Un tour, un film e un docufilm. E sono solo tre delle infinità di attività e iniziative che Alvaro Dal Farra riesce a fare anche se tutto il resto del mondo è chiuso in casa. Rimasto per un po' bloccato in Sri Lanka, mentre era in vacanza con la fidanzata, colto di sorpresa come tutti dall'esplosione della pandemia, il rider bellunese è poi tornato a casa e ha iniziato a macinare idee. Ferma la mototerapia, fermo il park, fermi i motori, Alve insieme ai suoi complici ha lasciato correre idee e pensieri. Dalla visita a sorpresa con effetto "Giulietta e Romeo" ai ragazzi a cui da anni si dedica insieme a Vanni Oddera per quell'eccezionale idea che si sta sempre più dimostrando la mototerapia, a un tour nazionale con partenza immediata.

DA CUSIGHE ALLA SICILIA

Si parte mercoledì. Giusto il tempo di passare a prendere Oscar De Pellegrin e poi la carovana si metterà in cammino. Il progetto si chiama "Mask to ride" ed è stato messo in piedi da Alvaro Dal Farra insieme a Giesse Risarcimento Danni, Mattia Cattapan e la sua CROSSabili e tanti altri sportivi, riders e atleti che fino a metà giugno percorreranno l'Italia in lungo e in largo per portare 50 mila mascherine a ragazzi, ragazze e persone disabili. Partenza mercoledì dal Centro Diurno di Cusighe, immediatamente dopo la riapertura degli spostamenti tra regioni, e poi via verso Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, la Liguria, Arezzo e giù fino alla Sicilia per poi fare ritorno. «La mascherina è simbolica - racconta Alvaro a pochi giorni dalla partenza - è un simbolo, un segnale di ripartenza, per essere subito pronti. Ci sono ragazzi, ragazze, persone, per cui i lockdown è stato molto più difficile e pesante che per ognuno di noi. Sia per la disabilità in sé, sia per il dover rinunciare da un momento all'altro, e per un lunghissimo periodo, a quei momenti di socialità essenziale».

MESSAGGIO SEMPLICE

«Io, Oscar De Pellegrin, Mattia Cattapan e durante il viaggio anche Leonardo Fini, Miki Monti e tanti altri atleti porteremo a ospedali, associazioni e singole realtà un messaggio semplice: ci siamo, e si torna alla vita». Ma un viaggio così, uno come Alve, non può farlo senza il suo migliore "amico". «Io ovviamente - chiude Alve - avrò con me anche la moto».

MILLE VOLTE GIOCA JOUER

Ma Alvaro si è mosso, e parecchio, pure in quarantena. Ad aprile infatti, sempre insieme a Mattia Cattapan (rider reso tetraplegico da un incidente in moto che ha fondato l'associazione CROSSabili), al Team Daboot, a Radius e a Luca Bertola, ha lanciato il progetto CORONA-ABILI Gioca Jouè. Con una *call to action* su Facebook, Alvaro e Mattia hanno invitato chiunque a condividere la loro versione della celebre canzone di Claudio Cecchetto. Cosa ne è uscito? 200 video, oltre mille persone coinvolte in tutta Italia e 30 ore di montaggio per il risultato finale condiviso sul profilo Facebook di CROSSabili.

"PAURA E DELIRIO" CON LA MOTOTERAPIA IL TITOLO SCELTO PER LE RIPRESE DELLE AVVENTURE CON VANNI ODDERA

PAURA E DELIRIO IN ITALIA

Tornando ai viaggi in giro per l'Italia, nel corso del 2019 Alvaro e Vanni Oddera se ne sono andati in giro per il Paese con i ragazzi disabili con cui hanno più legato in questi anni. Vere e proprie amicizie. «Avete presente i viaggi tra amici, tra feste, casino e tanta strada? Ecco - racconta Alvaro - lo abbiamo fatto anche noi. Siamo stati a Milano, Feltre, Alleghe, Conegliano, al Bike Expo, due volte in Liguria dormendo sotto le rampe. L'ultimo viaggio è stato a Prato Nevoso e poi nelle Langhe, lo scorso dicembre, andando pure a tartufi». «Non è stato facile girare in 40/50 - ammette - dovendo trovare strutture pronte ad accogliere così tante persone con disabilità. Così ci caricavamo i ragazzi in spalla, li portavamo in camera e la condividevamo. Avevamo voglia di stare insieme e lo abbiamo fatto, fine». E sul progetto hanno messo gli occhi i "grandi". «Pubblicando vari momenti su Facebook una casa di produzione ci ha notato e ha deciso di produrre un docufilm che abbiamo chiamato "Paura e delirio in Italia". E a quanto pare ora ci sarebbero trattative perché finisca su Netflix o su Sky».

Alessandro De Bon

Cittadella, appuntamento in piazza Pierobon

Arriva "Mask to (free) ride" in supporto ai disabili

Uno dei due furgoni che verrà utilizzato nel tour in tutta Italia

CITTADELLA

Se ricominciare si deve, meglio farlo con un uso consapevole delle mascherine e con particolare attenzione ai disabili.

Proprio per sensibilizzare su questo aspetto della ripartenza, domani alle 12 in piazza Pierobon a Cittadella partirà il progetto itinerante "Mask to (free) ride": ci saranno due furgoni con a bordo sei persone che gireranno per l'Italia, tremila chilometri in oltre 30 tappe, per distribuire 50 mila mascherine gratuite alle associazioni di supporto ai disabili.

Il tutto ideato dall'associazione Crossabili, che tra le tante iniziative si occupa di rendere accessibili a tutti le competizioni sportive e motoristiche, e sponsorizzato da Giesse.

«Le mascherine, in realtà, sono un tramite per avvicinarsi alle tante persone con disabilità motoria che hanno sofferto più di altri in questa quarantena», spiega Mattia Cattapan, presidente-fondatore di Crossabili, lui stesso paraplegico dopo un incidente in una gara di motocross.

«Con me ci sarà anche Alvaro Dal Farra, manager del team di freestyle DaBoot che si esibirà a ogni tappa, più un fotografo e un videomaker per le dirette che andranno nelle nostre pagine social». —

R. T.

SARANNO CONSEGNATE 50 MILA MASCHERINE

Parte da Cittadella un tour per aiutare le associazioni

CITTADELLA

Un tour che attraverserà tutta Italia per consegnare 50 mila mascherine ad associazioni in prima linea a supporto della disabilità, unendo dimensione sociale e desiderio di riunire le persone nel segno della sostenibilità.

Parte domani da Cittadella la carovana "Mask to (free) ride", un'iniziativa di rara bellezza e intensità organizzata – tra gli altri – da CrossAbili, associazione di San Martino di Lupari, fondata da Mattia Cattapan. Trent'anni, paraplegico dal 2013 a causa di un incidente durante una gara di Enduro, Mattia ha deciso di non darsi per vinto e di fare della sua passione per i motori uno strumento di inclusione. Due furgoni e sei persone d'equipaggio; oltre che da CrossAbili, il team sarà composto da Nicola Barchet, presidente di Giesse Risarcimento Danni e da Alvaro Dal Farra, fondatore del team di freestyle motocross DaBoot e da sempre attento alle tematiche sociali; e poi due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle; Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo; Cristopher Breda, fotografo e videomaker; Angie Lanotte, come ufficio stampa. In ogni regione si aggiungeranno alcuni testimonial legati al mondo sportivo e non, a partire da Oscar De Pellegrin, campione paralimpico di tiro con l'arco.

«Sarà il primo tour on the road post lockdown», spiega Mattia, «con i due furgoni personalizzati percorreremo tutta l'Italia per consegnare dispositivi medici a strutture che necessitano di questo tipo di materiale. In piena sicurezza e nel rispetto delle normative. Il tour durerà dodici giorni: partendo dalla città murata andremo a toccare Piemonte, Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, si rientrerà il 13 giugno».

Gli organizzatori desiderano «creare un ponte di collegamento tra le regioni, che annulli le differenze durante il suo percorso. Un collegamento per recuperare quanto di meglio ci siamo lasciati alle spalle, cioè l'incontro con l'altro, ma senza la frenesia, con un viaggio a velocità sostenibile. Con la consapevolezza di voler stare insieme usando la mascherina come unico filtro». Il desiderio è accendere i riflettori su luoghi e persone che – nella lunga quarantena – spesso sono stati dimenticati. Nel corso del viaggio verranno distribuite 50 mila mascherine personalizzate, uno dei modelli sarà trasparente in coincidenza della bocca per consentire la lettura del labiale a chi convive con una disabilità uditiva: «Desideriamo agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossare le mascherine anche in persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non sempre è semplice. L'aiuto», sottolinea Mattia, «sarà esteso anche a familiari e parenti che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture».

Gli organizzatori desiderano creare un ponte per collegare tutte le regioni

SILVIA BERGAMIN

SPORT E SOLIDARIETÀ

Il gruppo partito ieri da Cusighe

È partito da Cusighe il viaggio Mask to ride

Grazie all'idea del pilota Alvaro Dal Farra saranno donate cinquantamila mascherine in giro per tutta Italia

Gianluca Da Poian / BELLUNO

Ad un certo punto, Alvaro Dal Farra si commuove. Sì proprio lui. Quel ragazzo all'apparenza indistruttibile, abituato per passione e lavoro a compiere spericolate acrobazie in moto, salti mortali, a sfidare le leggi della fisica e ad essere sempre al centro dell'attenzione mediatica, faticava nel trattenere le lacrime.

«Nel giorno che segna la riapertura dei confini regionali, abbiamo deciso di ricominciare da chi è stato abbandonato».

L'ultima sua invenzione? Il Mask to Ride. Una "carovana", composta da due furgoni personalizzati, da ieri ha cominciato a percorrere i 3 mila chilometri previsti in tutta Italia, con l'obiettivo di consegnare 50 mila mascherine alle associazioni legate al mondo della disabilità.

L'intuizione, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni e Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot, insieme a Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, si è presto trasformata in un viaggio a tappe il cui via è stato dato a Cusighe. E si concluderà, tra l'altro, sempre a Belluno sabato 13.

Oltre alle tre anime del progetto, in viaggio vi sono due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle, il fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo Christian Tasso, il fotografo e videomaker Cristopher Breda ed Angie Lanotte dell'ufficio stampa. Ma ognuno di noi potrà partecipare "virtualmente" all'iniziativa, seguendo gli aggiornamenti sulla pagina facebook Crossabili e su instagram, cercando il profilo Alvarodalfarra77.

«Ritorniamo alla vita», ha raccontato Alvaro, accolto dagli applausi dei presenti. «Da quasi un mese e mezzo con Mattia, Nicola ed Oscar De Pellegrin, nostro testimonial, stavamo pensando al progettare qualcosa di speciale nei confronti di ragazzi dei quali nessuno si è preoccupato».

Una menzione va poi a chi, con l'avvio dell'emergenza, si è visto stravolgere la vita quotidiana e soprattutto lavorativa.

«Devo, dobbiamo rivolgere un pensiero di gratitudine agli operatori che operano all'interno delle strutture. Il loro è un contributo importantissimo fornito alla società».

Nicola Barchet sottolinea il ruolo di Giesse.

«Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50 mila danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia. Quindi abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Oscar De Pellegrin invece lancia il monito relativo al «tenere i ragazzi disabili al centro delle attenzioni, specie quando attraversiamo periodi difficili».

Prima tappa dunque il "Centro di disabilità gravi e gravissime" di Cusighe, dove la direttrice Erica Tonetto ha accolto insieme ai suoi ospiti le mascherine e le performance di Alvaro Dal Farra e di Mattia Cattapan. Come ricordato infine dalla dottoressa Doriana Dal Zotto, assistente sociale della struttura, quello che è più mancato in questi mesi è stato il contatto umano con persone che non fossero operatori del centro. Per questo l'iniziativa di Mask to Ride rappresenta il ritorno alla "quotidianità".—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT E SOLIDARIETÀ

Il gruppo partito ieri da Cusighe

È partito da Cusighe il viaggio Mask to ride

Grazie all'idea del pilota Alvaro Dal Farra saranno donate cinquantamila mascherine in giro per tutta Italia

Gianluca Da Poian / BELLUNO

Ad un certo punto, Alvaro Dal Farra si commuove. Sì proprio lui. Quel ragazzo all'apparenza indistruttibile, abituato per passione e lavoro a compiere spericolate acrobazie in moto, salti mortali, a sfidare le leggi della fisica e ad essere sempre al centro dell'attenzione mediatica, faticava nel trattenere le lacrime.

«Nel giorno che segna la riapertura dei confini regionali, abbiamo deciso di ricominciare da chi è stato abbandonato».

L'ultima sua invenzione? Il Mask to Ride. Una "carovana", composta da due furgoni personalizzati, da ieri ha cominciato a percorrere i 3 mila chilometri previsti in tutta Italia, con l'obiettivo di consegnare 50 mila mascherine alle associazioni legate al mondo della disabilità.

L'intuizione, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni e Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot, insieme a Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, si è presto trasformata in un viaggio a tappe il cui via è stato dato a Cusighe. E si concluderà, tra l'altro, sempre a Belluno sabato 13.

Oltre alle tre anime del progetto, in viaggio vi sono due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle, il fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo Christian Tasso, il fotografo e videomaker Cristopher Breda ed Angie Lanotte dell'ufficio stampa. Ma ognuno di noi potrà partecipare "virtualmente" all'iniziativa, seguendo gli aggiornamenti sulla pagina facebook Crossabili e su instagram, cercando il profilo Alvarodalfarra77.

«Ritorniamo alla vita», ha raccontato Alvaro, accolto dagli applausi dei presenti. «Da quasi un mese e mezzo con Mattia, Nicola ed Oscar De Pellegrin, nostro testimonial, stavamo pensando al progettare qualcosa di speciale nei confronti di ragazzi dei quali nessuno si è preoccupato».

Una menzione va poi a chi, con l'avvio dell'emergenza, si è visto stravolgere la vita quotidiana e soprattutto lavorativa.

«Devo, dobbiamo rivolgere un pensiero di gratitudine agli operatori che operano all'interno delle strutture. Il loro è un contributo importantissimo fornito alla società».

Nicola Barchet sottolinea il ruolo di Giesse.

«Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50 mila danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia. Quindi abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Oscar De Pellegrin invece lancia il monito relativo al «tenere i ragazzi disabili al centro delle attenzioni, specie quando attraversiamo periodi difficili».

Prima tappa dunque il "Centro di disabilità gravi e gravissime" di Cusighe, dove la direttrice Erica Tonetto ha accolto insieme ai suoi ospiti le mascherine e le performance di Alvaro Dal Farra e di Mattia Cattapan. Come ricordato infine dalla dottoressa Doriana Dal Zotto, assistente sociale della struttura, quello che è più mancato in questi mesi è stato il contatto umano con persone che non fossero operatori del centro. Per questo l'iniziativa di Mask to Ride rappresenta il ritorno alla "quotidianità".—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA PIEROBON Ieri la partenza del Mask to (free) ride per portare 50 mila mascherine a persone disabili in tutta Italia

Mascherine per i disabili, 50 mila in dieci giorni

▸È partito ieri il "Mask to (free) ride" che toccherà varie località in Italia

▸Il progetto è targato Mattia Cattapan: «È un viaggio per ritrovare il contatto»

CITTADELLA

Negli oltre due mesi di lockdown le persone disabili sono state le prime ad essere "abbandonate". Su di loro ancor più pesanti gli effetti delle chiusure. Ma sono proprio loro le prime a dare un concreto esempio di positività e di ritorno alla normalità. Ieri, giorno del via libera ai viaggi in tutta la nazione, da piazza Luigi Pierobon a Cittadella è partita l'iniziativa "Mask to (free) ride".

L'INIZIATIVA

In dieci giorni si percorreranno 3 mila chilometri, donando 50 mila mascherine alle associazioni che operano nella disabilità e a strutture mediche. Due i mezzi, sei i componenti del team. Il progetto è stato ideato dall'associazione Crossabili by Mattia Cattapan di San Martino di Lupari. Alvaro Dal Farra manager del team di freestyle motocross DalBoot e Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni. Proprio quest'ultima realtà imprenditoriale di Belluno ha donato tutte le mascherine che sono di varia tipologia, anche trasparenti per sordomuti. Ieri a Belluno il ritiro del materiale e la prima consegna, tappa zero. Poi l'arrivo in tarda mattinata a Cittadella, prima tappa, presenti il sindaco Luca Pierobon, l'assessore al Sociale e Sanità Marina Beltrame, e i rappresentanti di una quarantina di associazioni delle province di Padova, Vicenza e Treviso, alle quali sono stati consegnati 4 mila dispositivi di protezione. Nel pomeriggio a Verona e poi via verso Piemonte, Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, rientrando a Belluno sabato 13 giugno. Con Cattapan, Dal Farra e Barchet, Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo, Cristopher Breda fotografo e videomaker e Angie Lanotte per la comunicazione. On the road anche due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle.

LA PARTENZA

«VOGLIAMO CREARE UN PONTE TRA LE REGIONI CHE ANNULLI LE DIFFERENZE IL NOSTRO OBIETTIVO È RI-PARTIRE»

A dare idealmente lo start ieri erano presenti anche Ruggero Vilnai presidente del Comitato italiano paralimpico del Veneto, Oscar De Pellegrin campione paralimpico di tiro con l'arco e Marta Nocent campionessa paralimpica di scherma. Numerosi i testimonial, sportivi e non, che hanno aderito al tour. «Mask to (free) ride - spiega Mattia Cattapan che non ha mancato di fare alcune evoluzioni con la sua carrozzina a trazione elettrica assieme al motocrossista Dal Farra - vuole creare un ponte tra le regioni, che annulli le differenze. Un collegamento per recuperare quanto di meglio ci siamo lasciati alle spalle cioè l'incontro con l'altro, ma senza la frenesia. Un viaggio a velocità sostenibile per Ri-partire. Per tornare in contatto con gli altri». «Complimenti per l'iniziativa - le parole del sindaco - Contiamo di poter ritornare qui e riproporre il grande evento di freestyle dello scorso settembre».

Michelangelo Cocchetto

Massanzago

Auto in fiamme, salva l'automobilista

(c. arc.) Paura ieri mattina alle 11 nel piazzale del municipio di Massanzago. Una donna di Loreggia mentre stava transitando al volante di una vecchia Lancia K, ha notato del fumo fuoriuscire dal cofano. Ha avuto la prontezza di riflessi di parcheggiare in una zona dove non vi erano altri mezzi, poi ha chiamato il 115. In pochi minuti sul luogo della segnalazione è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco che non senza fatica ha spento l'incendio. L'area è stata transennata per evitare che possibili curiosi si avvicinassero pericolosamente al mezzo in fiamme. La vettura è andata completamente distrutta. Scongiurati ulteriori danni ad altre auto presenti in zona. La proprietaria del mezzo non ha necessitato delle cure del pronto soccorso. Dai primi rilievi, il rogo sarebbe stato provocato da un corto circuito dell'impianto elettrico.

PROTAGONISTI Oscar De Pellegrin e Alvaro Dal Farra al Centro per disabili gravi e gravissimi di Sala; a destra la consegna delle prime mascherine a Erica Tonetto direttrice del Centro; sopra le evoluzioni di Alvaro e Nicola Cattapan (Quickservice)

Virus, la solidarietà "Mask to Ride", 50mila mascherine ai disabili

▶È partito ieri mattina dal centro di Sala il tour in 8 regioni, reso possibile dopo la riapertura

▶Mattatore il pilota Alvaro Dal Farra, commosso fino alle lacrime nel discorso di presentazione

L'INIZIATIVA

BELLUNO Riaprire i confini geografici tra le regioni non basta. Bisogna spalancare quelli del cuore, nel nome dell'altruismo, della generosità e della solidarietà. E chi pensa sia solo retorica, non sa di cosa siano capaci persone come Alvaro Dal Farra e Oscar De Pellegrin, due bellunesi doc, molto popolari e apprezzati non solo per le loro gesta sportive. L'ultimo loro progetto è stato presentato ieri mattina, proprio mentre prendeva il via. Massima concretezza: bisogna distribuire 50 mila mascherine in 8 diverse regioni, a 30 associazioni che si occupano di disabili e disagio sociale. E per farlo, questo manipolo di piloti e comunicatori andrà a casa di chi in questi tre mesi è stato più isolato di tutti noi messi insieme.

IL TERZO UOMO

L'iniziativa si chiama Mask to Ride e in realtà, al di là di Dal Farra e De Pellegrin, non sarebbe stata possibile senza il contributo di un altro bellunese. «Parlate di me e Alvaro, ma Nicola Barchet è altrettanto importante», osserva Oscar, doverosamente. Perché questo "progetto sociale per la ri-partenza attraverso l'uso consapevole della mascherina, anche nella disabilità, con un viaggio attraverso l'Italia", è stato reso possibile da un investimento di decine di migliaia di euro di Giesse Risarcimento danni. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50 mila danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega lo stesso Barchet, presidente di Giesse –. Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte dimenticato». Ma non c'è solo l'aspetto imprenditoriale. Barchet conosce questo mondo a cui sta andando incontro: padre di 6 figli, l'ultima, la solare Ambra, ha la sindrome di Down. Ieri mattina c'era anche lei, nel giardino del Centro di disabilità gravi di Sala, appena sopra Cusighe, prima tappa del tour di Mask to Ride. Ambra chiedeva selfie ad Alvaro, un idolo per tutti questi ragazzi. «Ma c'è anche mia moglie che lavora in questi centri», sottolinea con discrezione Barchet.

I PRODUTTORI

Ancora Barchet rivela dove se l'è procurate, queste 50 mila mascherine, una parte delle quali consegnata ieri proprio al Centro bellunese. «Per quelle chirurgiche è stata una battaglia, alla fine le ho prese in Cina. Una parte arrivano da un'azienda di Caorle, il resto tutto dalla Top87 di Macerata, che si occupa di abbigliamento sportivo ma in questi mesi ha riconvertito la produzione». Poiché lo spirito del progetto prevede che nessuno dev'essere lasciato in disparte, tra le 50 mila mascherine ci sono anche quelle per non udenti, con una sezione in trasparenza per consentire la lettura del labiale.

CROSSABILI

Immancabile, ieri mattina, l'esibizione di Alvaro davanti agli ospiti del Centro disabili, ai loro famigliari, ai giornalisti e ad alcuni spettatori. Dal Farra non era da solo, perché al suo fianco, altro nome fondamentale nell'operazione Mask to Ride, c'era il padovano Mattia Cattapan, pilota di moto come il suo amico Alve, costretto su una carrozzina dopo un grave incidente. Cattapan però continua a salire in sella, di mezzi speciali con cui affronta le rampe della vita e del motocross freestyle, dando spettacolo. Anche Mattia - che ha fondato l'associazione Crossabili per promuovere le sue attività - porta il suo contributo e fa parte quindi del gruppo di 6 persone, la carovana salita sui 2 furgoni "targati" Giesse e Mask to Ride: dopo Sala, la seconda tappa (all'ora di pranzo) è stata Cittadella, proprio in casa di Cattapan, mentre nel pomeriggio è avvenuta la visita a Verona. In serata la carovana ha raggiunto il Piemonte, poi sarà la volta della Liguria e della Toscana, prima di raggiungere la Sicilia. Sabato 13 giugno la festa finale, ovviamente a Belluno (appuntamento alle 10 nella sede di Società Nuova, la cooperativa a sua volta attiva nel mondo della disabilità), a completare questo ideale Giro d'Italia della generosità.

AFFINITÀ ELETTIVE

Ma torniamo a Oscar e Alvaro. Due grandi personaggi della vita bellunese, e da molti anni. Dove nasce il loro rapporto? «Con certe persone non c'è bisogno di parlare. Ho avvertito subito, con Oscar, energia e feeling giusti. Parli con lui e ti rendi conto di non avere capito un c... della vita», confessa il pilota, emozionatissimo durante il suo intervento, al punto da fermarsi tra le lacrime, tanto sente questa sua "missione". «Al di là del personaggio - spiega De Pellegrin - Alvaro è una persona sensibile. Avevamo spesso parlato di fare qualcosa insieme, stavolta ci siamo riusciti. Grazie a Giesse e Nicola Barchet».

GLI OBIETTIVI

Il campione paralimpico di Londra 2012 è sempre in prima linea, anche se esigenze famigliari gli impediranno di seguire passo dopo passo il tour di Mask to Ride. «La mia priorità è sempre lo sport e l'impegno di dirigente sportivo nella Fitarco (la federazione del tiro con l'arco, *ndr*), ma chissà, in un futuro, potrebbe capitarmi di fare il sindaco...». Attenzione, non è la prima volta che lo dice. Oscar De Pellegrin candidato sindaco sarebbe l'ennesimo colpo di scena in una vita di trionfi e dolori, riflessioni e gioie, sempre con il senso della misura. Stavolta fa il testimonial, l'uomo di Sopracroda, indossando una di queste mascherine che in 50 mila pezzi invaderanno l'Italia, partendo da Belluno. Che storia, che storie. Nuovi confini, ben oltre le divisioni geografiche imposte dal coronavirus, cercando di rompere ogni barriera, prima fra tutte quella che ha costretto tante persone a un isolamento reso terribile dalla disabilità.

Maurizio Ferin

L'asta di beneficenza

E i dispositivi bellunesi diventano tela per gli artisti

Arte e solidarietà. L'iniziativa è nata da Ars Now Magazine a supporto dei progetti della Onlus padovana "Amici di Adamitullo" www.amicidiadamitullo.org che da quest'anno è ente del Terzo Settore. La mascherina per coprire naso e la bocca diventata un simbolo contro la pandemia, un oggetto insostituibile che l'arte ha trasformato in qualcosa da lasciare ai posteri, non tanto da esibire od ostentare, ma piuttosto da custodire, magari appendendolo, a ricordo di un evento che ha segnato in maniera indelebile la nostra società ed il mondo intero. Così è nata l'idea 10 artisti per 100 mascherine (confezionate con tessuto Puritex sviluppato dall'azienda veneta Piave Maitex Srl www.piavemaitex.com) uniche ma diverse: una piccola grande tela bianca sulla quale dipingere ed esprimere solidarietà. Tutto il ricavato delle vendite sarà infatti destinato a beneficio della Missione salesiana di Adamitullo, piccolo villaggio etiope a tre ore di auto dalla capitale Addis Abeba. Ad oggi, hanno garantito la partecipazione: Arthur Duff, Francesco Candeloro, Nelio Sonego, Paolo Ceribelli, Antonio Riello, Manuela Bedeschi, Donata Lazzarini, Laura Stefani, Alessandro Borgonovo e Paolo De Cuarto.

OSCAR DE PELLEGRIN AFFIANCA L'AMICO MOTOCICLISTA COME TESTIMONIAL: «IN FUTURO POTREI ANCHE CANDIDARMI A SINDACO»

FONDAMENTALE IL CONTRIBUTO DI DECINE DI MIGLIAIA DI EURO DELLA GIESSE PRESIEDUTA DA NICOLA BARCHET

L'iniziativa

«Mask to ride», un regalo per i lesionati midollari

I lesionati midollari veronesi con le mascherine donate da Giesse

Una carovana che distribuisce mascherine agli enti e alle associazioni attive nel volontariato. Nei giorni scorsi l'iniziativa «Mask to ride» promossa dalla Giesse, società che opera nel settore del risarcimento danni causati da incidenti, ha fatto sosta a Verona per donare mascherine anti Covid-19 agli esponenti del Gruppo animazione lesionati midollari, dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e della delegazione scaligera del Comitato italiano paralimpico.

La donazione permetterà la prosecuzione delle numerose attività di volontariato svolte nei luoghi chiusi dai vari esponenti di queste associazioni. I rappresentanti del Galm in particolare, che a Verona rappresenta circa 600 infortunati in sedia a rotelle, hanno contatti settimanali con l'Unità spinale, cioè il reparto ospedaliero dove vengono ricoverati i nuovi casi di persone lesionate midollari che provocano paraplegia (paralisi delle gambe) o tetraplegia (paralisi di gambe e braccia).

«Accettare la carrozzina è un passaggio molto difficile», spiega Aldo Orlandi, presidente del Galm, «e nessuno meglio di noi, che abbiamo vissuto e superato questa difficile prova, può aiutare le persone in fase riabilitativa a comprendere che la vita ricomincia sempre, con un completo reinserimento sociale e lavorativo». La carovana, partita da Belluno, ha toccato Verona mercoledì 3 giugno per proseguire poi verso il centro e sud Italia. **D.C.**

L'Amico del Popolo
GIORNALE DI INFORMAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

BELLUNO ITALIA

È partito da Cusighe il viaggio "Mask to Ride"

Alvaro Dal Farra e il suo team viaggeranno a tappe atraverso l'Italia e, in 8 regioni, consegneranno 50 mila mascherine certificate, anche per ragazzi con disabilità.

solidarietà

Venerdì 5 giugno 2020 10:22

La pioggia non ha fermato il viaggio d'Italia di Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team Daboot, uno dei primi al mondo nella disciplina che vede i piloti saltare a diversi metri dal suolo e atterrare sulle pedane di metallo dopo un giro della morte o altre acrobazie al vetriolo. Insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili, Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni e l'atleta paralimpico Oscar De Pellegrin, Alvaro è sbarcato oggi, venerdì 5 giugno, ad Alessandria, ma non in piazza o su una pista infangata: è stata invece l'unità Spinale dell'ospedale Terenzio Borsalino guidata dal dott. Luca Perrero, primario del reparto, ad accoglierli.

LA PRIMA PAGINA

L'Amico del Popolo
RESPONSABILITÀ MA ANCHE FIDUCIA
Liberi tutti? Ancora no, restano i limiti
Dalla crisi le opportunità. La montagna bellunese ha le sue carte da giocare
«Asili nido ancora chiusi» L'appello alla Regione
Un infarto nella notte Don Gabriele Bernardi ci ha lasciato

L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE

ABBONATI ADESSO!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente Arte Artigianato Chiesa Chiesa Locale Commercio Coronavirus Cronaca Cultura Dolomiti Economia Educazione Festa Fiere Formazione Impresa Industria Istruzione Lavoro Maltempo Meteo Montagna Musica Occhialeria Olimpiadi Politica Salute Sanità Scuola Soccorso Sociale Solidarietà Spettacolo Sport Storia Strade Territorio Tradizioni

I motociclisti freestyle hanno donato circa 1.000 mascherine. Questo viaggio, che Alvaro ha iniziato ieri da Belluno, sua città natale, e che concluderà il 13 giugno nella stessa città dolomitica dopo aver percorso 3.000 chilometri e aver attraversato tutta Italia con questo progetto denominato “Mask to Ride”, ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l’emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Il reparto del dott. Perrero ha anche goduto di un fuori programma che i pazienti hanno dimostrato di gradire particolarmente: Alvaro, a bordo di una moto elettrica, e Mattia, con la sua carrozzina Triride, hanno corso e saltato lungo le corsie portando allegria e un pizzico di sana follia che, le ricerche stanno iniziando a dimostrare, sono utili davvero nella terapia ospedaliera. Perché si sa: il buonumore vale più di mille medicine, per la mente e anche per il corpo.

Sono anche intervenuti Luca Paiardi e Danilo Ragona di Viaggio Italia, due ragazzi di Torino che girano il mondo “in sella” alle loro carrozzine raccontando le cose dal punto di vista della disabilità, rompendo a modo loro gli schemi e facendo perciò un lavoro del tutto analogo a quello della carovana Mask to ride. “Alle falde del Kilimangiaro” di Rai3 li conosce bene, avendoli ospitati diverse volte.

Territorio Tradizioni
Treno Turismo
Vaia Viabilità
Volontariato
Welfare

LA RASSEGNA STAMPA

LE INTERVISTE

APPROFONDIMENTI

L'AMICO DI UN SECOLO FA

C'È UN NUOVO AMICO!

VI SEGNALIAMO...

Privacy Policy • Cookie Policy
• Pubblicità

Copyright © 2000 - 2020 L'Amico del Popolo S.r.l.
Piazza Piloni 11, 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940641, Fax +39 0437 940661
Email redazione@amicodelpopolo.it
P.Iva/C.F. 00664920253

“Mask to ride” si è poi spostata al Centro Puzzle di Torino, dove sono state donate altre 1.000 mascherine agli operatori sanitari che non hanno nascosto il loro entusiasmo e che a loro volta le consegneranno agli ospiti del centro diurno nell’imminenza di riaprire dopo la chiusura prolungata di questi mesi.

Domani ad attenderli ci sarà il mare della Liguria e poi il richiamo del sud che li porterà ad attraversare l’Italia nel rispetto delle regole, ma con la voglia di dimostrare che si può stare protetti senza sentirsi distanti e che solo il contatto e la disponibilità umane possono davvero fare del bene.

“Mask to ride” è un viaggio a tappe attraverso l’Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L’idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Ieri la tappa di apertura a Belluno al centro disabilità grave di Cusighe ha emozionato prima di tutti Alvaro Dal Farra, che ha ricordato i mesi di quarantena e promesso che tornerà presto a trovare gli ospiti della struttura, accolto con calore da ciascuno di loro. Poi la tappa a Cittadella, in piazza con le autorità e uno spettacolo in moto che, insieme alla donazione delle mascherine, ha ricordato una volta in più che ci si può divertire rispettando le regole e che lo sport è un ponte vero fra le persone. La tappa finale della prima giornata ha visto la città di Verona come protagonista, per la consegna mascherine e un nuovo intenso contatto, a distanza di sicurezza, con i ragazzi disabili.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Commento

Pubblica il commento

Correlati

Mascherine chirurgiche dalla Cina alle città murate del Veneto
27 Maggio 2020
In "Feltre"

Feltre dopo la guerra di Cambrai, seminario on line
1 Giugno 2020
In "Feltre"

Portata in ospedale dopo una scivolata in bici lungo il lago di Santa Croce
25 Maggio 2020
In "Alpago"

SOLIDARIETÀ SU DUE RUOTE

La carovana di Mask to ride regala 5 mila mascherine

● Donare le mascherine perché per ricominciare oggi è necessario l'uso di questo dispositivo. É questa la ragione principale per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio dal 3 giugno scorso lungo tutto lo stivale per rientrare a Belluno, tappa di partenza, il prossimo 13 giugno. Ieri la carovana è sbarcata in città: prima tappa la Missione di speranza e carità di Biagio Conte, dove il team ha incontrato gli ospiti e donato 2.500 mascherine. Dopo la consegna delle mascherine Alvaro Dal Farra ha infilato il casco, gli stivali e la tuta da motocross, ha scaricato la sua moto «Kawasaki 3DCORE» e ha dato spettacolo saltando sulla rampa. Nel pomeriggio invece sono state portate altre 2500 mascherine a «Villa delle Ginestre»; a ricevere la carovana di Mask to ride il primario, dottor Massimo Darbisi: «La solidarietà cura. La vicinanza umana è meglio di una terapia, condividere è guarigione», ha affermato il primario. Parole cariche di affetto e soddisfazione. *Nella foto la consegna delle mascherine da Biagio Conte.*

Distribuite finora 35 mila mascherine ai disabili di tutta Italia

Mask to Ride, sabato l'ultimo atto ma al palasport di Sedico

Il viaggio su e giù per la penisola di Mask to Ride ha imboccato il tratto finale che riporterà Alvaro Dal Farra, Nicola Barchet e i loro fidi scudieri di nuovo a casa.
Attenzione però ai cambiamenti di programma: il tour partito da Sala e Cusighe, alla periferia di Belluno, non si concluderà come previsto nel capoluogo, nella sede di Società Nuova, ma a Sedico. L'appuntamento finale infatti è stato spostato nel palasport sedicense, l'inizio resta fissato alle ore 10.
Il tour partito mercoledì scorso dal Centro per disabili gravi e gravissimi di Sala è stato intensissimo. La missione era consegnare 50 mila mascherine alle associazioni che si occupano di seguire i disabili, andando a fare visita a chi forse come nessuno ha vissuto con sofferenza l'isolamento imposto dal lockdown.
L'iniziativa, sostenuta da un investimento di decine di migliaia di euro di Giesse (presieduta proprio da Nicola Barchet), ha in Alve Dal Farra il punto di riferimento, lo showman, il catalizzatore.
Finora sono state distribuite 35 mila mascherine: mercoledì a Cittadella e Verona, giovedì ad Alessandria e Torino, venerdì a Pietra Ligure, Sestri Levante e Arezzo, sabato a Palermo, domenica a Napoli e Ariano Irpino, lunedì e ieri tra Puglia e Abruzzo. Nel gruppo affiora la stanchezza, l'entusiasmo contagioso però resta. Sabato mattina a Sedico potremo toccarlo con mano.

Maurizio Ferin

Solidarietà

Tappa aretina di Mask to Ride Donate 4000 protezioni ad Atracto e Steels motocross

In viaggio in un'Italia finalmente pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabilie a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni hanno viaggiato per l'iniziativa Mask to Ride. Fra le tappe anche quella nell'Aretino, a Tegoleto, in visita all'associazione "Steels Motocross" di Andrea Botti. C'è stato un piccolo spettacolo e insieme ad Alvaro e Mattia si sono uniti Mariaelena Caizzi 21 anni e il giovanissimo 14enne Kevin Botti. Sono state consegnate 2.000 mascherine all'associazione Atracto, Associazione Traumi Cranici Toscani, e altre 2.000 mascherine ad Andrea Botti che le consegnera alle associazioni del territorio.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it
VENERDÌ 12 GIUGNO 2020 | 09:44

SOLIDARIERÀ

San Severo, al Gran Ghetto festa con la moto da cross di Alvaro dal Farra

Regalate anche mascherine anti-covid

di **REDAZIONE FOGGIA**
11 Giugno 2020

Like 0 Tweet Condividi 4

aaa

San Severo - Al "Gran ghetto" di località Torretta Antonacci, nelle campagne tra San Severo e Rignano, entusiasmo per il piccolo spettacolo proposto da Alvaro dal Farra con la sua moto da cross. Un momento che ha unito davvero tutti, abbattendo diffidenze e le distanze. Lasciata la Puglia, la carovana ha proseguito il suo viaggio verso l'Abruzzo, destinazione Sulmona e fondazione del San Raffaele. Poi Roma. "Mask to Ride" ripartirà verso il nord per tornare verso casa, a Belluno, in Veneto, da dove il viaggio è partito il 3 giugno scorso. Dalle Dolomiti alla Sicilia, in Campania, poi la Puglia, attraverso un Paese, l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina.

Il tour Mask to ride ha già percorso 2627 Km in soli sette giorni. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase 2. Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili ef ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

NEWS DALLA SEZIONE

SOLIDARIERÀ

San Severo, al Gran Ghetto festa con la moto da cross di Alvaro dal Farra

condividi

VIDEO FOTO

IL VIDEO

Crisi Gazzetta, ministro Boccia ribadisce impegno Governo: «Merita massima attenzione»

GDM,TV

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE

Matera, chiude il reparto Covid, la gioia dei sanitari con il lancio d...

Bari, l'età e il Covid 19 non sono un limite: così 3 nonni preparano l...

I Rotary di Puglia e Basilicata tutti uniti in una giornata per aiutar...

Policlinico Bari, donati 3mila pasti ai sanitari del reparto Covid

San Severo, al Gran Ghetto festa con la moto da cross di Alvaro dal Fa...

NEWS DALLE PROVINCE

L'Amico del Popolo
GIORNALE DI INFORMAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

ITALIA

"Mask to ride", sabato termina il viaggio solidale di Alvaro Dal Farra

Il celebre freestyler ha attraversato l'Italia consegnando mascherine e donando un sorriso alle persone in difficoltà.

solidarietà

Giovedì 11 giugno 2020 15:45 Condividi su

Il viaggio che Alvaro Dal Farra insieme a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni e Mattia Cattapan di Crossabili ha iniziato lo scorso 3 giugno dal centro di disabilità grave di Cusighe, a Belluno, ha raccolto finora un consenso straordinario. "Mask to ride" si era dato due scopi, prima di partire: essere utile donando 50.000 mascherine agli ospedali e alle realtà che sono a contatto con pazienti e persone disabili lungo tutto lo stivale; portare allegria ed aiutare a dimenticare i mesi difficili passati in totale isolamento.

Alvaro, Nicola e Mattia ce l'hanno messa tutta per raggiungere questi obiettivi, incontrando migliaia di persone, donando le mascherine e facendo, nel rispetto di tutte le normative vigenti contro i contagi, un piccolo show. «Ci teniamo tanto a dare allegria, a coinvolgere, a far vedere a questi ragazzi che la vita ricomincia, che sono importanti, che ce la dobbiamo mettere tutta per riportarli al centro dell'attenzione. Perché una società che dimentica i più deboli è una società sbagliata e noi siamo a dimostrare che si può donare un po' del proprio tempo e delle proprie energie per aiutare gli altri, se ne ricava altrettanta gioia e si torna a casa con un senso della vita in più», dichiara Alvaro, che ha portato con sè la sua Kawasaki 3DCORE e la Huracan elettrica mentre Mattia Cattapan si è esibito con il triride in salti, impennate e altre evoluzioni speciali.

Mask to ride è partito da Belluno e ha fatto tappa finora a Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, Pietra Ligure, Sestri Levante, Arezzo, Palermo, Posillipo, Ariano Irpino, Marina di Ginosa, Ceglie Messapica, Bari, San Giovanni Rotondo, Sulmona e Roma. Oggi è la volta di Terni, domani la carovana a cui partecipano anche il fotografo Christian Tasso, il videomaker Christopher Breda e Angela Lanotte in qualità di ufficio stampa, farà tappa a Cesena, Ravenna e Imola prima di tornare a Belluno per chiudere con un resoconto completo dell'attività che si terrà alle ore 10 presso il palasport di Sedico.

LA PRIMA PAGINA

L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE
ABBONATI ADESSO!
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente Arte Artigianato Chiesa Chiesa Locale Commercio Coronavirus Cronaca Cultura Dolomiti Economia Educazione Festa Fiere Formazione Impresa Industria Istruzione Lavoro Maltempo Meteo Montagna Musica Occhialeria Olimpiadi Politica Salute Sanità Scuola Soccorso Sociale Solidarietà Spettacolo Sport Storia Strade Territorio Tradizioni Treno Turismo Vaia Viabilità Volontariato Welfare

LA RASSEGNA STAMPA
Oops, something went wrong.

LE INTERVISTE
Oops, something went wrong.

APPROFONDIMENTI
Oops, something went wrong.

L'AMICO DI UN SECOLO FA
Oops, something went wrong.

C'È UN NUOVO AMICO!
Oops, something went wrong.

VI SEGNALIAMO...
Oops, something went wrong.

Privacy Policy • Cookie Policy • Pubblicità

Copyright © 2000 - 2020 L'Amico del Popolo S.r.l.
Piazza Pilonì 11, 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940641, Fax +39 0437 940643
Email redazione@amicodelpopolo.it
P.Iva/C.F. 00664920253

«Abbiamo degli eroi in Italia, eroi veri che in silenzio hanno continuato a lavorare per i più deboli lungo tutti questi mesi e sono i medici, gli infermieri e gli operatori dei centri che si occupano di malattia e disabilità», sottolinea Alvaro. «Ne ho conosciuti molti in questi giorni e ricordo ogni singolo volto, l'emozione che hanno provato vedendo i loro pazienti finalmente sorridere e la gratitudine, quella vera, che esprimevano dicendoci semplicemente grazie che siete passati, grazie perché per noi conta moltissimo. Ho capito solo allora che sono stati loro stessi prigionieri delle strutture che sovrintendevano e che hanno sofferto almeno quanto i loro pazienti. Sono io che dico grazie a loro. Grazie a voi. Grazie a chi ci insegna con le proprie azioni silenziose che donare è donare e basta. Senza tornaconto. Con dedizione. Con fatica. Con amore. Grazie».

Da Belluno 50 mila mascherine ai disabili di tutta Italia

Il tour "Mask to Ride" a Roma anche al Colosseo Domattina gran finale al palasport di Sedico

(sc) «Abbiamo dei veri eroi in Italia, in silenzio hanno continuato a lavorare per i più deboli. Sono medici, infermieri e operatori dei centri che si occupano di malattia e disabilità; ne abbiamo conosciuti molti in questi giorni e ricordo ogni singolo volto, l'emozione che hanno provato vedendo i loro pazienti finalmente sorridere e la gratitudine dicendoci semplicemente "grazie" che siete passati». Queste parole pronunciate ieri da Alvaro Dal Farra preparano al gran finale di "Mask to ride", il tour che ha visto il pilota, Nicola Barchet (Giesse risarcimento danni) e Mattia Cattapan (Crossabili) spostarsi lungo tutta la Penisola per donare 50 mila mascherine a ospedali e realtà a contatto con pazienti e persone disabili; e provare a portare allegria in modo da far dimenticare i mesi difficili passati in totale isolamento. Partito mercoledì 3 giugno dal Centro di disabilità grave di Cusighe, a Belluno, il viaggio ha fatto tappa a Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, Pietra Ligure, Sestri Levante, Arezzo, Palermo, Posillipo, Ariano Irpino, Marina di Ginosa, Ceglie Messapica, Bari, San Giovanni Rotondo, Sulmona, Roma (nella foto sopra il passaggio davanti al Colosseo del furgone con il logo dell'impresa), ieri Terni, oggi Cesena, Ravenna e Imola. Domani, dopo 3 mila km e tanta coinvolgente esperienza, passerella conclusiva a Sedico (ore 10) nel parcheggio del palasport: dopo la consegna di mascherine all'Assi (partner dell'iniziativa), i protagonisti proporranno un resoconto dell'evento.

MED ELETRIC s.r.l.
Impianti elettrici civili e industriali
Impianti d'allarme e TV
Trasmissione dati

DOMENICA 14 GIUGNO 2020

Corriere delle Alpi

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

€1,20 | ANNO XXVI - N°183 | BELLUNO - PIAZZA MARTIRI, 26/B | TEL. 0437/957711 | www.corrierealpi.it | EMAIL belluno@corrierealpi.it | DIPA C BL/33/2011 DEL 22/09/2011

MED ELETRIC s.r.l.
di Marco Balossarini & C.
Via Lungo Piave, 36
S. STEFANO DI CADORE (BL)
Tel. 0435 420610 • Fax 0435 428308

ZAIA, TRIDENTE CON LEGA E SINDACI

Il governatore nel direttorio per compilare le tre liste delle Regionali

TOSATTO / A PAG. 10

Dal cuneo fiscale alle attività da casa

LAVORO, LE NOVITÀ PER 16 MILIONI DI DIPENDENTI

Domani 15 giugno **in omaggio** l'inserto di 8 pagine

I NODI DELLA VIABILITÀ IN PROVINCIA

Strade, tunnel e ferrovie «I soldi non basteranno»

La cifra di 300 milioni stanziata per le Olimpiadi consentirà di realizzare forse tre grandi opere
Lungo l'elenco delle richieste bellunesi per migliorare la mobilità, a partire dai treni

Strade, tunnel, ponti: la lista delle infrastrutture necessarie nel Bellunese è lunghissima. Con i soldi delle Olimpiadi si faranno forse tre grandi opere. C'è infatti chi teme che quei 300 milioni non basteranno neppure per le varianti di Longarone, Cortina e per le stazioni.
DAL MAS / PAGINE 18 E 19

L'ORDINANZA

Ecco gli spettacoli Da domani il via a fiere, sport cinema e teatri

Si sgretolano le ultime barriere del lockdown. Domani ripartirà il circuito dello spettacolo. Lo prevede la nuova ordinanza-omnibus firmata da Zaia. / A PAG. 9

LE IDEE

PER I POLITICI VIETATO DECIDERE
BORDIGNON / A PAG. 4

I PIÙ INDEBITATI NON SIAMO NOI
MILANESI / A PAG. 14

Un viaggio in Italia per donare 50 mila mascherine

Si è conclusa ieri a Sedico l'iniziativa Mask to ride, creata dal freerider bellunese Alvaro Dal Farra, con la collaborazione di Nicola Barchet e Mattia Cattapan. Un viaggio partito a Cusighe e che ha girato l'Italia per 4700 chilometri e che ha permesso ad "Alve" di consegnare cinquantamila mascherine a persone che gravitano nel mondo della disabilità.
DA POIAN / A PAG. 36

IL CASO DI QUERO

Coronavirus Famiglia esce dall'isolamento dopo 76 giorni

Uno degli isolamenti più lunghi della provincia. La famiglia di Quero da oggi è libera, dopo l'ultimo tampone negativo. **FORZIN** / A PAG. 17

ZANARDI A FONZASO PER "OBIETTIVO 3" DEDICATO AI PARALIMPICI
SCOTTINI / A PAG. 27

PEDAVENA

Un parapiglia con i carabinieri al pub El Travo C'è un arresto

Notte agitata tra giovedì e venerdì al Pub El Travo di Pedavena conclusa con un arresto per un parapiglia con i carabinieri. **CURTO** / A PAG. 25

L'INCIDENTE A FONZASO

Infarto fatale dopo una caduta in motocicletta Muore 79enne

Una banale caduta in moto e poi l'infarto che non gli ha lasciato scampo. È morto così ieri a Fonzaso, Giuseppe De Pretto, 79 anni.

1992-2017 25° RISTORANTE DELLE ALPI
RISTORANTE DELLE ALPI
Via Jacopo Tasso, 15 - 32100 Belluno
Tel. 0437 940302
E-mail: info@ristorantedellealpi.it

COMELICO SUPERIORE

Calore e ospitalità per chi ha lottato contro l'epidemia

Medici ed infermieri impegnati nella battaglia contro il Covid ritrovano il sorriso in val Comelico. L'iniziativa del consorzio turistico val Comelico Dolomiti ha fatto registrare un inatteso sold out. E per chi è arrivato

PASSA ALLA CISL, CONVIENE!
È ORA DEL 730!
SCEGLI LA STRADA GIUSTA
CAF CISL BELLUNO
Chiama la sede CAF CISL BELLUNO a Te più vicina e prenota la Tua dichiarazione dei redditi
PENSIAMO A TUTTO NOI!
Numero unico

SPORT E SOLIDARIETÀ

Mask to ride, 4700 chilometri in Italia da Cusighe a Sedico

Si è conclusa ieri l'iniziativa di Alvaro Dal Farra, Nicola Barchet e Mattia Cattapan per consegnare cinquantamila mascherine nel mondo della disabilità

Gianluca Da Poian / SEDICO

Da Cusighe a Sedico. Attraversando dieci regioni e percorrendo la bellezza di 4700 chilometri, con lo scopo di consegnare 50 mila mascherine ad associazioni operanti nel mondo della disabilità.

Il tour solidale di Nicola Barchet, Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan si è concluso al palazzetto dello sport sedicense, in compagnia degli ospiti di Società Nuova. Un progetto nato con l'idea di creare un ponte di collegamento tra le regioni, dopo i lunghi mesi di isolamento.

«Ci teniamo tanto a dare allegria, a coinvolgere, a far vedere a questi ragazzi che la vita ricomincia, che sono importanti, che ce la dobbiamo mettere tutta per riportarli al centro dell'attenzione», ha detto il pilota bellunese Alvaro Dal Farra.

Secondo le parole di Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni, «una società che dimentica i più deboli è una società sbagliata e noi siamo a dimostrare che si può donare un po'del proprio tempo e delle proprie energie per aiutare gli altri, se ne ricava altrettanta gioia e si torna a casa con un senso della vita in più».

Due immagini della festa di ieri a Sedico

Emozionato anche il sindaco di Sedico, Stefano Deon, che ha ringraziato Giesse ed

> «Il lockdown è finalmente finito è tempo di tornare a vivere»

accolto con entusiasmo il gran finale. Nell'ultima tappa, le preziose mascherine sono state donate a Società Nuova, Asilo di Bribano, Assi onlus, Associazione Conz e Cooperativa Blister. Mask to ride è partito da Belluno lo scorso 3 giugno e ha attraversato 10 regioni facendo tappa nelle seguenti città: Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, Pietra Ligure, Sestri Levante, Arezzo, Palermo, Posillipo, Ariano Irpino, Marina di Ginosa, Ceglie Messapica, Bari, San Giovanni Rotondo, Sulmona, Roma, Terni, Cesena, Ravenna ed Imola.

«Un grazie speciale ai componenti della carovana: il fotografo Christian Tasso, il videomaker Christopher Breda e Angela Lanotte in qualità di ufficio stampa, che hanno documentato tutto il viaggio catturando le emozioni e le sensazioni di questo viaggio on the road, dove è stato creato un ponte di collegamento per annullare le diversità e le distanze tra le regioni. Abbiamo degli eroi in Italia, eroi veri che in silenzio hanno continuato a lavorare per i più deboli lungo tutti questi mesi. Sono i medici, gli infermieri e gli operatori dei centri che si occupano di malattia e disabilità la carovana ne ha conosciuti molti in questi giorni, emozionati a rivedere i loro pazienti tornare finalmente sorridere. Insieme ai sorrisi tanta è stata anche la gratitudine, quella vera, espressa con un semplice "grazie che siete passati, grazie perché per noi conta moltissimo". Il grazie nostro va a tutte le strutture che hanno accolto la carovana e dato la possibilità a tutti noi di creare momenti indimenticabili. Il lockdown è finito. È tempo di ritornare a vivere».

Parola di Alvaro, Nicola e Mattia. Ed in fondo, eroi lo sono anche questi tre strepitosi personaggi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FREESKI

Donaggio e Levis

Donaggio e Levis al raduno azzurro a Predazzo

Ilario Tancon / PREDAZZO

Primo raduno in azzurro per Filippo Levis e Leonardo Donaggio, i due classe 2003 recentemente chiamati a far parte della nazionale di Coppa del Mondo di freeski. Ieri e oggi i due ragazzi di Valbelluna Freeski – Slalom Ski sono a Predazzo (Trento) per una due giorni insieme al veterano altoatesino Ralph Welponer e all'altra altoatesina Silvia Bertagna, un mini raduno, coordinato dai tecnici Valentino Mori e Leonardo Pegoretti, che serve in vista del periodo più intenso della preparazione.

«Abbiamo fatto dei test

Zanardi e Dal Farra danno spettacolo

Un sabato mattina dedicato alla disabilità e anche allo spettacolo. Nel nome di due campioni: il bellunesissimo Alvaro Dal Farra e Alex Zanardi. La coincidenza ha voluto che fossero protagonisti di due eventi quasi contemporanei a una quindicina di km di distanza. Il paralimpionico era a Fonzaso, nella sede dell'azienda Castelli, per accogliere la staffetta Obiettivo Tricolore, che vuole dare un messaggio agli italiani per ripartire nel post-epidemia. Finalità condivisa da Mask to Ride, il tour che Dal Farra ha concluso a Sedico consegnando le ultime delle 50 mila mascherine prima distribuite in 10 diverse regioni.

A pagina XIV

PARALIMPIONICO Alex Zanardi ieri mattina a Fonzaso

PILOTA Alvaro Dal Farra a Sedico con una sua sostenitrice

Agenda

UNA GIORNATA PER I DISABILI
Da una parte all'altra della provincia ieri erano due gli appuntamenti pensati per tenere sempre alta l'attenzione verso un mondo spesso dimenticato

G | Domenica 14 Giugno 2020
www.gazzettino.it

Il gruppo partito da Cusighe ha percorso 4500 chilometri attraverso 10 regioni per consegnare 50 mila mascherine

Mask to Ride a Sedico un epilogo spettacolare

SHOWMAN L'esibizione di Alvaro Dal Farra, che al volo dà i "cinque" a Nicola Cattapan; a sinistra striscioni per il pilota bellunese

IN SELLA Alex Zanardi, primo da sinistra con il bastone, insieme ai partecipanti alla staffetta e ai titolari dell'azienda Castelli, i fratelli Dario e Alessio Cremonese; a sinistra il paralimpionico risponde alle domande dei giornalisti accorsi a Fonzaso (Quicksirvice)

LA STORIA/1

Più di 4500 chilometri, facendo tappa in 10 regioni (Veneto, Piemonte, Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna) per consegnare oltre 50 mila mascherine a ospedali e Centri per disabili. Già solo questi sintetici dati potrebbero offrire una nitida immagine dello spessore di "Mask to ride", l'iniziativa ideata e realizzata da "sette sognatori" (copyright Nicola Barchet). Se, però, si gratta un po' sotto l'apparenza, si scopre subito che c'è molto, molto di più. «La consegna delle mascherine è stata un pretesto. Difatti - commentava Alvaro Dal Farra - per questo poteva bastare una spedizione a mezzo corriere. Il nostro obiettivo, in realtà, era diverso; volevamo entrare in contatto con chi deve confrontarsi con problemi e difficoltà; e con coloro - medici, educatori, operatori, famiglie - che lavorano a diretto contatto con i disabili». Un progetto ambizioso...

«Confesso che, alla partenza, i dubbi sulla riuscita erano davvero tanti. Poi, tappa dopo tappa, incontro dopo incontro, i sorrisi, le risposte, le emozioni e l'affetto che percepivamo hanno rapidamente diradato i dubbi e le incertezze. Fino a dissolverli completamente».

ALVARO DAL FARRA «AVEVO DUBBI AL VIA: TAPPA DOPO TAPPA LE EMOZIONI LI HANNO DIRADATI»

LA SQUADRA

Una squadra ben assortita (con Dal Farra e Barchet, anche Mattia Cattapan, Angela Lanotte, Christian Tasso, Christopher Breda e - lontano ma presente al telefono - Oscar De Pellegrin) quella che mercoledì 3 aveva iniziato l'avventura dal Centro disabilità di Cusighe, a Belluno. «Un gruppo di persone - questa l'analisi di Barchet, presidente di Giesse che ha investito decine di migliaia di euro nell'iniziativa - che ha inteso mettere a disposizione le proprie capacità e le proprie esperienze nel creare eventi. Sicché da subito ci siamo resi conto che tutti puntavamo alla condivisione; scoprendo che riuscivamo a ottenere riscontri incredibili. E a toccare con mano che i disabili - il 15 per cento della popolazione mondiale - alla prova dei fatti sono i più forti, i più tenaci, i più combattivi». Anche nell'affrontare il confinamento Covid? «Certo. La pandemia rappresentava (e rappresenta) solo un altro intoppo da affrontare con lo spirito di sempre: le difficoltà sono un banco di prova per crescere; per spostare un po' più avanti i propri obiettivi». Approccio che non è così diffuso tra i "normali". «Diciamoci la verità. Questa è la società dell'opulenza ed è convinzione diffusa che tutto sia dovuto. Compresa una sorta di immortalità. Sicché siamo arrivati al punto che, per la paura della morte, non riusciamo a vivere la nostra vita. Ecco: se l'85 per cento dei "normali" provasse a condividere le esperienze del 15 per cento di disabili, probabilmente ne deriverebbe un mondo migliore». Quanto al viaggio, «a Roma abbiamo avuto difficoltà a entrare in un Centro. Regole, norme, interpretazioni, dubbi, remore e via dicendo. Così, fatta la consegna, il nostro spettacolo lo abbiamo fatto in strada. Ci crederesti? La gente si è affacciata alle finestre per applaudire. Forse non tutto è perduto».

SENZA OSTACOLI

Il viaggio è stato portato a termine con due furgoni, uno dei quali guidato - dall'inizio alla fine - da Cattapan, pilota padovano di moto costretto alla carrozzina da un incidente in gara. «Mi sono divertito anche perché ho potuto dimostrare, una volta di più, che la disabilità non è un ostacolo insormontabile. E che, impegnandosi, si può riuscire a fare tanto». È stata un'iniziativa nata dai privati, visto che il pubblico - anche questa volta - non brillava per l'attenzione a questo settore. «Siamo, però, davvero contenti - chiosava Oscar De Pellegrin - perché i sorrisi, il calore, l'affetto che ricevuto è il miglior riscontro». A Sedico, dove Dal Farra e Cattapan hanno offerto un saggio delle loro abilità con le moto e il "triride" (triciclo elettrico con quale Mattia fa letteralmente di tutto), molta gente stregata dall'evento. Nel suo indirizzo di saluto, Stefano Deon, il sindaco di Sedico, ha ringraziato organizzatori e presenti. «Un momento di condivisione che permette di trarre forza per affrontare questa difficile contingenza». Al termine - dopo aver ricordato che, magari, gli echi filmati del viaggio potrebbero diventare un film - c'è stata - secondo il copione dell'iniziativa - la consegna delle mascherine a Società Nuova, Asilo di Bribano, Assi onlus, Aipd, Associazione Conz e Cooperativa Blister.

Silvano Cavallet

L'esempio di Alex Zanardi a Fonzaso con la staffetta Obiettivo tricolore

LA STORIA/2

Alex Zanardi ieri si è fermato a Fonzaso con Obiettivo Tricolore, la staffetta che vuole dare un messaggio di coraggio agli italiani per aiutarli a ripartire. Tre anni fa Obiettivo3 vide i natali durante la 24 Ore di Feltre la cui ventesima edizione proprio ieri si sarebbe dovuta concludere (come la Granfondo invece è stata annullata per il Covid-19). Il destino però ha riportato proprio ora Zanardi a Fonzaso, ma con un Obiettivo più grande ancora: Tricolore. Un nuovo messaggio di coraggio e speranza che 50 ragazzi disabili vogliono dare all'Italia in un momento difficile. «E chi meglio di noi che abbiamo affrontato difficoltà veramente dure nella nostra vita può essere un esempio di speranza e di voglia di riprendere la propria vita?» ha spiegato uno dei protagonisti, il vicentino Thomas Trentin, che con il padovano Alessandro Busana ha atteso sul piazzale dell'azienda Castelli l'arrivo del compagno partito da Levico Terme, Michele Grieco. Trentin, affetto da sclerosi multipla, l'anno scorso aveva coronato il suo sogno: portare a termine la Sportful Dolomiti Race. Ieri seconda tappa di Obiettivo Tricolore con fermata nella sede di Castelli dove ad attendere lo staffettista assieme al pluricampione olimpico c'erano i titolari Alessio e Dario Cremonese, Steve Smith (manager Castelli) che poi ha accompagnato in bicicletta i due frazionisti per alcuni km assieme ad Alex Turrin (ex Team Wilier) che invece li ha scortati fino alla destinazione finale di San Daniele in Friuli.

UNA BANDIERA IDEALE

Gli staffettisti sono tutti paratleti che in handbike, bicicletta o carozzina olimpica, partiti con due staffette (rossa e verde) da due luoghi diversi del nord Italia, a Firenze si riuniranno creando l'ideale Tricolore da portare fino all'arrivo di Santa Maria di Leuca il 28 giugno. «C'è tanta voglia di sport. Lo sport è di fatto qualche cosa che naturalmente più di altre porta con sé valori come passione, impegno, voglia di superare l'ostacolo quindi può aiutare tutte le comunità del nostro paese a ritrovare speranza e gioia di vivere, in una parola benessere. E il benessere non è solo ciò che riusciamo a produrre ma ciò che sentiamo nel cuore - ha detto Zanardi che, riferendosi al decreto di prossima uscita, ha aggiunto: «Mi auguro che assolte determinate priorità che sono in corso, il Governo abbia anche un momento per riflettere su come agevolare le attività sportive meno vicine al business, quelle che sono svolte solo per passione a livello amatoriale e non regolano grandi interessi. Benissimo far ripartire il campionato di calcio ma deve venire anche il momento di occuparsi di tutto lo sport a livello amatoriale tra i quali anche il ciclismo che è uno dei più semplici da regolare visto che distanziamento sociale è più facile da rispettare». «Il passaggio di testimone è avvenuto a Fonzaso, in Castelli che per noi è casa, amici che ci regalano un incitamento particolare», ha concluso il campione che porterà il testimone in un paio di tappe e nell'ultima finale verso Santa Maria di Leuca. Poi la promessa: «Sono stato a Feltre tre anni fa quando è nato Obiettivo3, magari ci rivedremo per festeggiare i 20 anni di Castelli24h nel 2021».

IL PARALIMPIONICO: «MI AUGURO CHE IL GOVERNO AGEVOLI LE ATTIVITÀ SPORTIVE MENO VICINE AL BUSINESS»

LA COINCIDENZA

«È curiosa la coincidenza con 3 anni fa - ha detto Alessio Cremonese (Castelli) - oggi Zanardi è qui a divulgare ancora una volta il messaggio di rinascita, di speranza. Abbiamo appoggiato quest'avventura di Obiettivo 3 tre anni fa a Castelli24h. Oggi Obiettivo Tricolore è il giusto epilogo, per noi appoggiarli un modo per dare una mano e delle prospettive a delle persone che nella vita sono state più sfortunate di noi ma che hanno saputo rialzarsi come ha fatto Alex cercando nello sport uno stimolo grandissimo e adesso trasmettono a tutti noi lo stesso messaggio».

Anna Valerio

Vita da volontario

Giuseppe Villarusso, 64 anni, milanese, di professione councelor, collabora come volontario con l'associazione Amo la vita onlus **nata quarant'anni fa** come «costola» della divisione di Oncologia dell'ospedale San Carlo di Milano. «Seguo il progetto di umanizzazione delle cure - spiega - che come obiettivo ha **facilitare il percorso** del paziente quando viene dimesso dall'ospedale e della sua famiglia: dal contatto con i custodi sociali quando occorre all'attivazione dei servizi domiciliari». *www.amolavitaonlus.it*

Le storie della settimana

Il progetto di Alvaro Dal Farra dopo l'incidente

Sulla moto del sorriso

di **FRANCESCA VISENTIN**

Alvaro Dal Farra ha sfidato ogni limite. Salti, acrobazie, gare, record. Il pericolo per molti anni è stato il suo pane quotidiano. Campione italiano di snowboard rail e campione di motocross freestyle, tra i 12 piloti più forti al mondo in gare internazionali, Alvaro Dal Farra, 43 anni, di Belluno è anche il fondatore del *team Daboot*, che ha rappresentato l'Italia in competizioni in tutto il mondo. Acrobazie mozzafiato con lo snowboard prima e con la moto poi, evoluzioni in volo a venti metri d'altezza. Idolo acclamato da folle di pubblico e seguito su Instagram da 500mila follower. Nel 2009, a 32 anni, lo stop. Quell'incidente che cambia tutto. Da

«Del mio sogno ho fatto la mia vita: sento il dovere di portare un po' di sollievo e motivazione a chi ne ha bisogno»

una capriola in aria con la moto a grande altezza, lo schianto a terra. Gravissimo, lesioni interne che sembrano fatali. Il coma. Poi il lento recupero. Due anni per tornare alla vita di prima. Ma Alvaro è diverso. «Ho iniziato a sentire molto forte il desiderio di mettermi a disposizione degli altri, di utilizzare la mia passione per aiutare bambini e ragazzi, ma anche adulti, con problemi».

Chi è
Alvaro Dal Farra, 43 anni, di Belluno, è un motociclista e acrobata

La caduta
Nel 2009 è caduto durante una capriola in aria con la moto a grande altezza

L'attività
Dopo l'incidente le moto diventano lo strumento per andare a scovare e sostenere persone ai margini, o ammalate: nasce così con Vanni Oddera l'idea della mototerapia

Solidali
Durante il lockdown Alvaro ha percorso con il progetto «Mask to ride» 5mila chilometri distribuendo mascherine in quartieri poveri, centri per disabili e di accoglienza per migranti

Il campione di freestyle impegnato con «Team Daboot» per aiutare gli altri

Esibizioni negli ospedali e viaggi terapeutici per bambini e ragazzi malati

Durante il lockdown percorsi 5000 km per distribuire 50mila mascherine

Abbattere i pregiudizi

Da lì, la sua vita cambia completamente. E le moto diventano lo strumento per andare a scovare e sostenere persone ai margini, o ammalate. Nasce con Vanni Oddera il progetto mototerapia. «Fare del bene e abbattere i pregiudizi che esistono sulla presunta diversità è il nostro obiettivo. Per dimostrare a bambini e ragazzi speciali che non ci sono limiti. E che non devono arrendersi mai – spiega Alvaro Dal Farra - . Con il team andiamo negli ospedali e ci esibiamo in moto tra salti e acrobazie. Li sorprendiamo, li portiamo in moto con noi, li facciamo divertire, diventiamo amici. Facciamo sentire che siamo al loro fianco». Con le moto elettriche Alvaro e il suo team entrano anche in corsia negli ospedali, tra malati oncologici e pazienti con disabilità. O arrivano nelle case di riposo. E porta gli show nei centri di raccolta dei migranti. «Dalla predisposizione a divertire e intrattenere con i salti, è nata questa missione. Il pubblico adesso è diverso, mi rivolgo a persone disagiate, cerco di fare sentire loro che non sono sole. Ci divertiamo, condividiamo emozioni, sorrisi, abbracci, storie».

Ambasciatore del bene

Il campione si è trasformato in ambasciatore del bene. «Una delle cose più belle che mi hanno detto i bambini ammalati è: quando sono in moto con te non sto più male. Questo mi dà la spinta per continuare. Nei reparti oncologici vedere ragazzini pallidi e sofferenti che dopo il giro in moto ridono e hanno il volto che si tinge di rosa, è il regalo più grande. Vedere volti e corpi esausti per le terapie mediche tornare a vivere grazie all'energia che portiamo, per noi piloti *Daboot* è un grande privilegio».

«Mask to ride»

Durante il lockdown a causa del coronavirus, Alvaro e il suo team hanno percorso con il progetto «Mask to ride» 5.000 chilometri e fatto 50 spettacoli in tutta Italia, distribuendo 50mila mascherine in centri per disabilità, reparti degli ospedali, quartieri poveri, accoglienza per migranti. Tappa dopo tappa si sono uniti nell'impresa anche atleti paralimpici, tra cui Oscar De Pellegrin, campione di tiro con l'arco, Francesca Porcellato, campionessa di hand-bike e sci di fondo, Guglielmo Willy e Fabio Fuchsova, allenatori della nazionale di Tiro con l'arco.

«Il pubblico ora è diverso, mi rivolgo a persone disagiate, cerco di fare sentire loro che non sono sole, condividiamo storie»

Show benefici

«Del mio sogno ho fatto la mia vita – spiega Dal Farra - . Sento il dovere di portare sorrisi e motivazione a chi ne ha bisogno». Con gli show spettacolari in giro per l'Italia il team finanzia i progetti di solidarietà e la mototerapia.

E Alvaro continua anche a insegnare nella scuola per piloti che ha fondato, «School», da cui sono usciti talenti italiani della moto come Leonardo Fini e Davide Rossi.

A breve il film sulla sua storia, girato dalla videomaker Alessia Buiatti. «Mi sento prescelto da qualcosa di più grande - racconta ancora Alvaro Dal Farra - , destinato a portare calore attraverso la passione per le moto. La mia missione oggi è dedicare quello che più mi piace fare a persone meno fortunate. Ogni volta che le incontro sono loro a fare del bene a me, mi riempiono davvero la vita di gioia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'idea
Dal Farra ha fondato *Team Daboot*, che ha rappresentato l'Italia in competizioni con acrobazie mozzafiato con lo snowboard e con la moto
daboot.it

Il progetto «Opera a cavallo»

Equitazione (in carcere) per bambini e under 18

Riapre il centro equestre nel carcere di Opera. Realizzato grazie a un contributo della Fondazione Cariplo, ospita 15 cavalli con stalle, box e maneggio, per attuare un progetto rivolto ai figli degli agenti penitenziari ma anche a bambini e adolescenti svantaggiati del progetto «Equivale». Ripartono questa settimana le attività di una Fattoria Didattica – Centro Ricreativo Estivo secondo i principi della educazione all'aperto, con cui si sottolinea, come spiegano i promotori del progetto, «non solo l'aspetto ricreativo, ma innanzitutto il legame fra l'esperienza dell'ambiente e della natura e lo sviluppo di importanti dimensioni dell'esperienza individuale».
Le attività sono rivolte a bambini e ragazzi secondo le diverse fasce di età, dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli11 e under 18, seguite da educatrici professionali e volontari.
Per i bambini dai sei anni in su, ogni giorno sono anche previste lezioni di equitazione e attività di avvicinamento al cavallo, coordinate da istruttori di equitazione. Il programma del centro equestre è stato interrotto a causa della pandemia, ma riprende ora grazie ad Acsi Lombardia, ente di promozione sportiva, all'associazione Giacche Verdi che ha in gestione il maneggio e con il contributo del Forum della Solidarietà. Si concluderà a fine agosto.
www.forumdellasolidarieta.it/2019/07/31/opera-a-cavallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani sera in piazza Martiri Dal Farra e il suo team si esibiranno in una serie di evoluzioni con moto e carrozzine

Alvaro, brividi in centro città

L'EVENTO

Hanno fatto 5mila chilometri su e giù per l'Italia poco più di un mese fa portando mascherine e sorrisi a circa 50 realtà che si occupano di disabilità, malattia e sociale. Ogni tappa è stata l'occasione per regalare un piccolo spettacolo a base di impennate, salti, sgommate e tanta allegria. Sono tornati a casa motivati e convinti della strada intrapresa ed ecco quindi che Alvaro Dal Farra, Mattia Cattapan e Nicola Barchet porteranno lo spettacolo e la solidarietà di Mask to ride anche nella piazza principale di Belluno, durante la manifestazione del giovedì sera che ormai da tempo anima il centro cittadino durante i mesi estivi. L'appuntamento è per le 21.30 domani in piazza dei Martiri, quando Alvaro indosserà casco e tuta da motocross e insieme a Mattia Cattapan, pilota in carrozzina primo nella classifica provvisoria del campionato italiano KartCross, darà spettacolo con la sua Kawasaki 3DCore saltando sulle pedane, impennando e dando gas in una serie di figure che saranno eseguite in tandem con Mattia, a bordo della carrozzina elettrica Triride. Allo spettacolo prenderanno parte decine di ragazzi con disabilità con i quali Alvaro e Mattia fanno spesso mototerapia, per un evento pubblico e gratuito che si svolgerà nel rispetto di tutte le vigenti normative sulla sicurezza a cui anche tutta la cittadinanza è invitata. «La nostra forza è nel gruppo - commenta Alvaro Dal Farra - siamo molto affiatati e tutti animati dalla volontà di raggiungere uno stesso obiettivo: con il nostro impegno, far stare meglio chi ha più bisogno. La mia attività quotidiana si divide infatti in due parti: quella sportiva in cui alleno, cerco nuovi talenti e programmo show, e quella sociale in cui dedico il mio tempo agli altri. È un equilibrio che si può trovare e che fa bene a tutti». «Quanto mi diverto e sono felice quando faccio questi spettacoli con Alvaro nessuno lo può capire - aggiunge Mattia Cattapan - siamo due pazzi, ma con la testa sulle spalle. Abbiamo feeling, ci capiamo e facciamo di tutto per vedere spuntare un sorriso sui volti dei ragazzi che ci guardano».

Federica Fant

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO
BELLUNO

REDAZIONE: Via Segato, 5
Tel. (0437) 940260, Fax (041) 665177
E-mail: belluno@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Carlo Felice Dalla Pasqua

VICE CAPOCRONISTA:
Alessandro Tibolla

REDAZIONE:
Maurizio Ferin, Giovanni Longhi, Lauredana Marsiglia

In evidenza

Da Belluno a tutta Italia: 50mila mascherine per persone con disabilità

Redazione - 04 giugno 2020

mascherine

#restaacasa
Corona Virus
Scopri la mappa
dei servizi a domicilio

VOLTIAMO PAGINA E RIPARTIAMO
CON LA GIUSTA CONNESSIONE
Internet gratis senza obblighi di contratto fino al 30 giugno
RITIRA IL TUO KIT DI AUTO-INSTALLAZIONE SPRINGO E NAVIGA PER UN MESE A COSTO ZERO.
internet SPRINGO
TEL. 0437 1835840 INFO@SPRINGO.IT WWW.SPRINGO.IT

dona sorriso
Baita al Pian dei Castaldi - BARP di SEDICO - BELLUNO

Cinquantamila mascherine in dono per le associazioni che aiutano persone con disabilità, 2 furgoni, 6 persone d'equipaggio e 3mila chilometri da percorrere. Sono i numeri della solidarietà: i numeri che riassumono il progetto "Mask to Ride".

Il viaggio sociale è organizzato da Alvaro Dal Farra (fondatore del team di freestyle motocross DaBoot), con la partnership di Giesse Risarcimento Danni. E insieme a Mattia Cattapan dell'associazione Crossabili.

La carovana percorrerà l'intero stivale con un obiettivo ben preciso: consegnare dispositivi medici alle strutture che necessitano di questo tipo di materiale, in piena sicurezza e nel rispetto delle recenti normative. Il tour durerà 12 giorni: decollato ieri da Belluno, toccherà Piemonte, Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna. E il gran finale sarà ancora a Belluno, sabato 13.

Il team è composto da Nicola Barchet (presidente di Giesse Risarcimento Danni), Alvaro Dal Farra (presidente del team DaBoot) e Mattia Cattapan (fondatore di Crossabili), oltre a due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle. Senza considerare Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo, Cristopher Breda, fotografo e videomaker, e Angie Lanotte, ufficio stampa. Fondamentale, inoltre, il contributo artistico di Alessia Da Roit.

In ogni regione si aggiungeranno alcuni testimonial: il primo è stato Oscar De Pellegrin, campione paralimpico di tiro con l'arco. «Distribuiremo 50mila

la Fileja
CUCINA & GRILL
0185 045380
SESTRI LEVANTE

TIGULLIO news
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

dal 1953
Villa Ilia
Ristorante per la Terza Età
SESTRI LEVANTE

Published On: Sab, Giu 6th, 2020 Sestri Levante - Casarza | By Redazione

Mask to ride fa tappa a Sestri levante. La carovana anti Covid ha già percorso 750 km.

In viaggio in un'Italia finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio!** Ieri una doppia tappa in Liguria. Il viaggio è cominciato con la visita all'unità Spinale dell'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure dove hanno incontrato il primario, dottor Antonino Massone, a cui hanno consegnato 1.000 mascherine..

Terminato l'incontro di Pietra Ligure la carovana si è spostata a Sestri Levante direttamente su una spiaggia resa accessibile per le persone con disabilità, dove sotto un sole splendente c'è stato l'incontro con il sindaco Valentina Ghio e Marco Carbone dell'associazione "NOI HANDIAMO" a cui sono state consegnate 1.000 mascherine.
L'atmosfera di inizio d'estate si è subito riscaldata con l'esibizione di Alvaro Dal Farra sulla sua moto insieme a Mattia Cattapan sul suo Tri-ride!

google
subscribe
rss
TAGS
Mask Ride Italia
Mask Ride Mascherine Disabilità
Mask To Ride Del Farra
Mattia Cattapan

Subito dopo una **parata di ragazzi con disabilità ha sfilato lungo le vie del centro capitanati ancora una volta da Alvaro e Mattia** e hanno raggiunto un'altra spiaggia accessibile. Sole, mare e risate durante l'incontro di Sestri Levante : *"Rivedere il mare e tornare in spiaggia dopo tutti questi mesi chiusi in casa è sicuramente la cosa che ci è mancata di più"* questo è quello che dicevano i partecipanti. E questa è anche la filosofia del viaggio "Mask to ride" dalle Dolomiti al mare e ancora verso sud a spasso per il meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina oggi che ci si può rispostare liberamente tra le regioni.

Sono state consegnate poi altre 300 mascherine all'associazione "Amici di Cesare" nata nel ricordo di Cesare, un ragazzo scomparso a causa di un tumore durante il periodo di lockdown.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 745 Km.
Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte e Lombardia. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e dopo aver raggiunto la Toscana, dove ha fatto ulteriore tappa ad Arezzo, in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

MASK TO RIDE, ha come scopo principale portare in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.
Ripartire da loro. **Ripartire dalle periferie.** Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio – sottolinea Mattia Cattapan – Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

cmr

Meteo

©2020 ilMeteo.it - Il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Chiavari

Previsione	T min	T max	Vento		Probabilità di Precipitazioni
Lunedì 8	17	21	S	13 km/h	67%
Martedì 9	15	19	S	19 km/h	50%
Mercoledì 10	14	16	SE	15 km/h	

Cerca

SEARCH NEWS - TYPE KEYWORD & HIT ENTER

Mask ride a Sestri levante

Related News

Le Giornate e il Premio Andersen -rinviati per Covid- si svolgeranno il 5 e 6 settembre

IMU a Sestri Levante: la prima rata il 16 giugno sarà la metà di quella del 2019

Sestri Levante, Conti e Benedetti su parcheggi a pagamento e spiagge libere

Escursioni e incidenti: si ricomincia. Differenze: andare sui sentieri ieri e oggi

Scienza e tech news

Scuola, approvato tra le polemiche il decreto che disciplina la maturità post-epidemia - La Stampa
Usa, video altro nero ucciso da agenti - Agenzia ANSA
Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo - Corriere della Sera
Piano industriale Mittal: 3200 licenziamenti. E scarica i 1800 operai che aveva promesso di riassumere - Il Fatto Quotidiano

Il meglio del web

Paesi abbandonati: un sito imperdibile
Treni in Liguria: da Genova a Milano ci si mette quanto da Milano a Roma
Donna, 74 anni, fa da sola il giro del mondo a vela, senza scalo

ULTIMI ARTICOLI

Mask to ride fa tappa a Sestri levante. La carovana anti Covid ha già percorso 750 km.
La ADMO Volley di Lavagna quest'anno giocherà in Serie B: un grande risultato
Il Circolo della Pulce rinnova le iscrizioni, a 10 anni dalla sua nascita
Google vuole sconfiggere la morte e farci vivere 500 anni
Le Giornate e il Premio Andersen -rinviati per Covid- si svolgeranno il 5 e 6 settembre

© Tigullio News 2016

Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Di Redazione - 6 Giugno 2020 18:22 - ATTUALITÀ

Il gruppo di motociclisti Daboot sta consegnando 50mila mascherine in giro per il Paese alle associazioni italiane che si occupano di disabilità.

LEGGI ANCHE

Rifiuti abbandonati, nuovi interventi di bonifica straordinaria a Lecce

Multato due volte sulla Lecce-Villa Convento, il Giudice di Pace annulla i verbali: non

Home » Attualità » Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Di Redazione - 6 Giugno 2020 18:22 - ATTUALITÀ

Il gruppo di motociclisti Daboot sta consegnando 50mila mascherine in giro per il Paese alle associazioni italiane che si occupano di disabilità.

Perché spedire per posta invece di consegnare mascherine di persona? È questa la domanda che devono essersi fatti il gruppo di motociclisti Daboot prima di iniziare un tour d'Italia per fare beneficenza. Il loro "**Mask to Ride**" è un progetto ambizioso ma animato da buoni sentimenti: consegnare **50mila mascherine** alle associazioni che si occupano di disabilità su tutto il territorio nazionale.

Sarebbe stato sicuramente più facile spedire tutto per posta ma non sarebbe bastato. È un messaggio importante quello del gruppo di **motociclisti freestyle** di livello mondiale: alle associazioni che si occupano dei tanti disabili vogliono dire che non sono stati dimenticati e per questa consegnano le mascherine di persona.

LEGGI ANCHE

Rifiuti abbandonati, nuovi interventi di bonifica straordinaria a Lecce

Multato due volte sulla Lecce-Villa Convento, il Giudice di Pace annulla i verbali: non

areo con la Cina, 100mila tute protettiva all'aeroporto di Bari. Un altro volo in arrivo

Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Giornata Mondiale degli Oceani, in attesa del ritorno delle tartarughe caretta caretta in Salento

Puglia, in arrivo 500mila mascherine per pediatri e medici di famiglia. Emiliano: "Protezione a personale sanitario"

GUARDA ANCHE

Partiti da Belluno negli scorsi giorni, al seguito di Alvaro Dal Farra, fondatore del gruppo, i motociclisti hanno già consegnato tantissime mascherine alle associazioni. Sono tante anche le **associazioni salentine e pugliesi** che riceveranno le mascherine nei prossimi giorni, durante la tappa in Puglia del tour Mask to Ride, prevista per lunedì 8 giugno: Associazione Anna e Valter, Lupiae team Salento, Sclerosi multipla Gagliano del Capo, Associazione L'Adelfia, Io Posso, Giubbe verdi Salento, Padri trinitari, Castri Camminare insieme, Dopo di noi, Anfass onlus di Sava, Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di Welfare ambito-zona di Poggiardo.

In questo articolo:

beneficenza coronavirus

Iscriviti alla Newsletter

Email* Inserisci la tua email

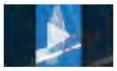
Quando invii il modulo, controlla la tua e-mail per confermare l'iscrizione

Iscriviti

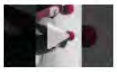
"Lockdown Lecce 2020", il documentario su una città come non l'avete mai vista

Un altro lupo nella zona di Otranto: il video dell'ultimo avvistamento

Ci saranno giorni migliori, Negramaro e One Republic cantano la speranza in «Better Days»



Sembra uno squalo, ma è "solo" un pesce luna. Lo 'strano' incontro nelle acque di Ugento



Ugento, un esemplare di manta "gigante" nuota nelle acque dello Ionio. Ecco il video

LECCENEWS24.it
Direttore responsabile: Alina Spirito
Korema Editore - P. IVA 04465860759
Registrazione al Tribunale di Lecce N. 1059 del 28/04/2010
E-mail: redazione@leccenews24.it
Tel. 328.7918277

Network **LOCALMENTE**

CERCA NEL SITO

Cerca Cerca

INFORMATIVA PRIVACY

Copyright © 2020

SAVONA Offida Ligure news.it
le parole che valgono, le notizie che restano

CHE TEMPO FA
ADESSO 22°C
MER 17 17.4°C 24.2°C
GIO 18 15.0°C 25.2°C
@Datameteo.com

24 ORE
Scomparsa del professor Pierluigi Badarello, il ricordo di Renata Rusca Zargar
(h. 19:55)
Strade ed autostrade non sono strapiene ma i turisti del primo weekend post Covid sono in viaggio
(h. 19:40)
Ospedali Albenga e Cairo Montenotte, Melis (M5S): "Al netto delle vicende giudiziarie, siamo al

RUBRICHE
Multimedia
Gallery
Ambiente e Natura
Fashion
La domenica con Fata Zucchina
L'oroscopo di Corinne
Coldiretti Informa
Confcommercio Informa
News dal sindacato
#shoppingesperience
Gourmet
Il Punto di Bruno Spagnoletti
Felici e veloci
Dica 33
Speciale

CERCA NEL WEB
Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA
1 ANNO FA
Cronaca
A Finale Ligure il 5G fa paura: è scatta la petizione popolare
1 ANNO FA
Attualità
Andora, inaugurata sulla spiaggia la mega scultura mangia plastica (FOTO)
1 ANNO FA
Attualità
Le ciminiere della Zincol accendono il dibattito in Val Bormida
Leggi tutte le notizie

SOLIDARIETÀ | 05 giugno 2020, 16:16

"Mask to ride" fa tappa a Pietra Ligure e dona mille mascherine al Santa Corona

0 Consiglia

Sono arrivati nell'ospedale pietrese Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni

In viaggio in un'**Italia** finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del **team di freestyle motocross Daboot,** insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio! Oggi doppia tappa in Liguria.

Stamattina hanno fatto visita all'unità Spinale dell'ospedale Santa Corona a **Pietra Ligure** dove hanno incontrato il primario, dottor Antonino Massone, a cui hanno consegnato 1.000 mascherine : "È stata una lieta sorpresa. Oltre al dono in sé, abbiamo avuto la certezza che qualcuno si è ricordato di noi e con questo ci siamo sentiti supportati dal mondo esterno dopo tutti questi mesi di distanziamento" dice il primario.

Terminato l'incontro di Pietra Ligure la carovana si è spostata a Sestri Levante direttamente su una spiaggia resa accessibile per le persone con disabilità.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 745 Km.

Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte e Lombardia. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e dopo aver raggiunto la Toscana, dove ha fatto ulteriore tappa ad Arezzo, sta raggiungendo Salerno per l'imbarco in serata su un traghetto con destinazione Palermo.

"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro - sottolinea Alvaro Dal Farra - Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".

MASK TO RIDE, ha come scopo principale **portare in dono alle persone più fragili**, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, **le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.**

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio - sottolinea Mattia Cattapan - Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia - spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse - Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

IN BREVE
martedì 16 giugno
Altare, Enpa recupera un parrocchetto monaco molto domestico (FOTO)
(h. 08:53)
lunedì 15 giugno
Dego: cifre importanti per la 1ª "Flascolletiva Virtuale, artisti in cammino per Aisla"
(h. 18:00)
Vado, gli amministratori locali e il mondo dell'associazionismo rendono l'ultimo saluto a Carlo Giacobbe (FOTO e VIDEO)
(h. 12:19)
Finale, il 22 giugno inaugurazione della mostra "Ritorno alla Vita"
(h. 09:37)
domenica 14 giugno
Morte Carlo Giacobbe: la famiglia ringrazia per le numerosissime espressioni di stima e affetto
(h. 13:04)
Lions Club Valbormida dona venti pulsossimetri ai medici di famiglia
(h. 11:06)
L'appello dell'Enpa: "Giovane gatta cerca una famiglia"
(h. 09:16)
sabato 13 giugno
L'appello della Croce Bianca di Borghetto: "Abbiamo bisogno di nuovi volontari"
(h. 18:19)
Caritas Diocesana Savona-Noli dona 8 mila mascherine al pre-triage dell'Asl 2
(h. 14:26)
La denuncia dell'Enpa: "Femmina di daino aggredita da un cane sulle alture di Vado Ligure"
(h. 08:41)
Leggi le ultime di: Solidarietà

QUInews Valdorcia.it

CORRIERE TV

Chi è Paolo Massari, il giornalista ed ex assessore arrestato per stupro

Mask to ride fa tappa ad Arezzo

Tweet Condividi

Donate 4.000 mascherine alle associazioni Atracto e Steels Motocross grazie al campione di internazionale di Freestyle Motocross Alvaro dal Farra

AREZZO — Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi **Nicola Barchet** di **Giesse Risarcimento danni**, **Alvaro Dal Farra** del team di **freestyle motocross DaBoot** e **Mattia Cattapan** fondatore di **Crossabili**, con testimonial il **campione paralimpico Oscar De Pellegrin**. Con la riapertura dei confini regionali gli ideatori di questo viaggio di 'beneficienza' fanno tappa ad Arezzo dove hanno consegnato 2.000 mascherine all'associazione Atracto (Associazione Traumi Cranici Toscani), e altre 2.000 mascherine ad Andrea Botti che le consegnerà a sua volta ad altre realtà del territorio.

Dopo il benvenuto i ragazzi e i loro accompagnatori hanno assistito in esterna a un piccolo spettacolo. Ad Alvaro e Mattia si sono uniti anche **Mariaelena Caizzi 21enne** che è appena entrata nel mondo del motocross e il giovanissimo appena **14enne Kevin Botti** che ha dichiarato di voler diventare, da grande, pilota freestyle motocross, entrambi sono allievi della scuola di Motocross di Andrea.

Il tour di Mask to Ride è poi subito ripreso verso le altre regioni, dopo aver già percorso 745 chilometri.

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013 Percorso semplificato QuiNews.net

CORRIERE TV
Il professor Galli: «Mai avuta alcuna retribuzione per i miei interventi in tv»

Mask to ride fa tappa ad Arezzo

Donate 4.000 mascherine alle associazioni Atracto e Steels Motocross grazie al campione di internazionale di Freestyle Motocross Alvaro dal Farra

AREZZO — Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi **Nicola Barchet** di **Giesse Risarcimento danni**, **Alvaro Dal Farra** del team di **freestyle motocross DaBoot** e **Mattia Cattapan** fondatore di **Crossabili**, con testimonial il **campione paralimpico Oscar De Pellegrin**. Con la riapertura dei confini regionali gli ideatori di questo viaggio di 'beneficienza' fanno tappa ad Arezzo dove hanno consegnato 2.000 mascherine all'associazione Atracto (Associazione Traumi Cranici Toscani), e altre 2.000 mascherine ad Andrea Botti che le consegnerà a sua volta ad altre realtà del territorio.

Dopo il benvenuto i ragazzi e i loro accompagnatori hanno assistito in esterna a un piccolo spettacolo. Ad Alvaro e Mattia si sono uniti anche **Mariaelena Caizzi 21enne** che è appena entrata nel mondo del motocross e il giovanissimo appena **14enne Kevin Botti** che ha dichiarato di voler diventare, da grande, pilota freestyle motocross, entrambi sono allievi della scuola di Motocross di Andrea.

Il tour di Mask to Ride è poi subito ripreso verso le altre regioni, dopo aver già percorso 745 chilometri.

Mascherine, verso un alleggerimento dell'ordinanza
Mascherine senza barriere. Progetto aretino

Fotogallery

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Tag provincia di arezzo motocross italia freestyle motocross oscar de pellegrin arezzo trauma cranico

Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Ultimi articoli Vedi tutti

Sport

I futuri bagnini si "tuffano" nella rete

Attualità

Il rilancio della Sanità aretina in 4 mosse

Attualità

Biblioteca del ciclista, una rarità a Castiglioni

Cronaca

Tragedia in A1, arresti domiciliari per il 30enne

Sestri: oggi in città il tour del campione di motocross Dal Farra

05 Giu 2020

Dall'ufficio stampa di Alvaro Dal Farra riceviamo e pubblichiamo

In viaggio in un'Italia finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio! Oggi doppia tappa in Liguria.

Stamattina hanno fatto visita all'unità Spinale dell'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure dove hanno incontrato il primario, dottor Antonino Massone, a cui hanno consegnato 1.000 mascherine : "È stata una lieta sorpresa. Oltre al dono in sé, abbiamo avuto la certezza che qualcuno si è ricordato di noi e con questo ci siamo sentiti supportati dal mondo esterno dopo tutti questi mesi di distanziamento" dice il primario.

Terminato l'incontro di Pietra Ligure la carovana si è spostata a Sestri Levante direttamente su una spiaggia resa accessibile per le persone con disabilità, dove sotto un sole splendente c'è stato l'incontro con il sindaco Valentina Ghio e Marco Carbone dell'associazione "NOI HANDIAMO" a cui sono state consegnate 1.000 mascherine.

L'atmosfera di inizio d'estate si è subito riscaldata con l'esibizione di Alvaro Dal Farra sulla sua moto insieme a Mattia Cattapan sul suo Tri-ride!

Subito dopo una parata di ragazzi con disabilità ha sfilato lungo le vie del centro capitanati ancora una volta da Alvaro e Mattia e hanno raggiunto un'altra spiaggia accessibile. Sole, mare e tante risate durante l'incontro di Sestri Levante : "Rivedere il mare e tornare in spiaggia dopo tutti questi mesi chiusi in casa è sicuramente la cosa che ci è mancata di più" questo è quello che dicevano i partecipanti stamattina. E questa è anche la filosofia del viaggio "Mask to ride" dalle Dolomiti al mare e ancora verso sud a spasso per il meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina oggi che ci si può rispostare liberamente tra le regioni.

Sono state consegnate poi altre 300 mascherine all'associazione "Amici di Cesare" nata nel ricordo di Cesare, un ragazzo scomparso a causa di un brutto tumore durante il periodo di lockdown. Era un amico molto importante per Mattia e Alvaro, e oggi dopo tanto tempo finalmente hanno avuto modo di rivedere la sua famiglia.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 745 Km.

Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte e Lombardia. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e dopo aver raggiunto la Toscana, dove ha fatto ulteriore tappa ad Arezzo, in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro – sottolinea Alvaro Dal Farra – Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".

MASK TO RIDE, ha come scopo principale portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio – sottolinea Mattia Cattapan – Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Ti potrebbero interessare anche:

Chiavari: "La nostra idea di città"

Rapallo: "La città è pronta ad accogliere gli ospiti?"

Rapallo: i fiori tornano ad abbellire la città

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

© 2020Levante News. Studio Helix, via Venti Settembre 34, 16036 Recco (Ge), P.I. 02060830995 - All rights reserved.

PALERMO

Ripartire dai disabili, la carovana di "Mask to ride" domani a Palermo

di Redazione
Pubblicato il Giu 5, 2020

Ri-aprono i confini dell'Italia e parte il primo viaggio sociale organizzato da Alvaro Dal Farra fondatore del team di freestyle motocross DaBoot e da sempre attento alle tematiche sociali insieme a Mattia Cattapan dell'associazione CROSSABILI, con la partnership di Giesse Risarcimento Danni per l'uso della mascherina nella quotidianità. Una "carovana" composta da due furgoni personalizzati percorrerà tutta l'Italia per consegnare dispositivi medici a strutture che necessitano di questo tipo di materiale. In piena sicurezza e nel rispetto delle recenti normative. Il tour durerà 12 giorni partendo da Belluno il 3 giugno per poi toccare Piemonte,Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, e rientrerà a Belluno sabato 13 giugno.

La carovana domani 6 giugno sarà a Palermo con due eventi uno alle 10,30 presso Missione di speranza e carità, e l'altro a Villa delle Ginestre alle 14.30.

"Mask to (free) Ride" **–** è un progetto che nasce con l'idea di creare un ponte di collegamento tra le regioni, che annulli le differenze durante il suo percorso.Un collegamento per recuperare quanto di meglio ci siamo lasciati alle spalle cioè l'incontro con l'altro, ma senza la frenesia, con un viaggio a velocità sostenibile. Con la consapevolezza di voler stare insieme usando la mascherina come unico filtro. Lungo il tour andremo a visitare luoghi e persone che durante questa quarantena sono state spesso dimenticate.Distribuiremo 50'000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche in persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice. L'aiuto sarà esteso anche a familiari e parenti che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale".

Il team sarà composto da Nicola Barchet, presidente di Giesse Risarcimento Danni; Alvaro Dal Farra fondatore del team DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili; due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle; Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo; Cristopher Breda, fotografo e videomaker; Angie Lanotte, ufficio stampa. In ogni regione si aggiungeranno alcuni testimonial legati al mondo sportivo e non, come Oscar De Pellegrin, campione paralimpico di tiro con l'arco, Luca Paiardi, Danilo Ragona, Laura Rampini, Maria Andrea Virgilio, Giovanni Vaccaro, Ifigenia Neri, Francesco Bettella, Francesca Porcellato, Marco D'Aniello, Grazia Turco, Gianni Romito e Francesco Tomaselli.

Dal Web

Commenta

VIDEO

San Leone, un incendio di sterpaglie minaccia le abitazioni

Ritrovato Ak47 sotterrato: svolta sulla faida Belgio-Favara?

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

Copyright © anno 2017 - Edizioni Grandangolo - Via Mazzini, 177 -
Numero telefonico: 351 533 9611- 92100 Agrigento - Codice Issn: 2499-8907 -
Iscrizione R.O.C.: 22361 - Registrazione al Tribunale di Agrigento n. 264/04

Change privacy settings

Mask to ride fa tappa ad Arezzo. Donate 4.000 mascherine alle associazioni Atracto e Steels Motocross

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità

Redazione
05 GIUGNO 2020 22:13

In viaggio in un'Italia con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross DaBoot, insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio. Dopo due tappe mattutine in Liguria la giornata si è conclusa ad di Arezzo in visita all'associazione "Steels Motocross" di Andrea Botti che già collabora con DaBoot per tanti eventi legati al sociale. I ragazzi delle associazioni hanno potuto anche vedere l'officina con le moto dove Andrea prepara i mezzi per le gare del freestyle DaBoot e altre competizioni.

Dopo il benvenuto i ragazzi e i loro accompagnatori hanno assistito in esterna a un piccolo spettacolo e questa volta insieme ad Alvaro e Mattia si sono uniti anche Mariaelena Caizzi 21enne che è appena entrata nel mondo del motocross e il giovanissimo appena 14enne Kevin Botti che ha dichiarato che da grande vuole fare il pilota freestyle motocross, entrambi sono allievi della scuola di Motocross di Andrea. Sono state consegnate 2.000 mascherine all'associazione Atracto, Associazione Traumi Cranici Toscani, e altre 2.000 ad Andrea Botti che le distribuirà a sua volta alle associazioni del territorio.

I più letti di oggi

1 Summer Camp: tornano i campi solari del Tennis Giotto

2 Mask to ride fa tappa ad Arezzo. Donate 4.000 mascherine alle associazioni Atracto e Steels Motocross

3 La formazione dei futuri bagnini diventa on-line

4 Il rally Città di Arezzo-Crete Senesi e Valtiberina torna ad agosto

Il tour di Mask to Ride è poi subito ripreso verso le altre regioni, dopo aver già percorso 745 chilometri. Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

> *"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro - sottolinea Alvaro Dal Farra - Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".*

Mask to Ride ha come scopo principale portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due. Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio - sottolinea **Mattia Cattapan** - *Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo".*

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. *"Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia* - spiega **Nicola Barchet**, presidente di Giesse - *Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato".*

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Il tour di Mask to Ride fa tappa ad Arezzo

In Evidenza

Gilet arancioni in piazza, Vasco Rossi rilancia il post di Scanzi: "La farsa ha preso il posto della realtà"

Non solo in tv: la Crew Dragon sarà visibile anche nei cieli italiani

Mascherine: dal 31 maggio stop alla distribuzione nelle farmacie, in arrivo nuove modalità

Mascherine gratis nelle edicole. Ecco dove trovarle

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1 Terribile schianto in A1: quattro vittime tra cui due bimbi

2 Boscaiolo 47enne muore schiacciato da un albero. E' un incidente sul lavoro

3 Genitori e figli morti nello schianto, Emil in carcere ad Arezzo. "E' sconvolto"

4 L'impatto contro un albero, poi l'intervento d'urgenza: muore giovane padre

5 Mascherine gratis nelle edicole. Ecco dove trovarle

6 "Uno scenario devastante". Tragedia in A1, la testimonianza di tre soccorritori della Misericordia di Arezzo

DOME SERRAMENTI

estra ECONOMY WEB LUCE LA CERTEZZA DEL RISPARMIO ATTIVA ORA

"Mask to ride" fa tappa ad Arezzo: 50mila mascherine da donare in tutta Italia

VENERDÌ, 05 GIUGNO 2020 19:42. INSERITO IN ATTUALITÀ

Ar24 Scritto da **Redazione Arezzo24**

In viaggio in un'Italia finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina. Questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra**, campione internazionale di freestyle motocross fondatore e manager del team Daboot, insieme a **Mattia Cattapan**, atleta disabile fondatore di Crossabili, e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in giro per la penisola.

Dopo due tappe mattutine in Liguria si è conclusa poco fa la **tappa di Arezzo** in visita all'associazione **Steels Motocross** di Andrea Botti, che già collabora con DaBoot per tanti eventi legati al sociale. I ragazzi delle associazioni hanno potuto anche vedere l'officina con le moto dove Andrea prepara i mezzi per le gare del freestyle DaBoot e altre competizioni.

Dopo il benvenuto, i ragazzi e i loro accompagnatori hanno assistito in esterna a un piccolo spettacolo e questa volta insieme ad Alvaro e Mattia si sono uniti anche Mariaelena Caizzi, 21enne che è appena entrata nel mondo del motocross, e il giovanissimo Kevin Botti, appena 14enne, che ha dichiarato che da grande vuole fare il pilota freestyle motocross. Entrambi sono allievi della scuola di Motocross di Andrea.

Sono state consegnate 2.000 mascherine all'associazione **Atracto**, Associazione Traumi Cranici Toscani, e altre 2.000 mascherine ad Andrea Botti che le consegnerà a sua volta alle **associazioni del territorio**. Il tour di "***Mask to Ride***" è poi subito ripreso verso le altre regioni, dopo aver già percorso 745 chilometri. Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

"*Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro*", sottolinea **Alvaro Dal Farra**, "*scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto*". "*Mask to ride*" ha come scopo principale portare in dono alle **persone più fragili** le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due. Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"*Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio*", sottolinea **Mattia Cattapan**. "*Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!*". L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di **Giesse Risarcimento Danni**, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. "*Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia*", spiega **Nicola Barchet**, presidente di Giesse. "*Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte 'dimenticato'*".

"*Mask to ride*" è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna **50.000 mascherine certificate** anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

social

“Mask to (free) Ride”: il primo tour on the road post lockdown

Un progetto sociale per la ri-partenza attraverso l’uso consapevole della mascherina, anche nella disabilità con un viaggio attraverso L’Italia

Selene Vicenzi
03 GIUGNO 2020 11:08

Mask to Ride

Pronti? Ri-partenza! Via. **3000 Chilometri su e giù per l’Italia 50.000 mascherine in dono per le associazioni che aiutano persone con disabilità 2 furgoni con 6 persone d’equipaggio.** Parte la carovana di **MASK to RIDE** il primo tour on the road post lockdown. Ri-aprono i confini dell’Italia e parte il primo viaggio sociale **organizzato da Alvaro Dal Farra** fondatore del team di freestyle motocross DaBoot e da sempre attento alle tematiche sociali **insieme a Mattia Cattapan** dell’associazione CROSSABILI, **con la partnership di Giesse Risarcimento Danni** per l’uso della mascherina nella quotidianità.

Mask to Ride

Una “carovana” composta da due furgoni personalizzati percorrerà tutta l’Italia per consegnare dispositivi medici a strutture che necessitano di questo tipo di materiale. In piena sicurezza e nel rispetto delle recenti normative. **Il tour durerà 12 giorni partendo da Belluno** il 3 giugno per poi toccare Piemonte,Liguria,

I più letti di oggi

1 Capelli secchi addio: rimedi naturali per una chioma sana

2 “Mask to (free) Ride”: il primo tour on the road post lockdown

3 “Puliamo il tuo parco!”: anche i veronesi possono votare la loro area verde preferita

4 App Immuni: «Privacy garantita al 100%»

APPROFONDIMENTI

Mascherina e makeup: come conciliare salute e bellezza
1 giugno 2020

App Immuni: «Privacy garantita al 100%»
2 giugno 2020

Capelli secchi addio: rimedi naturali per una chioma sana
2 giugno 2020

Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, e rientrerà a Belluno sabato 13 giugno. Il team sarà composto da Nicola Barchet, presidente di Giesse Risarcimento Danni; Alvaro Dal Farra fondatore del team DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili; due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle; Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo; Cristopher Breda, fotografo e videomaker; Angie Lanotte, ufficio stampa.

Testimonial

In ogni regione si aggiungeranno alcuni testimonial legati al mondo sportivo e non, come Oscar De Pellegrin, campione paralimpico di tiro con l'arco, Luca Paiardi, Danilo Ragona, Laura Rampini, Maria Andrea Virgilio, Giovanni Vaccaro, Ifigenia Neri, Francesco Bettella, Francesca Porcellato, Marco D'Aniello, Grazia Turco, Gianni Romito e Francesco Tomaselli.

> *"Mask to (free) Ride" - è un progetto che nasce con l'idea di creare un ponte di collegamento tra le regioni, che annulli le differenze durante il suo percorso. Un collegamento per recuperare quanto di meglio ci siamo lasciati alle spalle cioè l'incontro con l'altro, ma senza la frenesia, con un viaggio a velocità sostenibile. Con la consapevolezza di voler stare insieme usando la mascherina come unico filtro. Lungo il tour andremo a visitare luoghi e persone che durante questa quarantena sono state spesso dimenticate.*

Distribuiremo 50'000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche in persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice. L'aiuto sarà esteso anche a familiari e parenti che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale. Per Ri-partire. Per tornare in contatto con gli altri.

Tappe e Informazioni

Aggiornamento quotidiano sulla pagina Instagram: ALVARODALFARRA77 e su Facebook la pagina CROSSABILI.

Appuntamento a Verona

Mercoledi' 3 GIUGNO 2020
evento h.17.00, G.A.L.M via Camacici 4, Pozzo di San Giovanni Lupatoto (VR)

Argomenti: disabili | mascherine | progetto sociale

In Evidenza

Nasce "Klima home": la casa amica, intelligente e naturale

Mascherina e makeup: come conciliare salute e bellezza

Arredare casa: 5 idee salvaspazio

Capelli secchi addio: rimedi naturali per una chioma sana

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1 Cardiologia di Verona verso il futuro: impiantato il primo pacemaker invisibile

2 Esce di strada da solo, inutili i soccorsi: morto motociclista dopo l'incidente

3 'Ndrangheta a Verona, blitz della polizia: 23 arresti e 3 obblighi di firma

4 Cosa fare a Verona e provincia durante il weekend dal 5 al 7 giugno 2020

5 Covid-19: un tampone positivo e un decesso nel Veronese, ma i dati restano positivi

6 Spostamenti liberi tra regioni e divieti da rispettare: cosa si può fare dal 3 giugno

Attualità / Cittadella

Per "saltare" il Covid-19: tappa a Cittadella per il progetto "Mask to ride"

3mila chilometri, 50mila mascherine in dono per le associazioni che aiutano persone con disabilità e 2 furgoni con 6 persone d'equipaggio che gireranno per l'Italia da Nord a Sud: sono questi i numeri del progetto Mask to Ride, che nella mattinata di mercoledì 3 giugno ha fatto tappa a Cittadella

Gabriele Fusar Poli
03 GIUGNO 2020 16:56

Salto in moto a Cittadella per il progetto "Mask to ride"

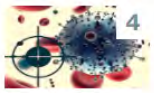
3 mila chilometri, 50mila mascherine in dono per le associazioni che aiutano persone con disabilità e 2 furgoni con 6 persone d'equipaggio che gireranno per l'Italia da Nord a Sud: sono questi i numeri del progetto Mask to Ride, che nella mattinata di mercoledì 3 giugno ha fatto tappa a Cittadella.

I più letti di oggi

1 Forte grandinata nella Bassa Padovana: danni a coltivazioni e vigneti

2 Coronavirus, tre medici padovani insigniti dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica

3 Via dei Colli, un nuovo Eurospin. E il comune si fa finanziare ponte e pista ciclabile

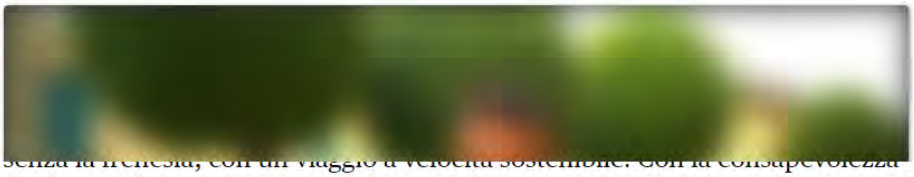

4 Individuata una molecola anti-tumorale: la straordinaria scoperta della ricerca padovana

Il progetto

Mask to (free) ride è un progetto ideato dall'associazione CROSSABILI by Mattia Cattapan di San Martino di Lupari, Alvaro Dal Farra - Manager del Team di freestyle Motocross DaBoot - e Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni. Una “carovana” composta da due furgoni personalizzati percorrerà tutta l’Italia per consegnare dispositivi medici a strutture che necessitano di questo tipo di materiale. In piena sicurezza e nel rispetto delle recenti normative. Il tour durerà 12 giorni partendo da Belluno il 3 giugno per poi toccare Piemonte, Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, e rientrerà a Belluno sabato 13 giugno. Il team sarà composto da Nicola Barchet, presidente di Giesse Risarcimento Danni; Alvaro Dal Farra presidente del team DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili; due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle; Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo; Cristopher Breda, fotografo e videomaker e Angie Lanotte, ufficio stampa. In ogni regione si aggiungeranno alcuni testimonial legati al mondo sportivo e non, come Oscar De Pellegrin, campione paralimpico di tiro con l’arco, Luca Paiardi, Danilo Ragona, Laura Rampini, Maria Andrea Virgilio, Giovanni Vaccaro, Ifigenia Neri, Francesco Bettella, Francesca Porcellato, Marco D’Aniello, Grazia Turco, Gianni Romito e Francesco Tomaselli. “Mask to (free) Ride” - è un progetto che nasce con l’idea di creare un ponte di collegamento tra le regioni, che annulli le differenze durante il suo percorso. Un collegamento per recuperare quanto di meglio ci siamo lasciati alle spalle cioè l’incontro con l’altro, ma senza la frenesia, con un viaggio a velocità sostenibile. Con la consapevolezza di voler stare insieme usando la mascherina come unico filtro. Per Ri-partire. Per tornare in contatto con gli altri.

Il video

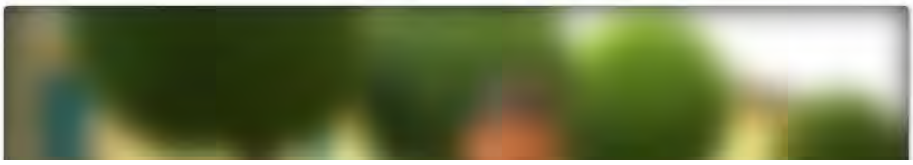
Di seguito il video riassuntivo della tappa di Cittadella:



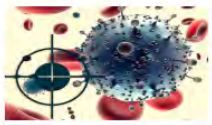
senza la frenesia, con un viaggio a velocità sostenibile. Con la consapevolezza di voler stare insieme usando la mascherina come unico filtro. Per Ri-partire. Per tornare in contatto con gli altri.

Il video

Di seguito il video riassuntivo della tappa di Cittadella:



In Evidenza



Individuata una molecola anti-tumorale: la straordinaria scoperta della ricerca padovana

Aeroporti veneti tolti dall'elenco delle zone ad alto rischio: esulta il comparto turistico

Contributo di 400 euro per il pagamento dell'affitto: ecco come e dove richiederlo

Coronavirus: arriva, da parte della Regione, il contributo al pagamento dell'affitto

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1. Tremendo schianto in serata lungo la Pelosa: morti due padovani, un ferito grave
2. Violenta e lunga grandinata nel Padovano: chicchi grandi come noci e danni
3. Positivo al Coronavirus, trova 454 milioni di lire in una vecchia cassapanca durante l'isolamento
4. Le acque del Bacchiglione restituiscono un corpo. Accanto l'auto abbandonata
5. Ferite multiple dopo la caduta in mountain bike tra i sentieri dei Colli: trasportata in ospedale
6. Sfondano il posto di blocco: il passeggero si getta dall'auto in corsa, l'autista si schianta su un muro

Agenda

UNA GIORNATA PER I DISABILI
Da una parte all'altra della provincia ieri erano due gli appuntamenti pensati per tenere sempre alta l'attenzione verso un mondo spesso dimenticato

G | Domenica 14 Giugno 2020
www.gazzettino.it

Il gruppo partito da Cusighe ha percorso 4500 chilometri attraverso 10 regioni per consegnare 50 mila mascherine

Mask to Ride a Sedico un epilogo spettacolare

SHOWMAN L'esibizione di Alvaro Dal Farra, che al volo dà i "cinque" a Nicola Cattapan; a sinistra striscioni per il pilota bellunese

IN SELLA Alex Zanardi, primo da sinistra con il bastone, insieme ai partecipanti alla staffetta e ai titolari dell'azienda Castelli, i fratelli Dario e Alessio Cremonese; a sinistra il paralimpionico risponde alle domande dei giornalisti accorsi a Fonzaso (Udk/servizi)

LA STORIA/1

Più di 4500 chilometri, facendo tappa in 10 regioni (Veneto, Piemonte, Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna) per consegnare oltre 50 mila mascherine a ospedali e Centri per disabili. Già solo questi sintetici dati potrebbero offrire una nitida immagine dello spessore di "Mask to ride", l'iniziativa ideata e realizzata da "sette sognatori" (copyright Nicola Barchet). Se, però, si gratta un po' sotto l'apparenza, si scopre subito che c'è molto, molto di più. «La consegna delle mascherine è stata un pretesto. Difatti - commentava Alvaro Dal Farra - per questo poteva bastare una spedizione a mezzo corriere. Il nostro obiettivo, in realtà, era diverso; volevamo entrare in contatto con chi deve confrontarsi con problemi e difficoltà; e con coloro - medici, educatori, operatori, famiglie - che lavorano a diretto contatto con i disabili». Un progetto ambizioso...

«Confesso che, alla partenza, i dubbi sulla riuscita erano davvero tanti. Poi, tappa dopo tappa, incontro dopo incontro, i sorrisi, le risposte, le emozioni e l'affetto che percepivamo hanno rapidamente diradato i dubbi e le incertezze. Fino a dissolverli completamente».

ALVARO DAL FARRA «AVEVO DUBBI AL VIA: TAPPA DOPO TAPPA LE EMOZIONI LI HANNO DIRADATI»

LA SQUADRA

Una squadra ben assortita (con Dal Farra e Barchet, anche Mattia Cattapan, Angela Lanotte, Christian Tasso, Christopher Breda e - lontano ma presente al telefono - Oscar De Pellegrin) quella che mercoledì 3 aveva iniziato l'avventura dal Centro disabilità di Cusighe, a Belluno. «Un gruppo di persone - questa l'analisi di Barchet, presidente di Giesse che ha investito decine di migliaia di euro nell'iniziativa - che ha inteso mettere a disposizione le proprie capacità e le proprie esperienze nel creare eventi. Sicché da subito ci siamo resi conto che tutti puntavamo alla condivisione; scoprendo che riuscivamo a ottenere riscontri incredibili. E a toccare con mano che i disabili - il 15 per cento della popolazione mondiale - alla prova dei fatti sono i più forti, i più tenaci, i più combattivi». Anche nell'affrontare il confinamento Covid? «Certo. La pandemia rappresentava (e rappresenta) solo un altro intoppo da affrontare con lo spirito di sempre: le difficoltà sono un banco di prova per crescere; per spostare un po' più avanti i propri obiettivi». Approccio che non è così diffuso tra i "normali". «Diciamoci la verità. Questa è la società dell'opulenza ed è convinzione diffusa che tutto sia dovuto. Compresa una sorta di immortalità. Sicché siamo arrivati al punto che, per la paura della morte, non riusciamo a vivere la nostra vita. Ecco: se l'85 per cento dei "normali" provasse a condividere le esperienze del 15 per cento di disabili, probabilmente ne deriverebbe un mondo migliore». Quanto al viaggio, «a Roma abbiamo avuto difficoltà a entrare in un Centro. Regole, norme, interpretazioni, dubbi, remore e via dicendo. Così, fatta la consegna, il nostro spettacolo lo abbiamo fatto in strada. Ci crederesti? La gente si è affacciata alle finestre per applaudire. Forse non tutto è perduto».

SENZA OSTACOLI

Il viaggio è stato portato a termine con due furgoni, uno dei quali guidato - dall'inizio alla fine - da Cattapan, pilota padovano di moto costretto alla carrozzina da un incidente in gara. «Mi sono divertito anche perché ho potuto dimostrare, una volta di più, che la disabilità non è un ostacolo insormontabile. E che, impegnandosi, si può riuscire a fare tanto». È stata un'iniziativa nata dai privati, visto che il pubblico - anche questa volta - non brillava per l'attenzione a questo settore. «Siamo, però, davvero contenti - chiosava Oscar De Pellegrin - perché i sorrisi, il calore, l'affetto che ricevuto è il miglior riscontro». A Sedico, dove Dal Farra e Cattapan hanno offerto un saggio delle loro abilità con le moto e il "triride" (triciclo elettrico con quale Mattia fa letteralmente di tutto), molta gente stregata dall'evento. Nel suo indirizzo di saluto, Stefano Deon, il sindaco di Sedico, ha ringraziato organizzatori e presenti. «Un momento di condivisione che permette di trarre forza per affrontare questa difficile contingenza». Al termine - dopo aver ricordato che, magari, gli echi filmati del viaggio potrebbero diventare un film - c'è stata - secondo il copione dell'iniziativa - la consegna delle mascherine a Società Nuova, Asilo di Bribano, Assi onlus, Aipd, Associazione Conz e Cooperativa Blister.

Silvano Cavallet

L'esempio di Alex Zanardi a Fonzaso con la staffetta Obiettivo tricolore

LA STORIA/2

Alex Zanardi ieri si è fermato a Fonzaso con Obiettivo Tricolore, la staffetta che vuole dare un messaggio di coraggio agli italiani per aiutarli a ripartire. Tre anni fa Obiettivo3 vide i natali durante la 24 Ore di Feltre la cui ventesima edizione proprio ieri si sarebbe dovuta concludere (come la Granfondo invece è stata annullata per il Covid-19). Il destino però ha riportato proprio ora Zanardi a Fonzaso, ma con un Obiettivo più grande ancora: Tricolore. Un nuovo messaggio di coraggio e speranza che 50 ragazzi disabili vogliono dare all'Italia in un momento difficile. «E chi meglio di noi che abbiamo affrontato difficoltà veramente dure nella nostra vita può essere un esempio di speranza e di voglia di riprendere la propria vita?» ha spiegato uno dei protagonisti, il vicentino Thomas Trentin, che con il padovano Alessandro Busana ha atteso sul piazzale dell'azienda Castelli l'arrivo del compagno partito da Levico Terme, Michele Grieco. Trentin, affetto da sclerosi multipla, l'anno scorso aveva coronato il suo sogno: portare a termine la Sportful Dolomiti Race. Ieri seconda tappa di Obiettivo Tricolore con fermata nella sede di Castelli dove ad attendere lo staffettista assieme al pluricampione olimpico c'erano i titolari Alessio e Dario Cremonese, Steve Smith (manager Castelli) che poi ha accompagnato in bicicletta i due frazionisti per alcuni km assieme ad Alex Turrin (ex Team Wilier) che invece li ha scortati fino alla destinazione finale di San Daniele in Friuli.

UNA BANDIERA IDEALE

Gli staffettisti sono tutti paratleti che in handbike, bicicletta o carozzina olimpica, partiti con due staffette (rossa e verde) da due luoghi diversi del nord Italia, a Firenze si riuniranno creando l'ideale Tricolore da portare fino all'arrivo di Santa Maria di Leuca il 28 giugno. «C'è tanta voglia di sport. Lo sport è di fatto qualche cosa che naturalmente più di altre porta con sé valori come passione, impegno, voglia di superare l'ostacolo quindi può aiutare tutte le comunità del nostro paese a ritrovare speranza e gioia di vivere, in una parola benessere. E il benessere non è solo ciò che riusciamo a produrre ma ciò che sentiamo nel cuore - ha detto Zanardi che, riferendosi al decreto di prossima uscita, ha aggiunto: «Mi auguro che assolte determinate priorità che sono in corso, il Governo abbia anche un momento per riflettere su come agevolare le attività sportive meno vicine al business, quelle che sono svolte solo per passione a livello amatoriale e non regolano grandi interessi. Benissimo far ripartire il campionato di calcio ma deve venire anche il momento di occuparsi di tutto lo sport a livello amatoriale tra i quali anche il ciclismo che è uno dei più semplici da regolare visto che distanziamento sociale è più facile da rispettare». «Il passaggio di testimone è avvenuto a Fonzaso, in Castelli che per noi è casa, amici che ci regalano un incitamento particolare», ha concluso il campione che porterà il testimone in un paio di tappe e nell'ultima finale verso Santa Maria di Leuca. Poi la promessa: «Sono stato a Feltre tre anni fa quando è nato Obiettivo3, magari ci rivedremo per festeggiare i 20 anni di Castelli24h nel 2021».

IL PARALIMPIONICO: «MI AUGURO CHE IL GOVERNO AGEVOLI LE ATTIVITÀ SPORTIVE MENO VICINE AL BUSINESS»

LA COINCIDENZA

«È curiosa la coincidenza con 3 anni fa - ha detto Alessio Cremonese (Castelli) - oggi Zanardi è qui a divulgare ancora una volta il messaggio di rinascita, di speranza. Abbiamo appoggiato quest'avventura di Obiettivo 3 tre anni fa a Castelli24h. Oggi Obiettivo Tricolore è il giusto epilogo, per noi appoggiarli un modo per dare una mano e delle prospettive a delle persone che nella vita sono state più sfortunate di noi ma che hanno saputo rialzarsi come ha fatto Alex cercando nello sport uno stimolo grandissimo e adesso trasmettono a tutti noi lo stesso messaggio».

Anna Valerio

Acrobazie e solidarietà al Centro per l'Autonomia Umbro grazie alla tappa ternana di Mask to ride

Con la pista preparata con le rampe e il pubblico schierato a distanza di sicurezza, Alvaro **Dal Farra** con la sua moto da cross la Kawasaki 3dcore e Mattia Cattapan con il tri-ride hanno scatenato l'entusiasmo dei presenti, fra applausi e sorrisi e un nuovo sentimento di speranza verso il futuro. Tanti i bambini presenti all'evento ospitato dal Centro per l'Autonomia di Terni, che dal 15 giugno sarà aperto anche come centro estivo.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. Il Centro per l'Autonomia a Terni ha come area esterna una pista per le prove di guida sicura per persone con disabilità. Che è stata il palcoscenico per lo show proposto, accanto alla consegna delle mascherine, da Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan, com'è stata consuetudine durante tutto il viaggio che ha visto la carovana Mask to Ride toccare tante regioni. Alle associazioni presenti il gruppo Mask to Ride ha donato 2mila e 300 mascherine.

Le **associazioni umbre** interessate potranno richiederle per consegnarle ai propri associati. Oltre che al Centro per l'Autonomia Umbro, possono richiederle contattando i referenti dei presidi dell'Agenzia Umbra per la Vita Indipendente già attivi a Marsciano-Todi, Città di Castello, Assissi, Spoleto e Narni. "Oggi è il primo giorno che lascio casa dopo i mesi di lockdown, trascorsi in smart working – ha detto Andrea Tonucci, presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria. È stata l'occasione per riaprire il centro alle persone, per andare verso un rientro alla normalità con le dovute precauzioni. Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un pezzo della loro passione". Nella sua terra d'origine anche Laura Rampini, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute. Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha confini. "Avevamo tanto bisogno di tornare a provare queste sensazioni ed emozioni, lo spirito di questa giornata ci aiuta a ripartire alla grandissima!".

Foto: TerniLife ©

I più letti del mese

Terni e Rieti più vicine: "Da lunedì 25 maggio spostamenti nelle regioni confinanti, ma..."

Bollettino Coronavirus, salgono a 143 i positivi: 57 contagiati a Terni

Acrobazie e solidarietà al Centro per l'Autonomia Umbro

Giu 15, 2020 Stefania Serpetta Eventi Acrobazie, Centro per l'autonomia Umbro, solidarietà

Acrobazie e solidarietà al Centro per l'Autonomia Umbro

La tappa ternana di Mask to ride

Acrobazie e solidarietà al Centro per l'Autonomia Umbro

Con la pista preparata con le rampe e il pubblico schierato a distanza di sicurezza, Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross la Kawasaki 3dcore e Mattia Cattapan con il tri-ride hanno scatenato l'entusiasmo dei presenti, fra applausi e sorrisi e un nuovo sentimento di speranza verso il futuro.

Tanti i bambini presenti all'evento ospitato dal Centro per l'Autonomia di Terni, che dal 15 giugno sarà aperto anche come centro estivo.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità.

Il Centro per l'Autonomia a Terni ha come area esterna una pista per le prove di guida sicura per persone con disabilità, che è stata il palcoscenico per lo show proposto, accanto alla consegna delle mascherine, da Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan, com'è stata consuetudine durante tutto il viaggio che ha visto la carovana Mask to Ride toccare tante regioni.

Alle associazioni presenti il gruppo Mask to Ride ha donato 2mila e 300 mascherine.

Le associazioni umbre interessate potranno richiederle per consegnarle ai propri associati.

Oltre che al Centro per l'Autonomia Umbro, possono richiederle contattando i referenti dei presidi dell'Agenzia Umbra per la Vita Indipendente già attivi a Marsciano-Todi, Città di Castello, Assisi, Spoleto e Narni.

"Oggi è il primo giorno che lascio casa dopo i mesi di lockdown, trascorsi in smart working – ha detto Andrea Tonucci, presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria.

È stata l'occasione per riaprire il centro alle persone, per andare verso un rientro alla normalità con le dovute precauzioni.

Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un

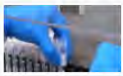
Articoli recen

Un nu

15

IR "D BE

15 Giugno 2020



In so pe

Covid

15 Giugno 2020

Sc qu att

positivi

15 Giugno 2020

Ac so Ce

l'Autonomia Umbro

15 Giugno 2020

Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un pezzo della loro passione".

Nella sua terra d'origine anche Laura Rampini, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute.

Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha confini.

"Avevamo tanto bisogno di tornare a provare queste sensazioni ed emozioni, lo spirito di questa giornata ci aiuta a ripartire alla grandissima!"

MASK TO RIDE, UN SORRISO LUNGO 4.500 CHILOMETRI | 15/06/2020"

15/06/2020

A3 NEWS Treviso 15/06/2020 - SEDICO - Si è concluso dopo 13 giorni il tour di Mask to Ride, l'iniziativa partita da Belluno per riportare il sorriso ai disabili ospitati nei centri di 10 regioni italiane. Gran finale a Sedico dove la moto di Alvaro Dal Farra e il tri-ride di Mattia Cattapan hanno regalato brividi e sorrisi ai disabili dei centri bellunesi || Un salto lungo 4.500 chilometri, su e giù per l'Italia. La consegna delle mascherine un pretesto, l'obiettivo: entrare in contatto con chi quotidianamente si confronta con problemi e difficoltà e che nel lungo periodo del lockdown è stato dimenticato. La partenza documentata lo scorso 3 giugno dal centro disabili di Cusighe e poi via, con il carico di positività e solidarietà nei centri di 10 regioni italiane, da nord a sud, Sicilia compresa. Una squadra compatta: con Alvaro dal Farra, pilota di free ride e manager del team Daboot, Mattia Cattapan, padovano, presidente di Crossabili, costretto in carrozzina dopo un incidente in gara, Nicola Barchet I risultati più grandi nei centri di Bari e di Torino dove i pazienti non erano ancora usciti dalle strutture: è lì che l'incontro si è rivelato ancor più terapeutico, capace di infondere energia e gioia incontenibili. Il gran finale a Sedico, nel parcheggio del Palasport davanti a centinaia di ospiti dei centri disabili della provincia di Belluno. Gratitudine è stata espressa dal sindaco, Stefano Deon, per il momento di condivisione dei risultati di un viaggio memorabile che forse diventerà un film. - Intervistati ALVARO DAL FARRA (Team manager Daboot) - Servizio Tiziana Bolognani, immagini Alessandro Sogne, montaggio Antonio Pol - Segui Antenna Tre anche sul digitale terrestre! Visita il sito www.antennatre.it

© Copyright - All rights reserved

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente portale, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque piattaforme tecnologica, supporto o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta di Teleradio Diffusione Bassano srl.

Teleradio Diffusione Bassano s.r.l.

Sede legale: Via Melchiorre Roberti, 7 - 36061 - Bassano del Grappa(VI)

C.F.- P.IVA 01711410249 - Numero REA VI-179922 Data iscrizione 21/02/1985

Capitale sociale interamente versato 1.150.000 €

NEWSLETTER | COOKIE POLICY | PRIVACY POLICY

Medianordest

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Riminotizie.

RIPARTIRE PORTANDO UN SORRISO

3.000 km per portare mascherine a ospedali e bisognosi: sbarcano in Romagna i biker di 'Mask to Ride' foto

di **Redazione** - 14 Giugno 2020 - 12:57 Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su

Emilia Romagna: un'altra regione per la carovana di **Mask to Ride**, il tour di **piloti freestyle**, di oltre **3.000 chilometri su e giù per l'Italia, per portare in dono 50.000 mascherine** a ospedali e bisognosi.

Venerdì scorso ha fatto tappa all'**Anffas di Cesena**, dove il sole ha accolto la carovana nel giardino della struttura. La consegna delle mascherine come sempre è stata accompagnata dal piccolo spettacolo proposto da Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross "Kawasaki 3DCORE" e Mattia Cattapan con il tri-ride. Grande entusiasmo degli spettatori che sono stati sorpresi da questa mattinata alternativa.

Sono state **consegnate 1500 Mascherine**, Matteo Modigliani uno dei Consiglieri dell'Anfass ha dichiarato: "La giornata di oggi è la cosa più bella di questi 3 mesi, si ritorna ad avere la collaborazione di chi ha voglia di stare in questo campo perché anche se è difficile ripartire insieme si può fare la differenza". Sempre all'Anfass sono state consegnate anche mascherine a Elena Fabbri del **Centro Aiuto alla Vita di Forlì.**

Seconda tappa a **"Casa Novella" a Castel Bolognese,** dove la dottoressa Maria Adele Tellarini ci ha accolto con una merenda a base di focaccine e succhi, con tutti i bambini della struttura entusiasti di vedere una moto dal vivo. Nel giardino della casa è stato davvero indimenticabile passare la mattinata tra impennate, salti e le continue risate dei bambini. Finita l'esibizione del duo Dal Farra-Cattapan sono stati i bambini della struttura a emozionare la carovana: hanno infatti saltato con le loro biciclette su delle piccole rampe costruite da loro durante il periodo di lockdown. Anche qui sono state **consegnate 1500 mascherine**. La signora Adele ha dichiarato: "Grazie per tutta la positività che avete portato nella nostra casa oggi, un segno di amicizia e speranza per tutti".

L'iniziativa

Dalle Dolomiti alla Sicilia, dalla Campania alla Puglia, l'Umbria, il Lazio attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, il tour **MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 3600 Km in soli 10 giorni.**

MASK TO RIDE, ha come scopo principale proprio quello di portare **in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine** che servono per vivere serenamente questa fase due.

"Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. – spiegano – **Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo.** Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è **un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 10 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità**. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

RIPARTIRE PORTANDO UN SORRISO

145 Condivisioni

3.000 km per portare mascherine a ospedali e bisognosi: sbarcano nel ravennate i biker di 'Mask to Ride' foto

di **Redazione** - 14 Giugno 2020 - 12:59 Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su castel bolognese

Emilia Romagna: un'altra regione per la carovana di **Mask to Ride**, il tour di **piloti freestyle**, di oltre **3.000 chilometri su e giù per l'Italia, per portare in dono 50.000 mascherine** a ospedali e bisognosi.

Venerdì scorso ha fatto tappa all'**Anffas di Cesena**, dove il sole ha accolto la carovana nel giardino della struttura. La consegna delle mascherine come sempre è stata accompagnata dal piccolo spettacolo proposto da Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross "Kawasaki 3DCORE" e Mattia Cattapan con il tri-ride. Grande entusiasmo degli spettatori che sono stati sorpresi da questa mattinata alternativa.

FOTO

Sono state **consegnate 1500 Mascherine**, Matteo Modigliani uno dei Consiglieri dell'Anfass ha dichiarato: "La giornata di oggi è la cosa più bella di questi 3 mesi, si ritorna ad avere la collaborazione di chi ha voglia di stare in questo campo perchè anche se è difficile ripartire insieme si può fare la differenza". Sempre all'Anfass sono state consegnate anche mascherine a Elena Fabbri del **Centro Aiuto alla Vita di Forlì.**

Seconda tappa a **"Casa Novella" a Castel Bolognese**, dove la dottoressa Maria Adele Tellarini ci ha accolto con una merenda a base di focaccine e succhi, con tutti i bambini della struttura entusiasti di vedere una moto dal vivo. Nel giardino della casa è stato davvero indimenticabile passare la mattinata tra impennate, salti e le continue risate dei bambini. Finita l'esibizione del duo Dal Farra-Cattapan sono stati i bambini della struttura a emozionare la carovana: hanno infatti saltato con le loro biciclette su delle piccole rampe costruite da loro durante il periodo di lockdown. Anche qui sono state **consegnate 1500 mascherine**. La signora Adele ha dichiarato: "Grazie per tutta la positività che avete portato nella nostra casa oggi, un segno di amicizia e speranza per tutti".

L'iniziativa

Dalle Dolomiti alla Sicilia, dalla Campania alla Puglia, l'Umbria, il Lazio attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, il tour **MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 3600 Km in soli 10 giorni.**

MASK TO RIDE, ha come scopo principale proprio quello di portare **in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine** che servono per vivere serenamente questa fase due.

"Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. – spiegano – **Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo.** Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è **un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 10 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità**. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

L'Amico del Popolo
GIORNALE DI INFORMAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

VALBELLUNA

«Mask to Ride», consegnate più di 50.000 mascherine in 10 regioni

Si è concluso con uno show sul piazzale del palazzetto dello sport di Sedico il viaggio solidale di Alvaro Dal Farra, Mattia Cattapan e Nicola Barchet che hanno fatto la loro "ultima consegna" dopo aver percorso più di 4.500 km.

solidarietà

Domenica 14 giugno 2020 16:57 Condividi su

Si è concluso ieri, sabato 13 giugno, sul piazzale del palazzetto dello sport a Sedico, «Mask to Ride», il viaggio che Alvaro Dal Farra, insieme a Nicola Barchet di «Giesse Risarcimento Danni» e Mattia Cattapan di «Crossabili», ha iniziato lo scorso 3 giugno dal centro di disabilità di Cusighe, a Belluno. L'iniziativa aveva due scopi: essere utile, donando 50.000 mascherine agli ospedali e alle realtà che sono a contatto con pazienti e persone disabili lungo tutto lo stivale; portare allegria e aiutare a dimenticare i mesi difficili passati in totale isolamento.

Alvaro, Nicola e Mattia ce l'hanno messa tutta per raggiungere questi obiettivi, incontrando migliaia di persone, donando le mascherine e facendo, nel rispetto di tutte le normative vigenti contro i contagi, un piccolo show con la moto di Alvaro e la carrozzina Triride di Mattia.

Anche ieri a Sedico, sotto un sole splendente, la consegna delle mascherine è stata fatta alla maniera di «Mask to Ride»: è sceso ancora in pista il duo Dal Farra-Cattapan che, con salti e impennate, ha acceso gli animi dei ragazzi disabili e delle associazioni presenti. Applausi, sorrisi, senso di comunità e tanta felicità è quello che si è respirato sul piazzale del palazzetto dello sport dove erano presenti anche numerose associazioni.

«Ci teniamo tanto a dare allegria, a coinvolgere, a far vedere a questi ragazzi che la vita ricomincia, che sono importanti, che ce la dobbiamo mettere tutta per riportarli al centro dell'attenzione», ha detto Alvaro Dal Farra, mentre Nicola Barchet ha aggiunto: «Una società che

LA PRIMA PAGINA

L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE
ABBONATI ADESSO!
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente Arte Artigianato Chiesa Chiesa Locale Commercio Coronavirus Cronaca Cultura Dolomiti Economia Educazione Festa Fiere Formazione Impresa Industria Istruzione Lavoro Maltempo Meteo Montagna Musica Occhialeria Olimpiadi Politica Salute Sanità Scuola Soccorso Sociale Solidarietà Spettacolo Sport Storia Strade Territorio Tradizioni Treno Turismo Vaia Viabilità Volontariato Welfare

LA RASSEGNA STAMPA

LE INTERVISTE

APPROFONDIMENTI

L'AMICO DI UN SECOLO FA

C'È UN NUOVO AMICO!

dimentica i più deboli è una società sbagliata e noi siamo a dimostrare che si può donare un po' del proprio tempo e delle proprie energie per aiutare gli altri, se ne ricava altrettanta gioia e si torna a casa con un senso della vita in più».

Visibilmente emozionato anche il sindaco di Sedico, Stefano Deon, che ha ringraziato Giesse e ha accolto con entusiasmo il gran finale nel palazzetto del suo paese.

Sono state donate anche ieri le preziose mascherine alle associazioni del territorio: Società Nuova, Asilo di Bribano, Assi onlus, Associazione Conz, Cooperativa Blister.

«Mask to Ride» ha attraversato 10 regioni facendo tappa nelle seguenti città: Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, Pietra Ligure (SA), Sestri Levante (GE), Arezzo, Palermo, Posillipo (NA), Ariano Irpino (AV), Marina di Ginosa (TA), Ceglie Messapica (BR), Bari, San Giovanni Rotondo (FG), Sulmona (AQ), Roma, Terni, Cesena, Ravenna, Imola. Il fotografo Christian Tasso, il videomaker Christopher Breda e Angela Lanotte, in qualità di ufficio stampa, anno documentato tutto il viaggio catturando le emozioni e le sensazioni di questa esperienza che ha creato un ponte di collegamento per annullare le diversità e le distanze tra le regioni.

VI SEGNALIAMO...

Privacy Policy • Cookie Policy • Pubblicità

Copyright © 2000 - 2020 L'Amico del Popolo S.r.l.
Piazza Piloni 11, 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940641, Fax +39 0437 940661
Email redazione@amicodelpopolo.it
P.Iva/C.F. 00664920253

Centro per l'Autonomia Umbro: la solidarietà tra motori e mascherine

UMBRIA

Domenica 14 Giugno 2020 di Beatrice Martelli

TERNI Bastano rampe, pista, una Kawasaki e un tri-ride per passare un pomeriggio allegro e diverso, all'insegna dell'adrenalina. E i sorrisi sono ancora più significativi, se sono quelli dei ragazzi del Centro per l'Autonomia Umbro. Il 15 giugno il mondo delle acrobazie e quello della solidarietà si sono incontrati al Centro in occasione della tappa ternana del «Mask to ride», ed erano tanti i bambini presenti all'esibizione di Alvaro Dal Farra e di Mattia Cattapan, «fra applausi e sorrisi e un nuovo sentimento di speranza verso il futuro». L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al contributo di Giesse Risarcimento Danni. Fondamentale per la riuscita dell'evento è stata la presenza della pista nell'area esterna al Centro, che è stata usata in quest'occasione per prove di guida sicura per le persone con disabilità. Insieme allo show, alle associazioni presenti il gruppo «Mask to ride» ha donato 2300 mascherine; le associazioni potranno richiederle per consegnare ai propri associati presso il Centro o contattando i referenti dei presidi dell'Agenzia Umbra per la Vita Indipendente (già attivi a Marsciano - Todi, Città di Castello, Assisi, Spoleto, Narni). Era presente all'evento anche Laura Rampini, la prima donna in carrozzina ad effettuare 167 lanci con il paracadute, che ha abbattuto i limiti convenzionali della disabilità: «Avevamo tanto bisogno di tornare a provare queste sensazioni ed emozioni, lo spirito di questa giornata ci aiuta a ripartire alla grandissima!» ha dichiarato. Andrea Tonucci, presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria, conclude con queste parole: «Oggi è il primo giorno che lascio casa dopo i mesi di lockdown, trascorsi in smart working. È stata l'occasione per riaprire il centro alle persone, per andare verso un rientro alla normalità con le dovute precauzioni. Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un pezzo della loro passione».

ECIPA
FUTUR-UMBRIA
investiamo nel tuo futuro

MyPLAY
LE VOCI DEL MESSAGGERO
Roma deserta, i controlli e la storia di Marta abbandonata in strada dai vigili (come in una favola)
di Pietro Piovani
0:00 / 0:00
Roma, colpo ai Casamonica: il maxi blitz all'alba
Cento anni di Alberto Sordi, il ricordo di De Sica e Verdone
Riaprono i cinema, il regista Massimiliano Bruno e un gruppo di attori danno il buon esempio
Caos sull'A27 a Mogliano Veneto: furgone in fiamme prima del casello
SMART CITY ROMA
STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
13.23
PM 10
particolato 10 micron
Valore nella norma

Forlinotizie.

RIPARTIRE PORTANDO UN SORRISO

3.000 km per raggiungere i bisognosi: i biker di 'Mask to Ride' donano mascherine al Centro Aiuto alla Vita di Forlì foto

di Redazione - 14 Giugno 2020 - 12:56 Stampa 2 min

Più informazioni su

Emilia Romagna: un'altra regione per la carovana di **Mask to Ride,** il tour di **piloti freestyle,** di oltre **3.000 chilometri su e giù per l'Italia, per portare in dono 50.000 mascherine** a ospedali e bisognosi.

Venerdì scorso ha fatto tappa all'**Anffas di Cesena**, dove il sole ha accolto la carovana nel giardino della struttura. La consegna delle mascherine come sempre è stata accompagnata dal piccolo spettacolo proposto da Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross "Kawasaki 3DCORE" e Mattia Cattapan con il tri-ride. Grande entusiasmo degli spettatori che sono stati sorpresi da questa mattinata alternativa.

FOTO

Sono state **consegnate 1500 Mascherine**, Matteo Modigliani uno dei Consiglieri dell'Anfass ha dichiarato: "La giornata di oggi è la cosa più bella di questi 3 mesi, si ritorna ad avere la collaborazione di chi ha voglia di stare in questo campo perché anche se è difficile ripartire insieme si può fare la differenza". Sempre all'Anfass sono state consegnate anche mascherine a Elena Fabbri del **Centro Aiuto alla Vita di Forlì.**

Seconda tappa a **"Casa Novella" a Castel Bolognese**, dove la dottoressa Maria Adele Tellarini ci ha accolto con una merenda a base di focaccine e succhi, con tutti i bambini della struttura entusiasti di vedere una moto dal vivo. Nel giardino della casa è stato davvero indimenticabile passare la mattinata tra impennate, salti e le continue risate dei bambini. Finita l'esibizione del duo Dal Farra-Cattapan sono stati i bambini della struttura a emozionare la carovana: hanno infatti saltato con le loro biciclette su delle piccole rampe costruite da loro durante il periodo di lockdown. Anche qui sono state **consegnate 1500 mascherine**. La signora Adele ha dichiarato: "Grazie per tutta la positività che avete portato nella nostra casa oggi, un segno di amicizia e speranza per tutti".

L'iniziativa

Dalle Dolomiti alla Sicilia, dalla Campania alla Puglia, l'Umbria, il Lazio attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, il tour **MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 3600 Km in soli 10 giorni.**

MASK TO RIDE, ha come scopo principale proprio quello di portare **in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine** che servono per vivere serenamente questa fase due.

"Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. – spiegano – **Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo.** Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è **un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 10 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità**. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Belluno » Sport

GIANLUCA DA POIAN
14 GIUGNO 2020

Mask to ride, 4700 chilometri in Italia partendo da Cusighe e arrivando a Sedico

Si è conclusa l'iniziativa di Alvaro Dal Farra, Nicola Barchet e Mattia Cattapan per consegnare cinquantamila mascherine nel mondo della disabilità

SEDICO

Da Cusighe a Sedico. Attraversando dieci regioni e percorrendo la bellezza di 4700 chilometri, con lo scopo di consegnare 50 mila mascherine ad associazioni operanti nel mondo della disabilità.

Il tour solidale di Nicola Barchet, Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan si è concluso al palazzetto dello sport sedicense, in compagnia degli ospiti di Società Nuova. Un progetto nato con l'idea di creare un ponte di collegamento tra le regioni, dopo i lunghi mesi di isolamento.

«Ci teniamo tanto a dare allegria, a coinvolgere, a far vedere a questi ragazzi che la vita ricomincia, che sono importanti, che ce la dobbiamo mettere tutta per riportarli al centro dell'attenzione», ha detto il pilota bellunese Alvaro Dal Farra.

Secondo le parole di Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni, «una società che dimentica i più deboli è una società sbagliata e noi siamo a dimostrare che si può donare un po'del proprio tempo e delle proprie energie per aiutare gli altri, se ne ricava altrettanta gioia e si torna a casa con un senso della vita in più».

Emozionato anche il sindaco di Sedico, Stefano Deon, che ha ringraziato Giesse ed accolto con entusiasmo il gran finale. Nell'ultima tappa, le preziose mascherine sono state donate a Società Nuova, Asilo di Bribano, Assi onlus, Associazione Conz e Cooperativa Blister. Mask to ride è partito da Belluno lo scorso 3 giugno e ha attraversato 10 regioni facendo tappa nelle seguenti città: Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, Pietra Ligure, Sestri Levante, Arezzo, Palermo, Posillipo, Ariano Irpino, Marina di Ginosa, Ceglie Messapica, Bari, San Giovanni Rotondo, Sulmona, Roma, Terni, Cesena, Ravenna ed Imola.

«Un grazie speciale ai componenti della carovana: il fotografo Christian Tasso, il videomaker Christopher Breda e Angela Lanotte in qualità di ufficio stampa, che hanno documentato tutto il viaggio catturando le emozioni e le sensazioni di questo viaggio on the road, dove è stato creato un ponte di collegamento per annullare le diversità e le distanze tra le regioni. Abbiamo degli eroi in Italia, eroi veri che in silenzio hanno continuato a lavorare per i più deboli lungo tutti questi mesi. Sono i medici, gli infermieri e gli operatori dei centri che si occupano di malattia e disabilità la carovana ne ha conosciuti molti in questi giorni, emozionati a rivedere i loro pazienti tornare finalmente sorridere. Insieme ai sorrisi tanta è stata anche la gratitudine, quella vera, espressa con un semplice "grazie che siete passati, grazie perché per noi conta moltissimo". Il grazie nostro va a tutte le strutture che hanno accolto la carovana e dato la possibilità a tutti noi di creare momenti indimenticabili. Il lockdown è finito. È tempo di ritornare a vivere».

Parola di Alvaro, Nicola e Mattia. Ed in fondo, eroi lo sono anche questi tre strepitosi personaggi. —

Cesenanotizie.

RIPARTIRE PORTANDO UN SORRISO

3.000 km per portare mascherine a ospedali e bisognosi: sbarcano in Romagna i biker di 'Mask to Ride' foto

di Redazione - 14 Giugno 2020 - 12:52 Stampa 2 min

Più informazioni su covid covid e solidarietà mascherine mask to ride cesena

Emilia Romagna: un'altra regione per la carovana di **Mask to Ride**, il tour di **piloti freestyle**, di oltre **3.000 chilometri su e giù per l'Italia, per portare in dono 50.000 mascherine** a ospedali e bisognosi.

Venerdì scorso ha fatto tappa all'**Anffas di Cesena**, dove il sole ha accolto la carovana nel giardino della struttura. La consegna delle mascherine come sempre è stata accompagnata dal piccolo spettacolo proposto da Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross "Kawasaki 3DCORE" e Mattia Cattapan con il tri-ride. Grande entusiasmo degli spettatori che sono stati sorpresi da questa mattinata alternativa.

FOTO

Sono state **consegnate 1500 Mascherine**, Matteo Modigliani uno dei Consiglieri dell'Anfass ha dichiarato: "La giornata di oggi è la cosa più bella di questi 3 mesi, si ritorna ad avere la collaborazione di chi ha voglia di stare in questo campo perché anche se è difficile ripartire insieme si può fare la differenza". Sempre all'Anfass sono state consegnate anche mascherine a Elena Fabbri del **Centro Aiuto alla Vita di Forlì.**

Seconda tappa a **"Casa Novella" a Castel Bolognese,** dove la dottoressa Maria Adele Tellarini ci ha accolto con una merenda a base di focaccine e succhi, con tutti i bambini della struttura entusiasti di vedere una moto dal vivo. Nel giardino della casa è stato davvero indimenticabile passare la mattinata tra impennate, salti e le continue risate dei bambini. Finita l'esibizione del duo Dal Farra-Cattapan sono stati i bambini della struttura a emozionare la carovana: hanno infatti saltato con le loro biciclette su delle piccole rampe costruite da loro durante il periodo di lockdown. Anche qui sono state **consegnate 1500 mascherine**. La signora Adele ha dichiarato: "Grazie per tutta la positività che avete portato nella nostra casa oggi, un segno di amicizia e speranza per tutti".

L'iniziativa

Dalle Dolomiti alla Sicilia, dalla Campania alla Puglia, l'Umbria, il Lazio attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, il tour **MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 3600 Km in soli 10 giorni.**

MASK TO RIDE, ha come scopo principale proprio quello di portare **in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine** che servono per vivere serenamente questa fase due.

"Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. – spiegano – **Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo.** Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è **un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 10 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità**. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Mask to Ride: la solidarietà in moto e carrozzina al Centro umbro per l'autonomia.

di Redazione — sabato 13 Giugno 2020 01:14 in Cronaca di Terni, In apertura

24 CONDIVISIONI 138 LETTURE

Condividi su Facebook Invia su Whatsapp

Donare le mascherine e intrattenere i presenti con le acrobazie in moto Kawasaki 3dcor e carrozzina tri-ride.

Questo il fine di "Mask to ride" , lo spettacolo di intrattenimento con Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan che ha fatto tappa a Terni giovedì 11 giugno.

La pista è stata preparata con le rampe e il pubblico è stato schierato a distanza di sicurezza, con tanti bambini presenti all'evento ospitato dal Centro per l'Autonomia di Terni, che dal 15 giugno sarà aperto anche come centro estivo.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità.

Il Centro per l'Autonomia a Terni ha come area esterna una pista per le prove di guida sicura per persone con disabilità. Che è stata il palcoscenico per lo show proposto, accanto alla consegna delle mascherine, da Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan, com'è stata consuetudine durante tutto il viaggio che ha visto la carovana Mask to Ride toccare tante regioni.

Alle associazioni presenti il gruppo Mask to Ride ha donato 2mila e 300 mascherine.

Le associazioni umbre interessate potranno richiederle per consegnarle ai propri associati. Oltre che al Centro per l'Autonomia Umbro, possono richiederle contattando i referenti dei presidi dell'Agenzia Umbra per la Vita Indipendente già attivi a Marsciano-Todi, Città di Castello, Assisi, Spoleto e Narni.

"Oggi è il primo giorno che lascio casa dopo i mesi di lockdown, trascorsi in smart working – ha detto Andrea Tonucci, presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria. È stata l'occasione per riaprire il centro alle persone, per andare verso un rientro alla normalità con le dovute precauzioni. Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un pezzo della loro passione".

Nella sua terra d'origine anche Laura Rampini, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute. Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha confini. "Avevamo tanto bisogno di tornare a provare queste sensazioni ed emozioni, lo spirito di questa giornata ci aiuta a ripartire alla grandissima!"

EUROUFFICIO TERNI
consegna cartucce toner stampanti - cancelleria a domicilio chiama lo
0744.401795
sempre
CONSEGNA GRATIS
pagamento anche con carta e bancomat

Più letti del mese

01 Tv: aggredita troupe di Striscia la notizia. Arrestato Sandokan e due suoi parenti. Pugni e sassate contro Moreno Morello.
499 CONDIVISIONI

02 Istituto Superiore di Sanità, valutazione Fase 2: in Umbria rischio moderato di trasmissione del virus. Ma non c'è un allarme particolare. Il documento.
485 CONDIVISIONI

03 Terni: Delusione Frecce Tricolori
1037 CONDIVISIONI

04 Monica, ci mancherà quel tuo sorriso!
892 CONDIVISIONI

Village
Pantalla di Todi
www.villagepantalla.it Tel. 075 888676

martedì 16 Giugno 2020
iltamtam.it
quotidiano online e mensile freepress

VART COMMUNICATION

SPORT, UMBRIA

Acrobazie e solidarietà al Centro per l'Autonomia Umbro

Redazione3 | 13 Giugno 2020

Tanti i bambini presenti all'evento ospitato dal Centro per l'Autonomia di Terni, che dal 15 giugno sarà aperto anche come centro estivo

Con la pista preparata con le rampe e il pubblico schierato a distanza di sicurezza, **Alvaro Dal Farra** con la sua moto da cross la Kawasaki 3dcore e **Mattia Cattapan** con il tri-ride hanno scatenato l'entusiasmo dei presenti, fra applausi e sorrisi e un nuovo sentimento di speranza verso il futuro.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo di **Giesse Risarcimento Danni**, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità.

Il **Centro per l'Autonomia a Terni** ha come area esterna una pista per le prove di guida sicura **per persone con disabilità**. Che è stata il palcoscenico per lo show proposto, accanto alla consegna delle mascherine, da Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan, com'è stata consuetudine durante tutto il viaggio che ha visto la carovana Mask to Ride toccare tante regioni.

Alle associazioni presenti il gruppo **Mask to Ride** ha donato **2mila e 300 mascherine**.

Cerca...

OMAR
OSSERVATORIOMALATTIERARE

Atrofia muscolare spinale, conferme di efficacia per nusinersen in pazienti pre-sintomatici

Decreto Scuola: consentita la didattica a

Le associazioni umbre interessate potranno richiederle per consegnarle ai propri associati. Oltre che al Centro per l'Autonomia Umbro, possono richiederle contattando i referenti dei presidi dell'Agenzia Umbra per la Vita Indipendente già attivi a **Marsciano-Todi**, Città di Castello, Assissi, Spoleto e Narni.

"Oggi è il primo giorno che lascio casa dopo i mesi di lockdown, trascorsi in smart working – ha detto **Andrea Tonucci, presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria**. È stata l'occasione per riaprire il centro alle persone, per andare verso un rientro alla normalità con le dovute precauzioni. Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un pezzo della loro passione".

Nella sua terra d'origine anche **Laura Rampini, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute**. Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha confini. "Avevamo tanto bisogno di tornare a provare queste sensazioni ed emozioni, lo spirito di questa giornata ci aiuta a ripartire alla grandissima!"

distanza per gli studenti più fragili

Sindrome CDKL5, la terapia si avvicina grazie a scienza e associazioni

Cronaca

"Mask to Ride", la solidarietà fa tappa all'Anffas di Cesena: consegnate le mascherine

Sono state consegnate 1500 Mascherine, Matteo Modigliani uno dei Consiglieri dell'Anfass: "La giornata di oggi è la cosa più bella di questi 3 mesi"

Redazione
13 GIUGNO 2020 16:17

Emilia Romagna. Un'altra regione per il Tour di Mask to Ride, l'ultima prima del ritorno a Belluno previsto per domattina, sabato 13 giugno. Primo appuntamento del mattino all'Anffas di Cesena. Una strepitosa giornata di sole ha accolto la carovana nel giardino della struttura.

La consegna delle mascherine come sempre è stata accompagnata dal piccolo spettacolo proposto da Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross "Kawasaki 3DCORE" e Mattia Cattapan con il tri-ride. Grande entusiasmo degli spettatori che sono stati sorpresi da questa mattinata alternativa.

Sono state consegnate 1500 Mascherine, Matteo Modigliani uno dei Consiglieri dell'Anfass ha dichiarato: "La giornata di oggi è la cosa più bella di questi 3 mesi, si ritorna ad avere la collaborazione di chi ha voglia di stare in questo campo perché anche se è difficile ripartire insieme si può fare la differenza". Sempre all'Anfass sono state consegnate anche mascherine a Elena Fabbri del Centro Aiuto alla Vita di Forlì.

Seconda tappa a "Casa Novella" a Castel Bolognese, dove la dottoressa Maria Adele Tellarini ci ha accolto con una merenda a base di focaccine e succhi, con tutti i bambini della struttura entusiasti di vedere una moto dal vivo. Nel giardino della casa è stato davvero indimenticabile passare la mattinata tra impennate, salti e le continue risate dei bambini.

Finita l'esibizione del duo Dal Farra-Cattapan sono stati i bambini della struttura a emozionare la carovana: hanno infatti saltato con le loro biciclette su delle piccole rampe costruite da loro durante il periodo di lockdown.

Anche qui sono state consegnate 1500 mascherine. La signora Adele ha dichiarato: "Grazie per tutta la positività che avete portato nella nostra casa oggi, un segno di amicizia e speranza per tutti".

Terza e ultima tappa per l'Emilia Romagna nel pomeriggio a Imola alla Fondazione Montecatone onlus. Questa volta la moto elettrica Huracan guidata da Alvaro Dal Farra ha fatto coppia con il tri-ride di Mattia Cattapan. Anche qui entusiasmo e gioia durante l'esibizione. Sono state consegnate 1500 mascherine a Giorgio Conti, segretario della Fondazione Montecatone, contento della piacevole sorpresa.
C'è tempo anche di andare a fare "2 salti" alla "Casa di Accoglienza Anna Guglielmi onlus" dove i due rider sono stati nuovamente accolti con entusiasmo e applausi e sono state consegnate altre preziose mascherine.

Angelo Dall'Ara, presidente dell'Associazione Utenti Unità Spinale Montecatone ha sottolineato: "Mask to ride è un progetto meraviglioso, dove si è vista l'umanità e la gioia. Soprattutto un abbraccio umano di cui vi ringraziamo". L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. "Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia - spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse - Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"".

I più letti di oggi

1 Donna uccisa dopo la lite, il figlio trovato nudo a vagare per strada

2 "Ho fatto qualcosa di grave", le coltellate al petto della madre e la 'fuga': i contorni del delitto di Bora

3 L'omicidio di Bora, Verdoni sedato nel reparto di Psichiatria. Sabato l'udienza di convalida

4 Si cercano comparse per la seconda stagione di "Summertime", il casting si svolge online

ACROBAZIE E SOLIDARIETÀ AL CENTRO PER L'AUTONOMIA UMBRO. LA TAPPA TERNANA DI MASK TO RIDE

TERNI – Con la pista preparata con le rampe e il pubblico schierato a distanza di sicurezza, Alvaro Dal Farra con la sua moto da cross la Kawasaki 3dcore e CROSSabili by Mattia Cattapan con il tri-ride hanno scatenato l'entusiasmo dei presenti, fra applausi e sorrisi e un nuovo sentimento di speranza verso il futuro.

Tanti i bambini presenti all'evento ospitato dal Centro per l'Autonomia Umbro di Terni, che dal 15 giugno sarà aperto anche come centro estivo.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità.

Il Centro per l'Autonomia Umbro a Terni ha come area esterna una pista per le prove di guida sicura per persone con disabilità. Che è stata il palcoscenico per lo show proposto, accanto alla consegna delle mascherine, da Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan, com'è stata consuetudine durante tutto il viaggio che ha visto la carovana Mask to Ride toccare tante regioni.

Alle associazioni presenti il gruppo Mask to Ride ha donato 2mila e 300 mascherine.

Le associazioni umbre interessate potranno richiederle per consegnarle ai propri associati. Oltre che al Centro per l'Autonomia Umbro, possono richiederle contattando i referenti dei presidi dell' Agenzia Umbra per la Vita Indipendente già attivi a Marsciano-Todi, Città di Castello, Assisi, Spoleto e Narni.

"Oggi è il primo giorno che lascio casa dopo i mesi di lockdown, trascorsi in smart working – ha detto Andrea Tonucci, presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria. È stata l'occasione per riaprire il centro alle persone, per andare verso un rientro alla normalità con le dovute precauzioni. Devo ringraziare questi ragazzi per la consegna delle mascherine e per averci donato un pezzo della loro passione".

Nella sua terra d'origine anche Laura Rampini Realdream, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute. Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha confini. "Avevamo tanto bisogno di tornare a provare queste sensazioni ed emozioni, lo spirito di questa giornata ci aiuta a ripartire alla grandissima!"

Territorio: Terni

L'Amico del Popolo
GIORNALE DI INFORMAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

ITALIA

"Mask to ride", sabato termina il viaggio solidale di Alvaro Dal Farra

Il celebre freestyler ha attraversato l'Italia consegnando mascherine e donando un sorriso alle persone in difficoltà.

solidarietà

Giovedì 11 giugno 2020 15:45 Condividi su

Il viaggio che Alvaro Dal Farra insieme a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni e Mattia Cattapan di Crossabili ha iniziato lo scorso 3 giugno dal centro di disabilità grave di Cusighe, a Belluno, ha raccolto finora un consenso straordinario. "Mask to ride" si era dato due scopi, prima di partire: essere utile donando 50.000 mascherine agli ospedali e alle realtà che sono a contatto con pazienti e persone disabili lungo tutto lo stivale; portare allegria ed aiutare a dimenticare i mesi difficili passati in totale isolamento.

Alvaro, Nicola e Mattia ce l'hanno messa tutta per raggiungere questi obiettivi, incontrando migliaia di persone, donando le mascherine e facendo, nel rispetto di tutte le normative vigenti contro i contagi, un piccolo show. «Ci teniamo tanto a dare allegria, a coinvolgere, a far vedere a questi ragazzi che la vita ricomincia, che sono importanti, che ce la dobbiamo mettere tutta per riportarli al centro dell'attenzione. Perché una società che dimentica i più deboli è una società sbagliata e noi siamo a dimostrare che si può donare un po' del proprio tempo e delle proprie energie per aiutare gli altri, se ne ricava altrettanta gioia e si torna a casa con un senso della vita in più», dichiara Alvaro, che ha portato con sè la sua Kawasaki 3DCORE e la Huracan elettrica mentre Mattia Cattapan si è esibito con il triride in salti, impennate e altre evoluzioni speciali.

Mask to ride è partito da Belluno e ha fatto tappa finora a Cittadella, Verona, Alessandria, Torino, Pietra Ligure, Sestri Levante, Arezzo, Palermo, Posillipo, Ariano Irpino, Marina di Ginosa, Ceglie Messapica, Bari, San Giovanni Rotondo, Sulmona e Roma. Oggi è la volta di Terni, domani la carovana a cui partecipano anche il fotografo Christian Tasso, il videomaker Christopher Breda e Angela Lanotte in qualità di ufficio stampa, farà tappa a Cesena, Ravenna e Imola prima di tornare a Belluno per chiudere con un resoconto completo dell'attività che si terrà alle ore 10 presso il palasport di Sedico.

LA PRIMA PAGINA

L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE
ABBONATI ADESSO!
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente Arte Artigianato Chiesa Chiesa Locale Commercio Coronavirus Cronaca Cultura Dolomiti Economia Educazione Festa Fiere Formazione Impresa Industria Istruzione Lavoro Maltempo Meteo Montagna Musica Occhialeria Olimpiadi Politica Salute Sanità Scuola Soccorso Sociale Solidarietà Spettacolo Sport Storia Strade Territorio Tradizioni Treno Turismo Vaia Viabilità Volontariato Welfare

LA RASSEGNA STAMPA

LE INTERVISTE

APPROFONDIMENTI

L'AMICO DI UN SECOLO FA

C'È UN NUOVO AMICO!

«Abbiamo degli eroi in Italia, eroi veri che in silenzio hanno continuato a lavorare per i più deboli lungo tutti questi mesi e sono i medici, gli infermieri e gli operatori dei centri che si occupano di malattia e disabilità», sottolinea Alvaro. «Ne ho conosciuti molti in questi giorni e ricordo ogni singolo volto, l'emozione che hanno provato vedendo i loro pazienti finalmente sorridere e la gratitudine, quella vera, che esprimevano dicendoci semplicemente grazie che siete passati, grazie perché per noi conta moltissimo. Ho capito solo allora che sono stati loro stessi prigionieri delle strutture che sovrintendevano e che hanno sofferto almeno quanto i loro pazienti. Sono io che dico grazie a loro. Grazie a voi. Grazie a chi ci insegna con le proprie azioni silenziose che donare è donare e basta. Senza tornaconto. Con dedizione. Con fatica. Con amore. Grazie».

VI SEGNALIAMO...

Privacy Policy • Cookie Policy • Pubblicità
Copyright @ 2000 - 2020 L'Amico del Popolo S.r.l.
Piazza Piloni 11, 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940641, Fax +39 0437 940661
Email redazione@amicodelpopolo.it
P.Iva/C.F. 00684920253

29517 **sulmona**

La carovana di "Mask to ride" fa tappa al San Raffaele e dona 800 mascherine

Settimo giorno per il tour di "Mask to Ride", con la consegna speciale di 800 mascherine alla Clinica San Raffaele di Sulmona. Il pomeriggio è stato caratterizzato dall'intrattenimento con moto e triride da parte dei piloti Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan. Dopo tanti giorni di sole, questa volta la carovana è stata accolta da un grande temporale, ma nemmeno la pioggia ha potuto fermare la solidarietà. Davanti agli ospiti della struttura e agli operatori sanitari è stata improvvisata una sorta di "pista da cross" sotto il porticato antistante la struttura. Alvaro Dal Farra ha indossato il casco e come sempre ha cavalcato la sua moto da cross KAWASAKI 3DCORE, dando spettacolo con evoluzioni e salti insieme a Mattia Cattapan a bordo del suo tri-ride, la "carrozzina acrobatica" con la quale è in grado di saltare anche in rampa e fare sgommate indimenticabili.

"Bisogna sradicare dall'immaginario collettivo, ma anche dai pazienti" è intervenuto il direttore sanitario della struttura il dottor Giorgio Felzani "l'idea che stare in carrozzina sia un limite insuperabile. La verità è che si possono vivere tutte le esperienze della vita, tutto è possibile se lo si vuole".

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"». Un ringraziamento speciale va anche a Laura Rampini, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute, presente all'avento. Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha davvero confini. La carovana è ripartita poi con destinazione la capitale. Roma, la città eterna, attende oggi l'arrivo di Mask to Ride. Si ripartirà poi verso nord per andare in Umbria e poi Emilia Romagna, fino al ritorno a Belluno, in Veneto, da dove la carovana è partita il 3 giugno. Dalle Dolomiti alla Sicilia, ora in Abruzzo, attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina. Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2627 Km in soli sette giorni.

MASK TO RIDE ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due. Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie.

Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera. Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 10 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

postato il 10/6/2020 alle ore 12:42

Pubblicato il **10 giugno 2020**

Tappa aretina di Mask to Ride Donate 4000 protezioni ad Atracto e Steels motocross

In viaggio in un'Italia finalmente pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni hanno viaggiato per l'iniziativa Mask to Ride. Fra le tappe anche quella nell'Aretino, a Tegoleto, in visita all'associazione "Steels Motocross" di Andrea Botti. C'è stato un piccolo spettacolo e insieme ad Alvaro e Mattia si sono uniti Mariaelena Caizzi 21 anni e il giovanissimo 14enne Kevin Botti. Sono state consegnate 2.000 mascherine all'associazione Atracto, Associazione Traumi Cranici Toscani, e altre 2.000 mascherine ad Andrea Botti che le consegnerà alle associazioni del territorio.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Classifica università mondiali, Milano la migliore italiana. Sale Bologna

CRONACA

Omofobia, la Cei boccia la nuova legge: "Inutile e pericolosa"

CENTROABRUZZONEWS

QUOTIDIANONLINE

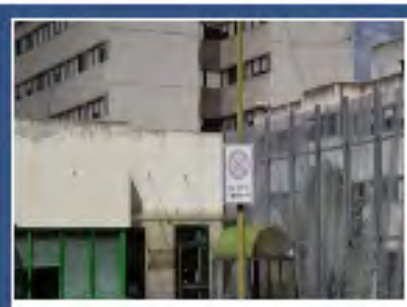
CENTROABRUZZONEWS

Iorì sfuggendo a uno stupro Imputati assolti in appello- Blitz anti-camorra. In

3.000 CHILOMETRI SU E GIÙ PER L'ITALIA PER PORTARE IN DONO 50.000 MASCHERINE A OSPEDALI E BISOGNOSI

"IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E IL BACIO ALLA FRANCESE"

NURSIND:"I BONUS E GLI INCENTIVI ECONOMICI FINO AD ORA MESSI IN CAMPO DAL GOVERNO"



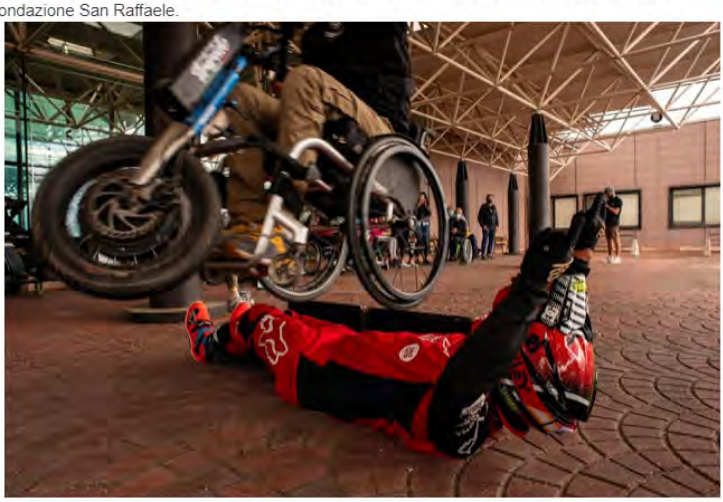
"DETENUTO IN PREDA A RAPSUS INGOIA DUE LAMETTE E DISTRUGGE REPARTINO OSPEDALIERO. IL CARTELLO SINDACALE UNITARIO INVOCA CHIUSURA DELLA SEZIONE COLLABORATORI DEL CARCERE SULMONESE"

"UN VOTO PER L OPPORTUNITÀ P TURISTICO DEL

che la disabilità non è un limite, neanche nella vita di tutti i giorni. Per me questo viaggio rappresenta una sfida che sto vincendo con la forza di volontà"Alvaro Dal Farra: "La fatica non si sente più quando hai davanti a te i bambini e i ragazzi si aprono in un sorriso"Nicola Barchet : "Grazie Sulmona per i sorrisi e le emozioni che ci avete regalato ! San Raffaele struttura di eccellenza".Mask to ride DAY 8! - 10 giugno 2020.

Settimo giorno per il tour di Mask to Ride, con la consegna speciale delle mascherine che in questo momento storico sono necessarie per il ritorno alla quotidianità e l'intrattenimento con moto e triride da parte dei piloti Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan.

Dopo la Puglia, la carovana è arrivata ieri sera in Abruzzo, a Sulmona per un dono speciale alla Fondazione San Raffaele.



Dopo tanti giorni di sole, questa volta la carovana è stata accolta da un grande temporale, ma nemmeno la pioggia ha potuto fermare la solidarietà.Davanti agli ospiti della struttura e agli operatori sanitari è stata improvvisata una sorta di "pista da cross" sotto il porticato antistante la struttura. Alvaro Dal Farra ha indossato il casco e come sempre ha cavalcato la sua moto da cross KAWASAKI 3DCORE, dando spettacolo con evoluzioni e salti insieme a Mattia Cattapan a bordo del suo tri-ride, la "carrozzina acrobatica" con la quale è in grado di saltare anche in rampa e fare sgommate indimenticabili.Sono state donate 800 mascherine, il primario della struttura, dottor Giorgio Felzani, ha dichiarato: "Bisogna sradicare dall'immaginario collettivo, ma anche dai pazienti, l'idea che stare in carrozzina sia un limite insuperabile. La verità è che si possono vivere tutte le esperienze della vita, tutto è possibile se lo si vuole".

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».Un ringraziamento speciale va anche a Laura Rampini, prima donna in carrozzina ad aver effettuato 167 lanci con il paracadute, presente all'avento. Le sue parole sono state la dimostrazione di come la disabilità davvero non ha davvero confini.

La carovana è ripartita poi con destinazione la capitale. Roma, la città eterna, attende oggi l'arrivo di Mask to Ride. Si ripartirà poi verso nord per andare in Umbria e poi Emilia Romagna, fino al ritorno a Belluno, in Veneto, da dove la carovana è partita il 3 giugno.

Dalle Dolomiti alla Sicilia, ora in Abruzzo, attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2627 Km in soli sette giorni.

MASK TO RIDE ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha

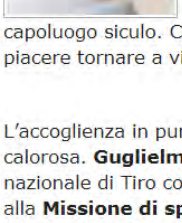
avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera. Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 10 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Pubblicato da centroabruzzonews a 10:52

Servizio gratuito d'informazione di Canicattiweb
DOVE LO BUTTO?
CARTA VETRO ALLUMINIO

50.000 mascherine in dono a disabili da Mask to ride in Sicilia

Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie il 10 giugno 2020, alle 06:30 | archiviato in Cronaca,
Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un trackback a quest



Grande successo per lo sbarco della carovana di "Mask To Ride" in Sicilia, in una Palermo con il sole che ha accolto al meglio la nostra crew, dopo una notte molto movimentata a causa del "mare grosso" durante il viaggio in traghetto che da Salerno ci ha portati nel capoluogo siculo. Con le regioni finalmente riaperte è un piacere tornare a viaggiare e arrivare nella calda Sicilia.

L'accoglienza in puro stile palermitano é stata molto calorosa. **Guglielmo Willy Fuchsova,** allenatore della nazionale di Tiro con l'arco, ha accompagnato il tour alla **Missione di speranza e carità**, dove il giornalista **Riccardo Rossi** ha illustrato il progetto della missione e raccontato come è nata la struttura e la bellissima chiesa con gli affreschi realizzati da fratelli islamici, la Via Crucis in legno dello scultore ghanese Nana e l'altare fatto con una macina da grano in pietra.

La missione ospita circa 1100 persone di cui 800 migranti e altri 200 tra Italiani e europei, una sessantina le donne e bambini. Qui l'accoglienza diventa realtá tangibile.

Sono state donate le mascherine perché per ricominciare oggi è necessario l'uso di questo dispositivo. É questa la ragione principale per cui **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore del **team di freestyle motocross Daboot,** insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio dal 3 giugno scorso lungo tutto lo stivale per rientrare a Belluno, tappa di partenza, il prossimo 13 giugno.

Dopo la consegna delle mascherine Alvaro Dal Farra ha infilato il casco, gli stivali e la tuta da motocross, ha scaricato la sua moto "**Kawasaki 3DCORE"** e ha dato spettacolo saltando sulla rampa. **Al centro si è subito scatenata un'atmosfera di festa, con applausi ed entusiasmo al rombo del motore di Alvaro.**

Nel pomeriggio invece sono state portate altre 2500 mascherine a **"Villa delle Ginestre"**; a ricevere la carovana di Mask to ride il primario, **dottor Massimo Darbisi,** a cui abbiamo consegnato 1000 mascherine: **"La solidarietà cura. La vicinanza umana è meglio di una terapia, condividere è guarigione"** – ha affermato il primario. Parole cariche di affetto e soddisfazione, quelle del dottor Darbisi, che ha fatto affacciare gli ospiti del centro con il

CANICATTIWEB.COM FACEBOOK
SONDAGGIO
ULTIME NOTIZIE
- Canicatti, lesioni e m sulla moglie: 30enne al casa
- Comitato Civico 202 riconfigurazione segnale orizzontale nella 122 pe
- Canicatti, la Regione per i lavori al Teatro So
- Campobello di Licata riapprova relazione su P
- Agrigento, si è insed viceprefetto Cettina Per
- Favara, accusa malo accascia su panchina: m
- "Sottrae 350 mila eu giocarli": condannato ex Poste di Agrigento
- Marijuana trasportat a Caltanissetta: denunc
- San Leone, pestati d aver difeso una ragazza
- In esecuzione delle TAR e del CGA, l'Asp re budget di una Casa di C
- Genio Civile di Agrig opere pubbliche nella programmazione region
- La ripartanza di mus culturali, nell'ultima set 40 mila presenze
- Post Lockdown, Firet 1mln di euro per le imp Agrigento colpite"
- Palma di Montechiar cognato dopo lite: chies giudizio
- Ricognizione delle co Sicilia Area Mediterrane
COMMENTI RECENTI
- massimo su Canic il prezzo del pane aume
- Cittadino su Camp Licata, Regolamento Att cimiteriali
- Indignato su Cani il prezzo del pane aume
- LucaS su Canicatti prezzo del pane aumen
- Occhio di lince su lunedì il prezzo del pan

Dal bisi, che ha fatto affacciare gli ospiti del centro con il personale sanitario, infermieri e fisioterapisti, sul giardino retrostante alla struttura per assistere a un nuovo spettacolo di Alvaro Dal Farra in moto e Mattia Cattapan a bordo del Tri-ride elettrico con cui riesce a compiere spettacolari acrobazie.

Grande entusiasmo è arrivato dalle atlete paralimpiche di tiro con l'arco presenti in questa giornata, le testimonial Fitarco **Veronica Floreno e Maria Andrea Virgilio** che programmano nuovi eventi in Sicilia.

Sono state consegnate complessivamente circa 5000 mascherine. E una parte di queste è andata ai ragazzi di **Motor Life** di Rosario Farruggia, arrivato da Agrigento per incontrare la carovana di Mask To Ride e che le porterà ai ragazzi delle associazioni del suo territorio.

La giornata è stata intensa ed é volata via veloce. C'è stato però il tempo di assaggiare arancini e cannoli siciliani che hanno conquistato tutti!

Mask To ride si è poi prontamente rimessa in viaggio, ancora via mare su un traghetto che li porterà oggi a Napoli e poi ad Ariano Irpino, in Campania, per proseguire in serata verso altre regioni d'Italia a donare mascherine, spettacolo, sorrisi e solidarietá. Dalle Dolomiti alla Sicilia, e ancora verso Napoli per giungere stasera in Puglia, percorrendo questo meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina e ha bisogno di un'attenzione e solidarietá nuove verso chi é piú debole.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi **ha già percorso 2142 Km.**

Il suo scopo principale é **portare in dono alle persone più fragili,** che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, **le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.**

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

25%
- LucaS su Canicatti, C civico 2021: il progetto de stadio ve lo facciamo noi
- LucaS su Canicatti, e pagamento TOSAP dal 1° 31 ottobre 2020
- europa su Nuovo cas Coronavirus a Campobello
- LucaS su Canicatti, e pagamento TOSAP dal 1° 31 ottobre 2020
- LucaS su Canicatti, e pagamento TOSAP dal 1° 31 ottobre 2020
- LucaS su Canicatti, is zona ZTL (Zona Traffico L piazza Dante, viale Regin e viale della Vittoria
- LucaS su Canicatti: c volta una buca.....e c'è an
- LucaS su Canicatti: c volta una buca.....e c'è an
- attento su On. Carm I teoremi possiamo farli t come l'utilizzo della comu per sciabolare
- Occhio di lince su C esecuzione aggravamento sostituzione misura caute arresti domiciliari

MOTO

Mask to Ride

Francesco Massignani il 09/06/2020 in **Moto** | 0 Commenti | Condividi

1 / 16

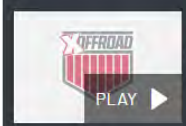
Mask to Ride

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

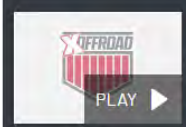
La pioggia non ha fermato il **viaggio d'Italia** di **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del **team Daboot,** uno dei primi al mondo nella disciplina che vede i piloti saltare a diversi metri dal suolo e atterrare sulle pedane di metallo dopo un giro della morte o altre acrobazie al vetriolo. Perché questi piloti sono così: pazzi e buoni allo sfinimento. Alvaro insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili, **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni e l'atleta paralimpico **Oscar De Pellegrin** sono sbarcati stamane ad **Alessandria**, ma non in piazza o su una pista infangata: è stata invece **l'unità Spinale dell'ospedale Terenzio Borsalino guidata dal dott. Luca Perrero**, primario del reparto, ad accoglierli. Hanno donato circa 1000

VIDEO

MOTO & SCOOTER
GASGAS promo video



VIDEO
Sherco 50 2020



VIDEO
AMA Supercross Round 13 Salt Lake City

VAI ALLA SEZIONE VIDEO

PROSSIMO ARTICOLO

La nuova linea Vertex di corone e pignoni

LISTINO

Per Marca Per Tipo

mascherine perché questo viaggio, che Alvaro ha iniziato ieri da Belluno, sua città natale e che concluderà il 13 giugno nella stessa città dolomitica dopo aver percorso 3000 chilometri e aver attraversato tutta Italia con questo progetto denominato **MASK TO RIDE,** ha come scopo principale proprio quello di **portare in dono alle persone più fragili,** che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, **le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.**

Il reparto del dott Perrero ha anche goduto di un fuori programma che i pazienti hanno dimostrato di gradire particolarmente: **Alvaro a bordo di una moto elettrica e Mattia con la sua carrozzina Triride hanno corso e saltato lungo le corsie** portando allegria e un pizzico di sana follia che, le ricerche stanno iniziando a dimostrare, sono utili davvero nella terapia ospedaliera. Perché si sa: il buonumore vale più di mille medicine, per la mente e anche per il corpo.

Prima tappa di apertura a Belluno al centro disabilità grave di Cusighe ha emozionato prima di tutti Alvaro Dal Farra che ha ricordato i mesi di quarantena e promesso che tornerà presto a trovare gli ospiti della struttura, accolto con calore da ciascuno di loro. Poi la tappa a Cittadella, in piazza con le autorità e uno spettacolo in moto che, insieme alla donazione delle mascherine, ha ricordato una volta in più che ci si può divertire rispettando le regole e che lo sport è un ponte vero fra le persone. La tappa finale della prima giornata ha visto la città di Verona come protagonista, per la consegna mascherine e un nuovo intenso contatto, a distanza di sicurezza, con i ragazzi disabili.

Archivio

Tutte le marche

Il meglio di Xoffroad una volta a settimana

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

IN EDICOLA

Attualità Puglia Eventi

E' arrivata in Puglia la carovana di Mask to Ride: piloti freestyle in un viaggio all'insegna della voglia di ripartire

9 giugno 2020

3.000 chilometri su e giù per l'Italia per portare in dono. 50.000 mascherine ad associazioni che aiutano persone con disabilità

BARI- Buongiorno Puglia. Prima tappa della giornata di ieri per la carovana di "Mask to Ride" a Ginosa Marina presso l'Ics Maugeri.

Ad accogliere il gruppo il direttore sanitario, dottor Stefano Durante, che ha dimostrato grande entusiasmo per la visita della carovana e accolto la donazione di 1.800 mascherine destinate agli ospiti della sua struttura.

È intervenuto anche Giuseppe Pinto, presidente regionale del Cip, Comitato italiano paralimpico: "*Siamo orgogliosi di essere stati coinvolti in questo progetto perché ancora una volta siamo riusciti a dimostrare grazie anche a "Mask to Ride" che nulla è impossibile*".

Un ringraziamento speciale va anche a Marco D'Aniello, atleta paralimpico nella categoria nuoto tesserato con la società sportiva Delfino Taranto, che insieme a Francesco Tomaselli, campione paralimpico giovanile di tiro con l'arco, sono intervenuti con lo spirito sportivo e l'entusiasmo che li caratterizza alla consegna delle mascherine.

È arrivato poi un momento speciale, il piccolo spettacolo proposto dalla moto elettrica Huracan di Alvaro Dal Farra e il tri-ride di Mattia Cattapan. Presenti anche gli operatori del centro insieme ad alcuni pazienti dell'ospedale, che si sono affacciati alle finestre e hanno applaudito i due piloti tra salti sulla rampa e impennate, in un momento di grande entusiasmo nel cortile interno della struttura.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «*Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia* – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – *Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"*».

Ricaricate le moto sui furgoni, la carovana si è spostata a Ceglie Messapica. Seconda tappa pugliese presso la Fondazione San Raffaele, dove la dottoressa Crocifissa Maria Lanzilotti ha accolto il tour di Mask to Ride insieme al suo staff: "*Ringrazio per l'iniziativa di solidarietà umana e sociale in particolare rivolta verso i disabili, che acquistano in questo modo delle nuove abilità. È raro vedere iniziative del genere, siamo onorati di avervi ospitato nella nostra fondazione che si occupa da 20 anni di disabilità neuromotoria*". Alla struttura sono state consegnate 2.000 mascherine.

Dopo mesi di solitudine ieri è stata una giornata diversa: questo è il sentimento espresso all'unanimità dal personale medico, rallegrato dallo spettacolo proposto da Mattia Cattapan sul suo Tri-ride e da Alvaro Dal Farra, che in questa seconda tappa è risalito in sella alla sua KAWASAKI 3DCORE e ha "dato gas" scatenando la gioia e l'interesse dei partecipanti.

Anna Grazia Turco, atleta paralimpica nella categoria hand-bike e tennis tavolo arrivata da Lecce per questo incontro, era visibilmente colpita dall'esibizione del duo Cattapan-Dal Farra e ha dichiarato: "*La solidarietà e l'amicizia non hanno confini e neanche la disabilità. Anche in modo diverso riusciamo a fare tutto. Neanche la lontananza ci ha fermato, grazie per essere qui perché adesso siamo pronti a ripartire con l'Italia*".

Sempre dal leccese, da Diso, è arrivato anche Gabriele Surano a cui sono state donate 1300 mascherine che provvederà a distribuire ai ragazzi del suo territorio, il Salento, e ha

Ultime notizie

Tour archeologico a Canosa: terme, templi e Domus
Barletta-Andria-Trani notizie
9 giugno 2020

Maltempo, Abaterusso (Senso Civico): "Disastro enorme. Intervenire deve essere una priorità"
Attualità Puglia 9 giugno 2020

E' arrivata in Puglia la carovana di Mask to Ride: piloti...
Attualità Puglia 9 giugno 2020

Regione Puglia e RFI sottoscrivono il protocollo d'intesa
Attualità Puglia 9 giugno 2020

anche allietato la carovana di Mask to Ride con l'omaggio dei famosi pasticciotti leccesi.

L'ospitalità della Puglia come sempre scalda il cuore.

Terminata la "consegna del mattino" Mask to ride si è messa di nuovo in viaggio, destinazione Bari presso l'ICS Maugeri per un'ultima consegna.

Nel presidio barese, oltre alla consegna di 1500 mascherine, è stato proposto ancora una volta il momento di intrattenimento-show del duo Dal Farra in sella alla Huracan elettrica e Cattapan sul suo tri-ride. Salti sulle rampe, burn-out e applausi nel parcheggio dell'istituto.

Il direttore dell'ospedale, il primario Mauro Carone ha ringraziato "non solo per le mascherine ma per la spensieratezza che è stata utile per i pazienti e anche per noi operatori, che ci siamo distratti dalla quotidianità di questi ultimi difficili mesi". La dottoressa Maria Ruccia, direttore sanitario, ha aggiunto: "*Mattia mi ha emozionato intensamente con i suoi salti in carrozzina, un grazie alla carovana di Mask to Ride per essere passati da noi, in un momento così triste la giornata di oggi è stata un vero momento di gioia per i pazienti*".

Per il Comitato paralimpico di Bari è intervenuto Gianni Romito, atleta paralimpico del basket e presidente e allenatore della società sportiva HBARI2003 che partecipa al campionato nazionale di basket in carrozzina: "*I ragazzi con disabilità sono protagonisti nella vita di tutti i giorni e non trovano ostacoli per "camminare" nelle sfide quotidiane; questa iniziativa ne è la dimostrazione, anche io ho un Tri-ride ma non pensavo si potesse guidare come riesce a fare Mattia*".

Salutata Bari, la carovana continua il suo viaggio nella lunga Puglia. Oggi sono in programma nuove tappe a San Giovanni Rotondo e Foggia, poi la carovana riprenderà il suo viaggio verso l'Abruzzo e la capitale, nel lungo viaggio di ri-collegamento dell'Italia attraverso l'uso consapevole della mascherina.

Dalle Dolomiti alla Sicilia, in Campania e ora in Puglia, attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2577 Km. E siamo solo a metà del viaggio !

MASK TO RIDE ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE

Tour archeologico a Canosa: terme, templi e Domus

Maltempo, Abaterusso (Senso Civico): "Disastro enorme. Intervenire deve essere una priorità"

Regione Puglia e RFI sottoscrivono il protocollo d'intesa

Nuovo appello della Uila ai parlamentari pugliesi a sostegno degli emendamenti al Dl Rilancio

Regionali, Losacco (Pd): "In Puglia si raccolga appello Zingaretti per alleanza Pd-M5S

Taranto, "Kyma Ambiente – Amiu", ok al bilancio 2019

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok Leggi di più

3.000 CHILOMETRI SU E GIÙ PER L'ITALIA PER PORTARE IN DONO 50.000 MASCHERINE AD ASSOCIAZIONI CHE AIUTANO PERSONE CON DISABILITÀ

Redazione 9 Giugno 2020 Attualità, Primo Piano 45 Visite

E' arrivata in Puglia la carovana di Mask to Ride: piloti freestyle in un viaggio all'insegna della voglia di ripartire

Mattia Cattapan: "La disabilità non è un limite neanche nella vita di tutti i giorni; questo viaggio per me è una sfida che con forza di volontà sta diventando un sogno magnifico!"

SOCIO ADERENTE SLSI

A buon diritto
SINDACATO LIBERO SCRITTORI ITALIANI
SOCIO ADERENTE
laVoce di Maruggio

PHOTO GALLERY - CLICK! A 4 ZAMPE

Pablo Ugo 03 Rocky

005 Nerino Ugo 02

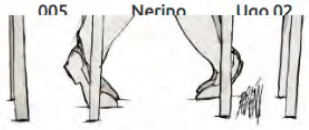
BOLIGAN – LE VIGNETTE

laVoce di Maruggio

PHOTO GALLERY - CLICK! A 4 ZAMPE

Pablo Ugo 03 Rocky

005 Nerino Ugo 02


QUARANTENA

Ad accogliere il gruppo il direttore sanitario, dottor Stefano Durante, che ha dimostrato grande entusiasmo per la visita della carovana e accolto la donazione di 1.800 mascherine destinate agli ospiti della sua struttura.

È intervenuto anche Giuseppe Pinto, presidente regionale del Cip, Comitato italiano paralimpico: "Siamo orgogliosi di essere stati coinvolti in questo progetto perché ancora una volta siamo riusciti a dimostrare grazie anche a "Mask to Ride" che nulla è impossibile".

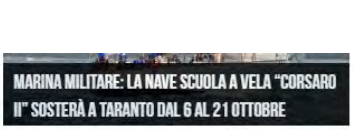
Un ringraziamento speciale va anche a Marco D'Aniello, atleta paralimpico nella categoria nuoto tesserato con la società sportiva Delfino Taranto, che insieme a Francesco Tomaselli, campione paralimpico giovanile di tiro con l'arco, sono intervenuti con lo spirito sportivo e l'entusiasmo che li caratterizza alla consegna delle mascherine.

È arrivato poi un momento speciale, il piccolo spettacolo proposto dalla moto elettrica Huracan di Alvaro Dal Farra e il tri-ride di Mattia Cattapan. Presenti anche gli operatori del centro insieme ad alcuni pazienti dell'ospedale, che si sono affacciati alle finestre e hanno applaudito i due piloti tra salti sulla rampa e impennate, in un momento di grande entusiasmo nel cortile interno della struttura.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Ricaricate le moto sui furgoni, la carovana si è spostata a Ceglie Messapica. Seconda tappa pugliese presso la Fondazione San Raffaele, dove la dottoressa Crocifissa Maria Lanzilotti ha accolto il tour di Mask to Ride insieme al suo staff: "Ringrazio per l'iniziativa di solidarietà umana e sociale in particolare rivolta verso i disabili, che acquistano in questo modo delle nuove abilità. È raro vedere iniziative del genere, siamo onorati di avervi ospitato nella nostra fondazione che si occupa da 20 anni di disabilità neuromotoria". Alla struttura sono state consegnate 2.000 mascherine.

Dopo mesi di solitudine ieri è stata una giornata diversa: questo è il sentimento espresso all'unanimità dal personale medico, rallegrato dallo spettacolo proposto da Mattia Cattapan sul suo Tri-ride e da Alvaro Dal Farra, che in questa seconda


MARINA MILITARE: LA NAVE SCUOLA A VELA "CORSARO II" SOSTERÀ A TARANTO DAL 6 AL 21 OTTOBRE

LETTERA APERTA AD UN AMICO "PARTITO" TROPPO PRESTO: "CIAO ZIO GABRY"

PENSIERI & PAROLE

29 febbraio, nessuno che gli dia credito, che gli assegni un evento importante o che gli programmi un appuntamento!
29 Febbraio 2020

Impossibile
27 Gennaio 2020

Scrivo a mano perché le mie parole sono la mia voce
11 Ottobre 2019

PAROLE IN MOSTRA

I PIÙ POPOLARI

Ambiente Avetrana Brindisi calcio Campomarino di Maruggio Carabinieri Caretta Caretta Carpe Diem CINEMA Comunicato stampa Cultura Dada Pisconti defino campomarino emergency Europei 2016 Eventi guardia costiera Il Punto Ilva Incidente Stradale Legambiente Maruggio Le ricette di Simy Lizzano Made in Taranto Manduria Maruggio nido Parole in Mostra Pensieri e Parole Pierfranco Bruni Pigotta Politica Pro Loco Maruggio Rapina Regione Puglia Sava Scuola sicurezza sindaco Manduria Sport Taranto tartaruga marina Teatro Torricella Unicef

BUONGIORNO DAI BALCONI IN FIORE – SCATTO RUBATO A TOMMASO DUGGENTO

Popolari Recenti commenti Tags

Punta Prosciutto in fiamme! Un grosso incendio sta distruggendo ettari di macchia mediterranea

tappa e risalito in sella alla sua KAWASAKI 3DCORE e ha "dato gas" scatenando la gioia e l'interesse dei partecipanti.

Anna Grazia Turco, atleta paralimpica nella categoria hand-bike e tennis tavolo arrivata da Lecce per questo incontro, era visibilmente colpita dall'esibizione del duo Cattapan-Dal Farra e ha dichiarato: "La solidarietà e l'amicizia non hanno confini e neanche la disabilità. Anche in modo diverso riusciamo a fare tutto. Neanche la lontananza ci ha fermato, grazie per essere qui perché adesso siamo pronti a ripartire con l'Italia".

Sempre dal leccese, da Diso, è arrivato anche Gabriele Surano a cui sono state donate 1300 mascherine che provvederà a distribuire ai ragazzi del suo territorio, il Salento, e ha anche allietato la carovana di Mask to Ride con l'omaggio dei famosi pasticciotti leccesi.

L'ospitalità della Puglia come sempre scalda il cuore.

Terminata la "consegna del mattino" Mask to ride si è messa di nuovo in viaggio, destinazione Bari presso l'ICS Maugeri per un'ultima consegna.

Nel presidio barese, oltre alla consegna di 1500 mascherine, è stato proposto ancora una volta il momento di intrattenimento-show del duo Dal Farra in sella alla Huracan elettrica e Cattapan sul suo tri-ride. Salti sulle rampe, burn-out e applausi nel parcheggio dell'istituto.

Il direttore dell'ospedale, il primario Mauro Carone ha ringraziato "non solo per le mascherine ma per la spensieratezza che è stata utile per i pazienti e anche per noi operatori, che ci siamo distratti dalla quotidianità di questi ultimi difficili mesi". La dottoressa Maria Ruccia, direttore sanitario, ha aggiunto: "Mattia mi ha emozionato intensamente con i suoi salti in carrozzina, un grazie alla carovana di Mask to Ride per essere passati da noi, in un momento così triste la giornata di oggi è stata un vero momento di gioia per i pazienti".

Per il Comitato paralimpico di Bari è intervenuto Gianni Romito, atleta paralimpico del basket e presidente e allenatore della società sportiva HBARI2003 che partecipa al campionato nazionale di basket in carrozzina: "I ragazzi con disabilità sono protagonisti nella vita di tutti i giorni e non trovano ostacoli per "camminare" nelle sfide quotidiane; questa iniziativa ne è la dimostrazione, anche io ho un Tri-ride ma non pensavo si potesse guidare come riesce a fare Mattia".

Salutata Bari, la carovana continua il suo viaggio nella lunga Puglia. Oggi sono in programma nuove tappe a San Giovanni Rotondo e Foggia, poi la carovana riprenderà il suo viaggio verso l'Abruzzo e la capitale, nel lungo viaggio di ri-collegamento dell'Italia attraverso l'uso consapevole della mascherina.

Dalle Dolomiti alla Sicilia, in Campania e ora in Puglia, attraverso questo

3 Settembre 2016 38,565

Duro colpo allo storico Bar Panna e Cioccolato, chiuso il locale

16 Luglio 2016 37,214

Zeppole di San Giuseppe: ricetta ultra centenaria, storia e leggenda del dolce più apprezzato del Sud

18 Marzo 2017 32,837

IL LIBRO

Il canto della Nostalgia, il nuovo libro di Tonino Filomena

9 Giugno 2020

I 50 ANNI DI UNGARETTI CON UNGARETTIANA

meraviglioso paese che è l'Italia che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2577 Km. E siamo solo a metà del viaggio !

MASK TO RIDE ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

La Cronaca di Verona

Mask to Ride e la voglia di ripartire. La carovana è arrivata anche a San Giovanni Lupatoto

Porta in dono 50 mila mascherine ad associazioni che aiutano persone con disabilità

Di **Cronaca di Verona** - 9 Giugno 2020

Finalmente i confini dell'Italia sono aperti e la carovana di "mask to ride" ha iniziato il suo viaggio per portare in dono 50.000 mascherine ad oltre 30 strutture che assistono ogni giorno persone con diverse disabilità in tutta Italia. L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni e Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, si è presto trasformata in un viaggio a tappe che è partito stamattina da Cusighe (BL) per attraversare 8 regioni e portare le mascherine.

Poi la Carovana è arrivata al G.A.L.M di San Giovanni Lupatoto dove c'era ad attenderli anche la campionessa paralimpica Francesca Porcellato che con la sua energia ha raccontato di tutti gli sport che ha praticato dall'atletica leggera, lo sci di fondo e adesso l'hand-bike, disciplina con cui si presenterà a Tokyo 2021.

Sono state distribuite le mascherine anche a tutti gli ospiti del G.A.L.M e anche loro hanno potuto assistere al momento adrenalina e moto con Mattia Cattapan e Alvaro Dal Farra; subito dopo c'è stato un delizioso momento merenda nel bel giardino del G.A.L.M con tante chiacchiere e risate. La carovana ritornerà a Belluno il 13 giugno per il gran finale di MASK TO RIDE.

Mi piace 0

Articolo precedente

L'ESERCITO TORNA SUI BANCHI DI SCUOLA. CONTINUA L'OPERA DI SANIFICAZIONE IN VISTA DELLA MATURITÀ

Prossimo articolo

BAITE ALPINI, RIAPERTURA IN SICUREZZA

ARTICOLI CORRELATI

La Cronaca di Verona

Italian Exhibition Group. La società dà l'ok al bilancio accantonati oltre 13 milioni

La Cronaca di Verona

Verona regala una...rosa a Moser

La Cronaca di Verona

Il colpo della gang della gomma bucata. In via dell'Artigliere derubato un anziano con un tranello

Social

10,000 Fans LIKE

VERONA
Nubi Sparse
15.2 °C
15.6
15°
93 % 1km/h 75 %

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
22°	22°	25°	26°	26°

i più letti della settimana

- Ecco la "fase 3": concessioni e limiti. Tutto quello che c'è da sapere
- L'ombra lunga che preoccupa l'Albania...
- L'aeroporto continua a far rumore. Catullo, in molti si lamentano per investimenti promessi
- Coronavirus e peste, che analogie!
- "A settembre, a scuola" Azzolina non ha dubbi. Possibili ore da 40 minuti e visiere per gli studenti. "Obiettivo sicurezza"
- Così Veronafiere si prepara alla Fase 3. Ecco il calendario delle prossime manifestazioni
- "L'aeroporto di Verona non decolla"
- Agsm, con troppe consulenze alla ricerca di un nuovo partner
- E Burioni se ne va: "Adesso basta TV Torno a scuola"
- Ludwig, un mistero lungo 36 anni

Archivio Articoli

Seleziona il mese

VeronaGossip.com

BrindisiTime.it

Cerca ...

E' ARRIVATA A CEGLIE LA CAROVANA DI MASK TO RIDE: PILOTI FREESTYLE IN UN VIAGGIO ALL'INSEGNA DELLA VOGLIA DI RIPARTIRE

9 Giugno 2020 -

_E' ARRIVATA IN PUGLIA LA CAROVANA DI MASK TO RIDE: PILOTI FREESTYLE

IN UN VIAGGIO ALL'INSEGNA DELLA VOGLIA DI RIPARTIRE_

_MATTIA CATTAPAN: "LA DISABILITÀ NON È UN LIMITE NEANCHE NELLA VITA

DI TUTTI I GIORNI; QUESTO VIAGGIO PER ME È UNA SFIDA CHE CON FORZA DI

VOLONTÀ STA DIVENTANDO UN SOGNO MAGNIFICO!"_

—

—

_ALVARO DAL FARRA: "TORNARE A TROVARE QUELLE PERSONE CHE PER PRIME

SONO STATE DIMENTICATE, TORNARE A REGALARE UN SORRISO DÀ SENSO A QUELLO

CHE FACCIO"_

--

_NICOLA BARCHET: "L'ACCOGLIENZA DELLA PUGLIA È STRAORDINARIA,

GRAZIE DI CUORE PER TUTTE LE EMOZIONI E IL GRANDE CALORE CHE CI AVETE

REGALATO"_

9 giugno 2020 - Buongiorno Puglia. Prima tappa della giornata di ieri

per la carovana di "Mask to Ride" a Ginosa Marina presso l'Ics

Maugeri.

Ad accogliere il gruppo il direttore sanitario, dottor STEFANO DURANTE.

che ha dimostrato grande entusiasmo per la visita della carovana e accolto la donazione di 1.800 mascherine destinate agli ospiti della sua struttura.

È intervenuto anche GIUSEPPE PINTO, presidente regionale del Cip, Comitato italiano paralimpico: "Siamo orgogliosi di essere stati coinvolti in questo progetto perché ancora una volta siamo riusciti a dimostrare grazie anche a "Mask to Ride" che nulla è impossibile".

Un ringraziamento speciale va anche a MARCO D'ANIELLO, atleta paralimpico nella categoria nuoto tesserato con la società sportiva Delfino Taranto, che insieme a FRANCESCO TOMASELLI, campione paralimpico giovanile di tiro con l'arco, sono intervenuti con lo spirito sportivo e l'entusiasmo che li caratterizza alla consegna delle mascherine.

È arrivato poi un momento speciale, il piccolo spettacolo proposto dalla moto elettrica Huracan di Alvaro Dal Farra e il tri-ride di Mattia Cattapan. Presenti anche gli operatori del centro insieme ad alcuni pazienti dell'ospedale, che si sono affacciati alle finestre e hanno applaudito i due piloti tra salti sulla rampa e impennate, in un momento di grande entusiasmo nel cortile interno della struttura.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia - spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Ricaricate le moto sui furgoni, la carovana si è spostata a CEGLIE MESSAPICA. Seconda tappa pugliese presso la FONDAZIONE SAN RAFFAELE, dove la dottoressa CROCIFISSA MARIA LANZILOTTI ha accolto il tour di Mask to Ride insieme al suo staff: "Ringrazio per l'iniziativa di solidarietà umana e sociale in particolare rivolta verso i disabili, che acquistano in questo modo delle nuove abilità. È raro vedere iniziative del genere, siamo onorati di avervi ospitato nella nostra fondazione che si occupa da 20 anni di disabilità neuromotoria". Alla struttura sono state consegnate 2.000 mascherine.

Dopo mesi di solitudine ieri è stata una giornata diversa: questo è il sentimento espresso all'unanimità dal personale medico, rallegrato dallo spettacolo proposto da Mattia Cattapan sul suo Tri-ride e da Alvaro Dal Farra, che in questa seconda tappa è risalito in sella alla sua KAWASAKI 3DCORE e ha "dato gas" scatenando la gioia e

l'interesse dei partecipanti.

ANNA GRAZIA TURCO, atleta paralimpica nella categoria hand-bike e tennis tavolo arrivata da Lecce per questo incontro, era visibilmente colpita dall'esibizione del duo Cattapan-Dal Farra e ha dichiarato: "La solidarietà e l'amicizia non hanno confini e neanche la disabilità. Anche in modo diverso riusciamo a fare tutto. Neanche la lontananza ci ha fermato, grazie per essere qui perché adesso siamo pronti a ripartire con l'Italia".

Sempre dal leccese, da Diso, è arrivato anche GABRIELE SURANO a cui sono state donate 1300 mascherine che provvederà a distribuire ai ragazzi del suo territorio, il Salento, e ha anche allietato la carovana di Mask to Ride con l'omaggio dei famosi pasticciotti leccesi.

L'ospitalità della Puglia come sempre scalda il cuore.

Terminata la "consegna del mattino" Mask to ride si è messa di nuovo in viaggio, destinazione BARI presso l'ICS MAUGERI per un'ultima consegna.

Nel presidio barese, oltre alla consegna di 1500 mascherine, è stato proposto ancora una volta il momento di intrattenimento-show del duo Dal Farra in sella alla Huracan elettrica e Cattapan sul suo tri-ride. Salti sulle rampe, burn-out e applausi nel parcheggio dell'istituto.

Il direttore dell'ospedale, il primario MAURO CARONE ha ringraziato "non solo per le mascherine ma per la spensieratezza che è stata utile per i pazienti e anche per noi operatori, che ci siamo distratti dalla quotidianità di questi ultimi difficili mesi". La dottoressa MARIA RUCCIA, direttore sanitario, ha aggiunto: "Mattia mi ha emozionato intensamente con i suoi salti in carrozzina, un grazie alla carovana di Mask to Ride per essere passati da noi, in un momento così triste la giornata di oggi è stata un vero momento di gioia per i pazienti".

Per il Comitato paralimpico di Bari è intervenuto GIANNI ROMITO, atleta paralimpico del basket e presidente e allenatore della società sportiva HBARI2003 che partecipa al campionato nazionale di basket in carrozzina: "I ragazzi con disabilità sono protagonisti nella vita di tutti i giorni e non trovano ostacoli per "camminare" nelle sfide quotidiane; questa iniziativa ne è la dimostrazione, anche io ho un Tri-ride ma non pensavo si potesse guidare come riesce a fare Mattia".

Salutata Bari, la carovana continua il suo viaggio nella lunga Puglia. Oggi sono in programma nuove tappe a SAN GIOVANNI ROTONDO e FOGGIA, poi la carovana riprenderà il suo viaggio verso l'Abruzzo e la capitale, nel lungo viaggio di ri-collegamento dell'Italia attraverso l'uso consapevole della mascherina.

Dalle Dolomiti alla Sicilia, in Campania e ora in Puglia, attraverso

questo meraviglioso paese che è l'Italia che vuole ritornare a

sorridere anche dietro una mascherina.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2577 Km. E siamo solo a

metà del viaggio !

MASK TO RIDE ha come scopo principale proprio quello di PORTARE IN DONO

ALLE PERSONE PIÚ FRAGILI, che hanno subito un abbandono pesante

durante l'emergenza Covid19, LE MASCHERINE CHE SERVONO PER VIVERE

SERENAMENTE QUESTA FASE DUE.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un

sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo.

Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti

come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di

attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà

sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge

8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con

disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi

Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team

di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili,

e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

1° TAPPA GINOSA MARINA – ICS MAUGERI

CEGLIE MESSAPICA – FONDAZIONE SAN RAFFAELE

BARI – ICS MAUGERI

‹ FENEAILP: RICHIESTA RIPRISTINO MERCATI SETTIMANALI

GAL ALTO SALENTO: AVVIATA INDAGINE SOCIO-ECONOMICA ›

GUADALUPI (FDI): SIAMO FUORI DALLA FASE CALDA DELL'EMERGENZA-COVID, SI RIAPRANO GLI UFFICI COMUNALI!
9 Giugno 2020

CAROVIGNO, MACINA (M5S): "OMBRE INQUIETANTI SULL'AMMINISTRAZIONE. SI FACCIA CHIAREZZA"
8 Giugno 2020

ASSOCIAZIONE DIVITTORIO E IL NUOVO DIZIONARIO MESAGNE SE
6 Giugno 2020

BrindisiTime.it

Per la tua pubblicità
redazione@brindisitime.it

Brindisitime.it © 2016 - P.IVA 02492480740
Reg. Trib. di Brindisi n. 03/2016
Direttore Responsabile: Cosimo Consales
Cookie - Privacy

Powered by GoldenAppleweb.com Web Agency Brindisi

Ceglie Messapica. Mask to Ride dona 2 mila mascherine all'ospedale San Raffaele

E' arrivata in Puglia la carovana di Mask to Ride: piloti freestyle che hanno fatto tappa, anche, a Ginosa Marina e Bari

Redazione
09 GIUGNO 2020 10:51

CEGLIE MESSAPICA - La carovana di "Mask to Ride" ha consegnato nella mattinata di ieri, lunedì 8 giugno, alla fondazione San Raffaele di Ceglie Messapica 2 mila mascherine, accolte dalla dottoressa Crocifissa Maria Lanzilotti insieme al suo staff: "Ringrazio per l'iniziativa di solidarietà umana e sociale in particolare rivolta verso i disabili, che acquistano in questo modo delle nuove abilità - il commento della dottoressa - è raro vedere iniziative del genere, siamo onorati di avervi ospitato nella nostra fondazione che si occupa da 20 anni di disabilità neuromotoria".

Dopo mesi di solitudine ieri è stata una giornata diversa: questo è il sentimento espresso all'unanimità dal personale medico, rallegrato dallo spettacolo proposto da Mattia Cattapan sul suo Tri-ride e da Alvaro Dal Farra, che in questa tappa è risalito in sella alla sua Kawasaki 3dCore e ha "dato gas" scatenando la gioia e l'interesse dei partecipanti. Anna Grazia Turco, atleta paralimpica nella categoria hand-bike e tennis tavolo arrivata da Lecce per questo incontro, era visibilmente colpita dall'esibizione del duo Cattapan-Dal Farra e ha dichiarato: "La solidarietà e l'amicizia non hanno confini e neanche la disabilità. Anche in modo diverso riusciamo a fare tutto. Neanche la lontananza ci ha fermato, grazie per essere qui perché adesso siamo pronti a ripartire con l'Italia".

Argomenti: mascherine pazienti piloti

Condividi Tweet

I più letti di oggi

1 Aeronautica Militare: prestigioso incarico per un generale brindisino

2 Quattro nuovi casi in Puglia, uno in provincia di Brindisi

3 Circolazione fra regioni: obbligo di segnalare il proprio ingresso in Puglia

4 Coronavirus: cinque nuovi contagi in Puglia, di cui due nel Brindisino

In Evidenza

"Impossibile garantire distanziamento sociale", Carrisiland rinuncia alla stagione 2020

Movida molesta nel centro di Brindisi: la rabbia e l'amarezza di un cittadino

Regole anti contagio sulle spiagge: i chiarimenti dell'Iss

Mesagne, pranzi a prezzi speciali per medici e infermieri

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1 Aeronautica Militare: prestigioso incarico per un generale brindisino

2 Colpisce a bastonate l'ex della fidanzata che finisce in coma: preso

3 Spaventoso scontro fra due auto in Emilia: grave un giovane brindisino

4 Quattro nuovi casi in Puglia, uno in provincia di Brindisi

5 Auto incendiata in pieno giorno: terzo attentato ai danni di Tanzarella

6 Movida molesta nel centro di Brindisi: la rabbia e l'amarezza di un cittadino

BRINDISIREPORT
Presentazione
Registrati
Privacy
Invia Contenuti
Help
Condizioni Generali
Codice di condotta
Per la tua pubblicità

CANALI
Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro
Consigli Acquisti
Cosa fare in città
Zone
Segnalazioni

ALTRI SITI
LeccePrima
BariToday
FoggiaToday
NapoliToday
ChietiToday

SEGUICI SUI SOCIAL

App Store Google play

Scopri di più su: MANFREDONIA SAN GIOVANNI ROTONDO

A "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni arriva la carovana di Mask to ride

3.000 chilometri su e giù per l'Italia per portare in dono 50.000 mascherine ad Enti che aiutano persone con disabilità

Fonte: mototerapia

AUTORE Redazione

PUBBLICATO IL 8 Giugno 2020

CATEGORIE Manfredonia San Giovanni Rotondo

0 Commenta

Mi piace 30

Condividi Facebook Twitter Linkedin Email

San Giovanni Rotondo, 08 giugno 2020. Pronti? Ri-partenza ... Via! Arriva martedì 9 giugno mattina alle 9.30, a San Giovanni Rotondo (FG) Mask to ride, la carovana social che sta portando in dono 50.000 mascherine ad oltre 30 strutture che assistono e riabilitano ogni giorno persone con diverse disabilità in tutta Italia.
L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni e Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DABOOT, si è presto trasformata in un viaggio a tappe partito da Belluno per attraversare 8 regioni e portare in dono, a oltre 30 Enti, ben 50.000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche a persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice. L'aiuto viene esteso anche a familiari e caregiver che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture.

Uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive : trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale.

Martedì 9 alle 9:30 quindi, i 2 furgoni personalizzati che trasportano i 7 membri della carovana faranno tappa al Presidio d'eccellenza "**Gli Angeli di Padre Pio**" della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, una delle 24 strutture sanitarie di tutta Italia e unica pugliese, ad aver conseguito il prestigioso accreditamento internazionale Joint Comission International (JCI) e di proprietà della **Provincia Religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio dei Frati Minori Cappuccini**.

Gli Angeli di Padre Pio è un Presidio Territoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste che eroga le prestazioni in regime residenziale con 65 posti letto, per utenti adulti e bambini e in regime ambulatoriale/domiciliare che riabilita migliaia di utenti ogni anno. L'iniziativa sta scatenando grande entusiasmo tra gli ospiti delle varie strutture visitate e un vero e proprio tam tam sui social, con centinaia di condivisioni del suo profilo degli organizzatori che sta documentando ogni giornata di questo viaggio all'insegna della voglia di ripartire.

Dichiarazione del Direttore Sanitario, Dott.ssa Serena Filoni: "Si tratta di una lodevole iniziativa, di un momento di condivisione importante, sia per sottolineare l'importanza dell'utilizzo dei DPI, sia per ritrovare il sorriso partecipativo che fa sempre bene all'umore e, quindi, alla salute. Abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo momenti di paure e incertezze a causa di questa pandemia, vogliamo ritrovare tutte le energie che ci hanno sempre guidato nella nostra straordinaria, ma delicata mission". Nel pieno rispetto delle distanze e di tutte le regole imposte in questo particolare momento di "ripartenza", con la consegna delle mascherine ci sarà anche un momento di particolare emozione grazie a un **"piccolo assaggio" di attività con Alvaro Dal Farra**, che girerà l'intera struttura in sella alla sua moto elettrica donando un momento di svago e grande adrenalina.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

MEMORIE SUI SOCIAL

LE ULTIME SU STATO

La Magna Capitanata riparte, sito rinnovato e uno spazio personale per gli utenti
CAPITANATA-TERRITORIO

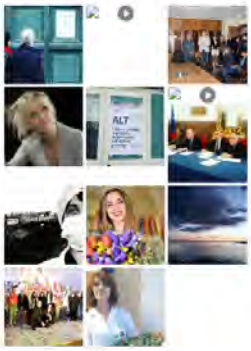
Carapelle, accusate di maltrattamenti a bambini: indagate 4 maestre
FOGGIA

"Noi, gli eroi dimenticati": flash mob movimento infermieri a San Giovanni Rotondo
MANFREDONIA

Foggia, CUP in carico da Sanitaservice (ATTO), 118 "Lunedì toccherà a noi?"
FOGGIA

"C'è una Manfredonia di serie A e una di serie B: transenne stanno sempre là, la buca in Piazza..."
MANFREDONIA

@statoquotidiano
3.448 Follower
Segui



A "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo arriva la carovana di Mask to ride

CRONACA CRONACHE DAL TERRITORIO

REDAZIONE 11 ORE FA 0

Pronti? Ri-partenza ... Via!

Arriva martedì mattina, 9 giugno a San Giovanni Rotondo (FG) Mask to ride, la carovana social che sta portando in dono 50.000 mascherine ad oltre 30 strutture che assistono e riabilitano ogni giorno persone con diverse disabilità in tutta Italia.

L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento danni e **Alvaro Dal Farra** del team di freestyle motocross DaBoot, si è presto trasformata in un viaggio a tappe partito da Belluno per attraversare 8 regioni e portare in dono, a oltre 30 Enti, ben 50.000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche a persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice. L'aiuto viene esteso anche a familiari e caregiver che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture. Uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale.

Martedì 8, quindi, i 2 furgoni personalizzati che trasportano i 7 membri della carovana faranno tappa al Presidio d'eccellenza "Gli Angeli di Padre Pio" della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, una delle 24 strutture sanitarie di tutta Italia e unica pugliese, ad aver conseguito il prestigioso accreditamento internazionale Joint Comission International (JCI) e di proprietà della Provincia Religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio dei Frati Minori Cappuccini.

Gli Angeli di Padre Pio è un Presidio Territoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste che eroga le prestazioni in regime residenziale con 65 posti letto, per utenti adulti e bambini e in regime ambulatoriale/domiciliare che riabilita migliaia di utenti ogni anno.

L'iniziativa sta scatenando grande entusiasmo tra gli ospiti delle varie strutture visitate e un vero e proprio tam tam sui social, con centinaia di condivisioni del suo profilo degli organizzatori che sta documentando ogni giornata di questo viaggio all'insegna della voglia di ripartire.

Dichiarazione del Direttore Sanitario, **Dott.ssa Serena Filoni:** "Si tratta di una lodevole iniziativa, di un momento di condivisione importante, sia per sottolineare l'importanza dell'utilizzo dei DPI, sia per ritrovare il sorriso partecipativo che fa sempre bene all'umore e, quindi, alla salute. Abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo momenti di paure e incertezze a causa di questa pandemia, vogliamo ritrovare tutte le energie che ci hanno sempre guidato nella nostra straordinaria, ma delicata mission"

Nel pieno rispetto delle distanze e di tutte le regole imposte in questo particolare momento di "ripartenza", con la consegna delle mascherine ci sarà anche un momento di particolare emozione grazie ad un intrattenimento con moto e carrozzina triride con **Alvaro Dal Farra**, che girerà l'intera struttura in sella alla sua moto elettrica donando un momento di svago e grande adrenalina

ULTIMI ARTICOLI

Istat: Nel 2020 Pil Italia -8,3%, per il 2021 prevista una...

Redazione

Per il 2020 l'Istat stima una "marcata contrazione del Pil con una flessione dell'8,3%, seguita da una ripresa parziale nel 2021, con un incremento del 4,6%. E' quanto rileva l'Istat

Coronavirus in Puglia, l'aggiornamento dell'8 giugno. 1.233 test, 1 nuovo caso,...

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. "Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega **Nicola Barchet**, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte dimenticato".

Telegram PugliaIn

Per seguire in tempo reale tutte le news iscriviti gratuitamente al nostro canale Telegram

CLICCA QUI

Facebook Twitter Pinterest Linkedin Email +

ARTICOLO PRECEDENTE
Xylella, abbattuti dall'Arif i 5 ulivi di Locorotondo

ARTICOLO SUCCESSIVO
Fisioterapisti e Paese Italia: un compleanno per ripartire insieme #AIFI [VIDEO]

Redazione

#raccontiamolapuglia. Quotidiano online indipendente di carattere generalista con un occhio particolare alle tante eccellenze della nostra regione.

RELATED ARTICLES

Bari, entro l'anno via ai cantieri per la nuova viabilità tra Poggiofranco, Quartierino e Santa Fara

Fabio Paparella

Va avanti il complesso progetto di Fal e Comune di Bari per il raddoppio della linea ferroviaria nella tratta...

Cronaca

Alberobello, rubano offerte dalla Basilica, due arresti dei Carabinieri

Redazione

La presenza dei ladri in chiesa, però, non è passata inosservata agli occhi dei parroci che, immediatamente, hanno dato l'allarme consentendo ai carabinieri di intervenire e bloccare i due.

Cronaca

Fasano rinuncia ufficialmente alla sua Festa Patronale

Redazione

Per il 2020 a Fasano non ci saranno rumore, processioni, bande, carteno, bancarelle, fuochi d'artificio e tutti quegli elementi che fanno da contorno ai festeggiamenti in onore del Patrono.

Cronaca

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

Nome*

Email*

Sito Web

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

PUBBLICA COMMENTO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Coronavirus in Puglia, l'aggiornamento dell'8 giugno. 1.233 test, 1 nuovo caso,...

Castromediano, si stacca l'intonaco da un balcone, intervengono i Vigili del...

A Crispiano i "Panini della Rinascita"

Testata registrata c/o Tribunale di Bari al n. 3 del 1 febbraio 2008
Direttore responsabile: **Fabio Paparella**
redazione: Via Roma 104, Sammichele di Bari (Ba)

I tuoi comunicati a: redazione@pugliain.net

Immuni, come funziona la App, la tutela dei dati personali e qualche critica
3 Giugno 2020

App Immuni, attenti alle finte mail che portano a scaricare un virus ransomware
1 Giugno 2020

Il giorno della Forza ai tempi del Coronavirus: May the Force be with you
4 Maggio 2020

Redazione
Progetto editoriale
Sostienici
Disclaimer

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

Morgante accoglie ad Ariano la carovana di Mask to ride

Piloti freestyle in un viaggio all'insegna della voglia di ripartire

3.000 chilometri su e giù per l'Italia per portare in dono 50.000 mascherine ad associazioni che aiutano persone con disabilità...

Ariano Irpino. **Dopo la visita mattutina ai bimbi dell'ospedale Santobono Pausilipon di Napoli Mask to Ride è arrivata oggi pomeriggio ad Ariano Irpino, dove su piazzale Pasteni una grande "folla", ovviamente adeguatamente distanziata, ha accolto l'arrivo della carovana che porta in dono 50.000 mascherine a ospedali e associazioni che aiutano persone in difficoltà.**

1.500 le mascherine donate al direttore generale dell'Asl di Avellino **Maria Morgante**, che ha fatto gli onori di casa in piazza mazzini insieme alla presidente Amdos Ariano **Emilia Fioriello**, dopodiché l'attenzione si è spostata sul duo veneto **Alvaro Dal Farra**, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore del team Daboot, e **Mattia Cattapan**, atleta disabile fondatore di Crossabili, che come al solito hanno incendiato l'atmosfera con evoluzioni super attese sul piazzale, soprattutto dai più piccoli.

I due rider hanno saltato sulla rampa, impennato e "dato gas", scatenando grande entusiasmo e adrenalina.

Il freestyle motocross Daboot era già stato ad Ariano Irpino lo scorso settembre per il "Sud Motor Expo" ieri il patron della manifestazione Alberto Scaperrotta ha rinnovato l'invito alla prossima edizione che si terrà dal 25 al 27 settembre e dove tornerà ad esibirsi anche l'Fmx.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia - spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse - Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

ULTIME NOTIZIE

"La Maturità è alle porte e l'Irpinia è senza Provveditore"

Serie C, adesso è ufficiale: playoff a partire dal 5 luglio

Campo Genova, l'11 giugno partono i carotaggi

Terminata la tappa di Ariano, Mask to ride si è prontamente rimessa in viaggio: prossime tappe in Puglia, nel lungo viaggio di ri-collegamento dell'Italia attraverso l'uso consapevole della mascherina che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità.

"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro - sottolinea Alvaro Dal Farra - Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".

Dalle Dolomiti alla Sicilia, attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro a una mascherina.

Il tour ad oggi ha già percorso 2400 Km. "Partecipo con infinito entusiasmo a questo viaggio - sottolinea Mattia Cattapan - Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

Mask to ride, ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Isole ecologiche ridotte a mini discariche a cielo aperto

Maturità, si parte il 17 giugno: tamponi per prof e personale

Registrazione del Tribunale di Avellino n. 331 del 23/11/1995 Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 4961
© Riproduzione Riservata – Ne è consentita esclusivamente una riproduzione parziale con citazione della fonte corretta www.ottopagine.it

BCC NAPOLI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NAPOLI

#ViViNAPOLETANO
SCEGLI NAPOLI OGNI GIORNO.. SCEGLI TE!

Medicina

3.000 mascherine colorate in dono ai bimbi del Santobono-Pausilipon

da **Redazione** - 08/06/2020 0

NAPOLI – Stamattina la carovana di "Mask To Ride" è sbarcata alle 7 al porto di Napoli. Dopo un buon caffè e una sfogliatella, in tipico stile Napoletano, in piazza Plebiscito, la carovana si è recata a visitare i bambini del presidio ospedaliero Pausilipon.

La prima tappa di oggi è stata infatti dedicata ai più piccoli. Un festoso comitato di accoglienza ci ha ricevuto all'ospedale che affaccia sul mare. Sono state donate 3000 mascherine e a sorpresa è arrivato da Taormina anche il dottore Enrico Iannace dall'ospedale "Bambino Gesù" di Roma, per portare al presidio di Taormina una dotazione di mascherine donate da Mask to ride.

Tra le donazioni una particolare menzione merita la mascherina dotata di una finestra trasparente davanti alla bocca, che permette alle persone con disabilità uditive di poter leggere il labiale. Una donazione quest'ultima che è stata particolarmente apprezzata dalla dottoressa Flavia Matrisciano, direttrice della fondazione "Santobono Pausilipon" che ha commentato: "Ringrazio Mask to ride per l'iniziativa di solidarietà per i bambini di tutto il territorio nazionale, in un progetto che unisce il divertimento ad un alto senso di etica. È stato bello ritrovarsi e speriamo di rivederci quanto prima".

Un ringraziamento speciale va anche a Emilia Fiorello dell'Amdos, Associazione meridionale donne operate al seno, che insieme ad Amos ha organizzato una raccolta fondi per acquistare attrezzature elettroniche per il reparto oncologico pediatrico del Pausilipon: 26.240 gli euro complessivamente raccolti e donati alla fondazione "Santobono Pausilipon".

Terminata la consegna delle mascherine è arrivato il momento speciale, con tutti i bambini dell'ospedale affacciati alle finestre ad osservare il piccolo spettacolo proposto, come sempre in questo tour, da Alvaro Dal Farra sulla moto da cross e Mattia Cattapan sul suo tri-ride elettrico.

Hanno saltato sulla rampa, impennato e "dato gas", con i bambini che li salutavano e mandavano baci attraverso i vetri dell'ospedale, sorridenti e allegri come poche altre volte. Dopo mesi di solitudine oggi è stata sicuramente una domenica diversa che difficilmente verrà dimenticata.

Sono state donate le mascherine perché per ricominciare oggi è necessario l'uso di questo dispositivo. Motivo per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre

attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Terminata la "consegna del mattino" Mask To ride è di nuovo in viaggio: prossima tappa Ariano Irpino, nel lungo viaggio di ri-collegamento dell'Italia attraverso l'uso consapevole della mascherina.

Dalle Dolomiti alla Sicilia, e ancora verso Napoli per giungere in Puglia, attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro a una mascherina.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2142 Km.

MASK TO RIDE, ha come scopo principale proprio quello di portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Articolo precedente

Carabinieri arrestano ladro seriale. Dovrà scontare 20 anni di reclusione

Prossimo articolo

Napoli, via Aniello Falcone, basta con la movida violenta

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE

Ospedale Cotugno, di Mauro: "In questi mesi travolti da onda di solidarietà che ha superato i confini nazionali, grazie a tutti"

Al Policlinico Federico II un tunnel sanificante per difendere medici e pazienti dal Covid-19 (VIDEO)

Coronavirus, bimbi con diabete 1 risparmiati da infezione: i risultati dello studio di Università Vanvitelli

L'ASL Napoli 1 Centro introduce la tecnologia digitale per la sorveglianza da remoto dei pazienti COVID-19 domiciliati

"Il coronavirus si combatte a tavola con la sana alimentazione" (VIDEO)

L'Associazione Commercianti di Melito dona un defibrillatore alla Polizia municipale

Subscribe

Lasciaci il tuo parere!

Nome*

Email*

Website

Inserisci la recensione

0 COMMENTI

GINEUNINA
Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia
e Fisiopatologia della Riproduzione Umana

FERTUNINA
Dipartimento di Scienze Ostetriche
e Ginecologiche e Medicina della Riproduzione

NAPOLI Village
QUOTIDIANO ONLINE D'INFORMAZIONI

INFO

Napoli Village di Raffaele De Lucia P.IVA 06044601216
Autorizzazione tribunale n.9 03/02/2009 - All rights reserved.
Redazione - Viale Augusto, 80125 Napoli Tel. 081 5938045

Contattaci: redazione@napolivillage.com

© Copyright 2008/2019 - Napoli Village di Raffaele De Lucia P.IVA 06044601216 Autorizzazione tribunale n.9 03/02/2009 - Credits

A "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo arriva la carovana di Mask to ride, mascherine donate alla struttura

Di Redazione - 8 Giugno 2020 - SANITÀ

L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni e Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot, si è presto trasformata in un viaggio a tappe partito da Belluno per attraversare 8 regioni e portare in dono, a oltre 30 Enti, ben 50.000 mascherine

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email

Arriva martedì mattina, 9 giugno a San Giovanni Rotondo (FG) Mask to ride, la carovana social che sta portando in dono 50.000 mascherine ad oltre 30 strutture che assistono e riabilitano ogni giorno persone con diverse disabilità in tutta Italia.

L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento danni e **Alvaro Dal Farra** del team di freestyle motocross DaBoot, si è presto trasformata in un viaggio a tappe partito da Belluno per attraversare 8 regioni e portare in dono, a oltre 30 Enti, ben 50.000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche a persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice. L'aiuto viene esteso anche a familiari e caregiver che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture. Uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale.

Martedì 8, quindi, i 2 furgoni personalizzati che trasportano i 7 membri della carovana faranno tappa al Presidio d'eccellenza "Gli Angeli di Padre Pio" della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, una delle 24 strutture sanitarie di tutta Italia e unica pugliese, ad aver conseguito il prestigioso accreditamento internazionale Joint Comission International (JCI) e di proprietà della Provincia Religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio dei Frati Minori Cappuccini.

Gli Angeli di Padre Pio è un Presidio Territoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste che eroga le prestazioni in regime residenziale con 65 posti letto, per utenti adulti e bambini e in regime ambulatoriale/domiciliare che riabilita migliaia di utenti ogni anno.

L'iniziativa sta scatenando grande entusiasmo tra gli ospiti delle varie strutture visitate e un vero e proprio tam tam sui social, con centinaia di condivisioni del suo profilo degli organizzatori che sta documentando ogni giornata di questo viaggio all'insegna della voglia di ripartire.

"Si tratta di una lodevole iniziativa – spiega il direttore sanitario, **Serena Filoni** -, di un momento di condivisione importante, sia per sottolineare l'importanza dell'utilizzo dei DPI, sia per ritrovare il sorriso partecipativo che fa sempre bene all'umore e, quindi, alla salute. Abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo momenti di paure e incertezze a causa di questa pandemia, vogliamo ritrovare tutte le energie che ci hanno sempre guidato nella nostra straordinaria, ma delicata mission".

Nel pieno rispetto delle distanze e di tutte le regole imposte in questo particolare momento di 'ripartenza', con la consegna delle mascherine ci sarà anche un momento di particolare emozione grazie all'intrattenimento con moto e carrozzina triride con **Alvaro Dal Farra**, che girerà l'intera struttura in sella alla sua moto elettrica donando un momento di svago e grande adrenalina.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. "Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega **Nicola Barchet**, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte 'dimenticato".

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email

In questo articolo:

Centri Padre Pio | coronavirus | Disabili | dpi | Foggia | Mask to ride

ULTIME NOTIZIE

Furibonda lite nel ghetto di Borgo Mezzanone, 34enne ferito trasportato in ospedale. Indagini in corso

Evasione da film dal carcere di Foggia, condannati i latitanti beccati nella cava di Apricena. Ma cadono le aggravanti

Indagine su presunti buoni spesa falsificati durante l'emergenza Covid, la Procura di Foggia accende i riflettori su San Nicandro Garganico

IMMEDIATO TV

Foggia chiama New York, la traduttrice di Grey's Anatomy si racconta ai futuri interpreti. Grande seguito per la diretta fb

Caos in città a San Severo, minorenne scatena inseguimento in mezzo al traffico. Fermato dai poliziotti, il video è virale sul web

Condannato il "rampollo" della mafia foggiana. Per i giudici fu lui il mandante della bomba in profumeria, punito anche l'esecutore materiale

Checca Pia, guerriera si nasce: la battaglia della piccola, collegata ai macchinari, non si ferma. Un cantautore le dedica un brano

riabilitazione | San Giovanni Rotondo

Taboola Feed

Mafia Bat, le "missioni di morte" del clan Gallone-Carbone. Invocati 22 anni di carcere nel processo "Nemesi"

Alla sbarra il boss Giuseppe Gallone e altri sette uomini, tutti fermati dai carabinieri nel giugno 2019. L'accusa è di porto e detenzione illegale di armi, con l'aggravante della ...

Immediato

21 Luglio 2019

Feltri ancora contro il "foggiano" Conte: "Terroni morirebbero di fame senza soldi dei polentoni"

Ancora una volta il direttore del Quotidiano Libero si scaglia contro il premier sottolineando (in maniera negativa) la sua provenienza

Immediato

Giuseppe Gallone

Giuseppe Gallone

Immediato

Casa Sollievo, ombre su licenziamento anestesista. Dure accuse da Di Fonso

"Licenziata senza una motivazione vera e fattibile". Sono durissime le accuse del sindacalista Usppi, Massimiliano Di Fonso che stavolta prende di mira Casa Sollievo dell...

Immediato

Attualità

A "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo arrivano le mascherine di Mask to ride

Redazione · 1 settimana fa · 89 · 2 minuti di lettura

Contenuto Sponsorizzato

San Giovanni Rotondo – 3.000 chilometri su e giù per l'Italia per portare in dono **50.000 mascherine** ad Enti che aiutano persone con disabilità. A "**Gli Angeli di Padre Pio**" di San Giovanni Rotondo, arriva la carovana di Mask to ride.

Arriva martedì 9 giugno mattina alle 9.30, a San Giovanni Rotondo (FG) Mask to ride, la carovana social che sta portando in dono 50.000 mascherine ad oltre 30 strutture che assistono e riabilitano ogni giorno persone con diverse disabilità in tutta Italia.

L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di **Giesse Risarcimento Danni** e **Alvaro Dal Farra** del team di freestyle motocross **DABOOT**, si è presto trasformata in un viaggio a tappe partito da Belluno per attraversare 8 regioni e portare in dono, a oltre 30 Enti, ben 50.000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche a persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice.

L'aiuto viene esteso anche a familiari e caregiver che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture. Uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale.

Martedì 9 alle 9:30 quindi, i 2 furgoni personalizzati che trasportano i 7 membri della carovana faranno tappa al Presidio d'eccellenza "Gli Angeli di Padre Pio" della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, una delle 24 strutture sanitarie di tutta Italia e unica pugliese, ad aver conseguito il prestigioso accreditamento internazionale Joint Comission International (JCI) e di proprietà della Provincia Religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio dei Frati Minori Cappuccini.

Gli Angeli di Padre Pio è un Presidio Territoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste che eroga le prestazioni in regime residenziale con 65 posti letto, per utenti adulti e bambini e in regime ambulatoriale/domiciliare che riabilita migliaia di utenti ogni anno.

L'iniziativa sta scatenando grande entusiasmo tra gli ospiti delle varie strutture visitate e un vero e proprio tam tam sui social, con centinaia di condivisioni del suo profilo degli organizzatori che sta documentando ogni giornata di questo viaggio all'insegna della voglia di ripartire.

Dichiarazione del Direttore Sanitario, Dott.ssa Serena Filoni: "Si tratta di una lodevole iniziativa, di un momento di condivisione importante, sia per sottolineare l'importanza dell'utilizzo dei DPI, sia per ritrovare il sorriso partecipativo che fa sempre bene all'umore e, quindi, alla salute.

Abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo momenti di paure e incertezze a causa di questa pandemia, vogliamo ritrovare tutte le energie che ci hanno sempre guidato nella nostra straordinaria, ma delicata mission".

Nel pieno rispetto delle distanze e di tutte le regole imposte in questo particolare momento di "ripartenza", con la consegna delle mascherine ci sarà anche un momento di particolare emozione grazie a un "piccolo assaggio" con Alvaro Dal Farra, che girerà l'intera struttura in sella alla sua moto elettrica donando un momento di svago e grande adrenalina.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità.

"Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte dimenticato".

Seguici

92.374 Fans · 7.224 Followers

Articoli popolari

VIVATICKET

17 ore fa

Calcio Foggia, rimborsi abbonamenti: ecco come richiedere il voucher

I più letti

1 Taralli pugliesi: tradizione e sapori della nostra terra in una semplice ricetta — 27 Marzo 2020

2 Foggia, l'antica usanza di "aprire" i denti della forchetta — 5 Gennaio 2020

3 Arriva il treno diretto Bari-Gargano: venerdì la prima corsa — 11 Febbraio 2020

4 Foggia, Polizia chiude nota pizzeria di via Castelluccio — 16 Gennaio 2020

5 Tragedia a Foggia: un uomo si toglie la vita gettandosi dal balcone — 25 Gennaio 2020

Categorie

- Cultura e territorio 2.540
- Eventi 2.166
- Attualità 1.863
- Cronaca 1.470
- Sport 1.340
- Politica 526

Condividi

Contenuto Sponsorizzato

Redazione

Foggiareporter.it è il quotidiano online della Provincia di Foggia. Cronaca, eventi, politica e sport dalla Capitanata. Leggi tutti i nostri articoli.

San Severo, con mascherina e coltello rapinano un negozio e scappano con 1800 euro

Artisti di Capitanata, Lello Minchillo e il suo sguardo su San Severo

Articoli correlati

Vieste, riconsegnate le bici elettriche rubate alla coppia di turisti in vacanza sul Gargano

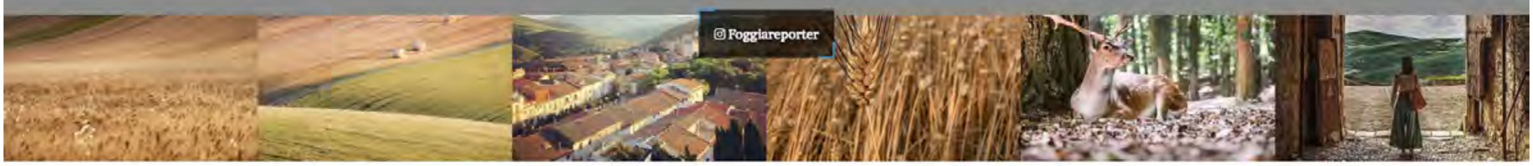
12 ore fa

Foggia, spazi all'aperto per bambini e ragazzi autistici: il parco della Clinica San Francesco è tutto per loro

16 ore fa

Donazione del sangue: nasce l'Associazione Gina a quasi un anno dalla morte di Francesco Ginese

17 ore fa



Foggiareporter

Altre categorie

Ambiente | Attualità | Costume E Società | Cronaca | Cultura E Territorio | Curiosità | Economia | Eventi | Lavoro Foggia | Meteo | News Foggia Calcio | Politica | Ricette | Rubriche | Salute E Benessere | Segnalazioni | Sport | Storie Di Successo | Viaggi E Turismo

Foggiareporter.it | Quotidiano online registrato presso il Tribunale di Foggia n.2/2017

Direttore Responsabile: Simone Carlo Clara, Luigi Sabbetti editore

Home La nostra redazione Collabora

Questo sito fa uso di Cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione. Se continui ad utilizzarlo ne assumiamo che tu ne sia felice. Cookie settings ACCETTA

Al San Raffaele di Ceglie Messapica la carovana di Mask to ride per donare mascherine

Di **Redazione CeglieNotizie.net** - 8 GIUGNO 2020, 9:10

I ragazzi regaleranno anche un momento di particolare emozione grazie all'intrattenimento con Alvaro Dal Farra

Toccherà oggi, lunedì 8 giugno, la Fondazione San Raffaele a Ceglie Messapica e gli istituti Maugeri di Marina di Ginosa, in provincia di Taranto, e di Bari, il progetto "Mask to ride", la carovana social che sta portando in dono 50 mila mascherine ad oltre 30 strutture che assistono ogni giorno persone con diverse disabilità in tutta Italia. L'idea, nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni e Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot, si è presto trasformata in un viaggio a tappe partito il tre giugno da Belluno per attraversare 8 regioni e portare in dono ad oltre 30 associazioni ben 50 mila mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche in persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice.

L'aiuto viene esteso anche a familiari e parenti che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture e uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale. I 6 membri della carovana arriveranno a bordo di due furgoni personalizzati e agiranno nel pieno rispetto delle distanze e di tutte le regole imposte in questo particolare momento di "ripartenza". Oltre alla consegna delle mascherine, se ce ne sarà la possibilità, regaleranno anche un momento di particolare emozione grazie a un piccolo assaggio di intrattenimento con moto e carrozzina triride con Alvaro Dal Farra, che in sella alla sua moto elettrica donerà un momento di svago e grande adrenalina.

POTRESTI ESSERTI PERSO...

RADIO ENJOY NEWS

Colazione Con Flavio SOUNDCLOUD
Colazione Con ...
1:40:24
Colazione Con Flavio - Colazione ...
Colazione Con Flavio - Colazione Con Fla...
Latest tracks by Colazione Con Flavio

ARTICOLI POPOLARI

Ceglie Messapica. Ruba cosmetici in un negozio, arrestato.

APPROFONDIMENTI: DONAZIONE MASCHERINE SAN RAFFAELE

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Centro Riabilitativo San Raffaele: riprendono i ricoveri

Mascherine, ecco le comunicazioni del Commissario

"Errico Maria" ha riconvertito la sua produzione per produrre mascherine

"Comunità di Ceglie Messapica": donazione alla Caritas

Ceglie Messapica registra il primo decesso da Covid 19.

Giornata del donatore domenica 19 Aprile

RADIO ENJOY NEWS

per utenze non domestiche

3 GIUGNO 2020 19:05

CEGLIE NOTIZIE

Chi Siamo
Contatti
Privacy
Archivio

SEZIONI

Home
Cronaca
Politica
Attualità
Sport
Cultura e Spettacolo

© CeglieNotizie.net 2017-2019. E' vietata qualsiasi forma di distribuzione senza citarne la fonte. Testata Giornalistica n. 883/14 registrata presso il Tribunale di Brindisi.

Cronaca

Mask to ride a Napoli, 3.000 mascherine in dono ai bimbi del Santobono

Di **Redazione** - 7 Giugno 2020 20

Stamattina la carovana di "Mask To Ride" è sbarcata alle 7 al porto di Napoli. Dopo un buon caffè e una sfogliatella, in tipico stile Napoletano, in piazza Plebiscito, **la carovana si è recata a visitare i bambini del presidio ospedaliero Pausilipon**.

La prima tappa di oggi è stata infatti dedicata ai più piccoli. Un festoso comitato di accoglienza ci ha ricevuto all'ospedale che affaccia sul mare. **Sono state donate 3000 mascherine** e a sorpresa è arrivato da Taormina anche il dottore Enrico Iannace dall'ospedale "Bambino Gesù" di Roma, per portare al presidio di Taormina una dotazione di mascherine donate da Mask to ride.

Tra le donazioni una particolare menzione merita la mascherina dotata di una finestra trasparente davanti alla bocca, che permette alle persone con disabilità uditive di poter leggere il labiale. Una donazione quest'ultima che è stata particolarmente apprezzata dalla dottoressa Flavia Matrisciano, direttrice della fondazione "Santobono Pausilipon" che ha commentato: "Ringrazio Mask to ride per l'iniziativa di solidarietà per i bambini di tutto il territorio nazionale, in un progetto che unisce il divertimento ad un alto senso di etica. È stato bello ritrovarsi e speriamo di rivederci quanto prima".

Emilia Fiorello dell'Amdos, Associazione meridionale donne operate al seno, che insieme ad Amos ha organizzato una raccolta fondi per acquistare attrezzature elettroniche per il reparto oncologico pediatrico del Pausilipon: 26.240 gli euro complessivamente raccolti e donati alla fondazione "Santobono Pausilipon".

Terminata la consegna delle mascherine è arrivato il momento speciale, con tutti i bambini dell'ospedale affacciati alle finestre ad osservare il piccolo spettacolo proposto, come sempre in questo tour, da Alvaro Dal Farra sulla moto da cross e Mattia Cattapan sul suo tri-ride elettrico.

Hanno saltato sulla rampa, impennato e "dato gas", con i bambini che li salutavano e mandavano baci attraverso i vetri dell'ospedale, sorridenti e allegri come poche altre volte. Dopo mesi di solitudine oggi è stata sicuramente una domenica diversa che difficilmente verrà dimenticata.

Sono state donate le mascherine perché per ricominciare oggi è necessario l'uso di questo dispositivo. Motivo per cui **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore del **team di freestyle motocross Daboot,** insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Terminata la "consegna del mattino" Mask To ride è di nuovo in viaggio: prossima tappa Ariano Irpino, nel lungo viaggio di ri-collegamento dell'Italia attraverso l'uso consapevole della mascherina.
Dalle Dolomiti alla Sicilia, e ancora verso Napoli per giungere in Puglia, attraverso questo meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro a una mascherina.
Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 2142 Km.

Mask to ride ha come scopo principale proprio quello di **portare in dono alle persone più fragili,** che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, **le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.**

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, e ha come testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Articolo precedente

Pulizia spiaggia libera, Menna: "Tuteliamo l'accesso ai luoghi pubblici. Ora ci appelliamo alla responsabilità dei cittadini"

Articolo successivo

Coronavirus, bollettino Campania del 7 giugno: 2 positivi

napoli

Redazione

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE

Cronaca

Cercola, arrestato ladro seriale: dovrà scontare 20 anni di domiciliari

Cronaca

Afragola, sorpreso dalle telecamere mentre sversava illecitamente rifiuti: denunciato 26enne

Cronaca

Menarini, lo storico Gruppo nato a Napoli nel 1886, sceglie l'Italia per il suo nuovo grande stabilimento

Cronaca

Freestyle motocross, sbarca in città la carovana di Mask to Ride: donate 5 mila mascherine

Il campione internazionale Alvaro Dal Farra e Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili, hanno dato spettacolo con le loro evoluzioni spericolate. Sport e solidarietà in una giornata da ricordare: "I ragazzi della Missione e il centro di riabilitazione ci hanno emozionato"

Redazione
07 GIUGNO 2020 18:36

E' sbarcata a Palermo la carovana di Mask to ride: intrattenimento con moto in stile freestyle in un viaggio all'insegna della voglia di ripartire. Guglielmo Willy Fuchsova, allenatore della nazionale di Tiro con l'arco, ha accompagnato il tour alla Missione di Speranza e Carità, dove il giornalista Riccardo Rossi ha raccontato come è nata la struttura e la bellissima chiesa con gli affreschi realizzati da fratelli islamici, la Via Crucis in legno dello scultore ghanese Nana e l'altare fatto con una macina da grano in pietra.

La missione ospita circa 1.100 persone di cui 800 migranti e altri 200 tra Italiani e europei, una sessantina le donne e bambini. Qui l'accoglienza diventa realtá tangibile. Sono state donate le mascherine perché per ricominciare oggi è necessario l'uso di questo dispositivo. E' questa la ragione principale per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di freestyle motocross fondatore del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio dal 3 giugno scorso lungo tutto lo stivale per rientrare a Belluno, tappa di partenza, il prossimo 13 giugno.

Dopo la consegna delle mascherine Alvaro Dal Farra ha infilato il casco, gli stivali e la tuta da motocross, ha scaricato la sua moto "Kawasaki 3DCORE" e ha dato spettacolo saltando sulla rampa. Al centro si è subito scatenata un'atmosfera di festa, con applausi ed entusiasmo al rombo del motore di Alvaro.

APPROFONDIMENTI

Turismo, sport e solidarietà si fondono: SiHost sponsor squadra paralimpica di scherma
17 luglio 2018

Falsomiele, una domenica all'insegna dello sport e della solidaretà
10 giugno 2019

Memorial Vincenza Barbaro, ai campi Ciakulli la finalissima tra sport e solidarietà
11 luglio 2019

Salute, sport e solidarietà per i bambini: Run with Autism al Parco della Salute
21 novembre 2019

I più letti di oggi

1 VIDEO | Palermo violenta, giovani come furie scatenate: le immagini della rissa a Mondello

2 Incidente sulla Palermo-Agrigento, violento scontro sulla Statale: un morto

3 Maxi rissa tra giovanissimi a Mondello: due accoltellati

4 Sue le serate più belle del nuovo millennio, Palermo piange per Darin "l'amico di tutti"

Nel pomeriggio invece sono state portate altre 2500 mascherine a “Villa delle Ginestre”; a ricevere la carovana di Mask to ride il primario, dottor Massimo Darbisi, a cui abbiamo consegnato 1000 mascherine: “La solidarietà cura. La vicinanza umana è meglio di una terapia, condividere è guarigione” - ha affermato il primario. Parole cariche di affetto e soddisfazione, quelle del dottor Darbisi, che ha fatto affacciare gli ospiti del centro con il personale sanitario, infermieri e fisioterapisti, sul giardino retrostante alla struttura per assistere a un nuovo spettacolo di Alvaro Dal Farra in moto e Mattia Cattapan a bordo del Tri-ride elettrico con cui riesce a compiere spettacolari acrobazie.

Grande entusiasmo è arrivato dalle atlete paralimpiche di tiro con l’arco presenti in questa giornata, le testimonial Fitarco Veronica Floreno e Maria Andrea Virgilio che programmano nuovi eventi in Sicilia. Sono state consegnate complessivamente circa 5.000 mascherine. E una parte di queste è andata ai ragazzi di Motor Life di Rosario Farruggia, arrivato da Agrigento per incontrare la carovana di Mask to Ride e che le porterà ai ragazzi delle associazioni del suo territorio.

La giornata è stata intensa ed è volata via veloce. C'è stato però il tempo di assaggiare arancine e cannoli siciliani. Mask to Ride si è poi prontamente rimessa in viaggio, ancora via mare su un traghetto che li porterà oggi a Napoli e poi ad Ariano Irpino, in Campania, per proseguire in serata verso altre regioni d’Italia a donare mascherine, spettacolo, sorrisi e solidarietà. Dalle Dolomiti alla Sicilia, e ancora verso Napoli per giungere stasera la Puglia, percorrendo questo meraviglioso paese che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina e ha bisogno di un'attenzione e solidarietá nuove verso chi è più debole.

Gallery

Persone: Alvaro Dal Farra Argomenti: solidarietà sport

In Evidenza

Sembra un'ape ma non è, in estate arriva il bombo: come riconoscere questo insetto

Prima un'erezione di 4 ore, poi la morte: come riconoscere il velenosissimo ragno delle banane

Contro capelli secchi, fragili e sfibrati: qualche trucchetto naturale e anche low cost

Contro cellulite, disfunzione erettile e tendiniti: cosa sono le onde d'urto e dove farle a Palermo

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1 Incidente sulla Palermo-Agrigento, violento scontro sulla Statale: un morto

2 Maxi rissa tra giovanissimi a Mondello: due accoltellati

3 Sue le serate più belle del nuovo millennio, Palermo piange per Darin "l'amico di tutti"

4 Le mani dei boss sulle scommesse, 8 arresti: "Volume d'affari di 100 milioni di euro"

5 Appalti, scommesse e pizzo: undici arresti per mafia tra Noce e Cruillas

6 Mafia, colpo al mandamento della Noce: ecco i nomi degli 11 arrestati

la Fileja
CUCINA & GRILL
0185 045380
SESTRI LEVANTE

TIGULLIO news
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

dal 1953
Villa Ilia
Ristorante per la Terza Età
SESTRI LEVANTE

Published On: Sab, Giu 6th, 2020 Sestri Levante - Casarza | By Redazione

Mask to ride fa tappa a Sestri levante. La carovana anti Covid ha già percorso 750 km.

In viaggio in un'Italia finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio!** Ieri una doppia tappa in Liguria. Il viaggio è cominciato con la visita all'unità Spinale dell'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure dove hanno incontrato il primario, dottor Antonino Massone, a cui hanno consegnato 1.000 mascherine..

Terminato l'incontro di Pietra Ligure la carovana si è spostata a Sestri Levante direttamente su una spiaggia resa accessibile per le persone con disabilità, dove sotto un sole splendente c'è stato l'incontro con il sindaco Valentina Ghio e Marco Carbone dell'associazione "NOI HANDIAMO" a cui sono state consegnate 1.000 mascherine.
L'atmosfera di inizio d'estate si è subito riscaldata con l'esibizione di Alvaro Dal Farra sulla sua moto insieme a Mattia Cattapan sul suo Tri-ride!

google
subscribe
rss
TAGS
Mask Ride Italia
Mask Ride Mascherine Disabilità
Mask To Ride Del Farra
Mattia Cattapan

Subito dopo una **parata di ragazzi con disabilità ha sfilato lungo le vie del centro capitanati ancora una volta da Alvaro e Mattia** e hanno raggiunto un'altra spiaggia accessibile. Sole, mare e risate durante l'incontro di Sestri Levante : *"Rivedere il mare e tornare in spiaggia dopo tutti questi mesi chiusi in casa è sicuramente la cosa che ci è mancata di più"* questo è quello che dicevano i partecipanti. E questa è anche la filosofia del viaggio "Mask to ride" dalle Dolomiti al mare e ancora verso sud a spasso per il meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina oggi che ci si può rispostare liberamente tra le regioni.

Sono state consegnate poi altre 300 mascherine all'associazione "Amici di Cesare" nata nel ricordo di Cesare, un ragazzo scomparso a causa di un tumore durante il periodo di lockdown.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 745 Km.
Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte e Lombardia. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e dopo aver raggiunto la Toscana, dove ha fatto ulteriore tappa ad Arezzo, in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

MASK TO RIDE, ha come scopo principale portare in dono alle persone più fragili, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.
Ripartire da loro. **Ripartire dalle periferie.** Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio – sottolinea Mattia Cattapan – Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

cmr

Meteo

©2020 ilMeteo.it - Il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Chiavari

Previsione	T min	T max	Vento		Probabilità di Precipitazioni
Lunedì 8	17	21	S	13 km/h	67%
Martedì 9	15	19	S	19 km/h	50%
Mercoledì 10	14	16	SE	15 km/h	

Cerca

SEARCH NEWS - TYPE KEYWORD & HIT ENTER

Mask ride a Sestri levante

Related News

Le Giornate e il Premio Andersen -rinviati per Covid- si svolgeranno il 5 e 6 settembre

IMU a Sestri Levante: la prima rata il 16 giugno sarà la metà di quella del 2019

Sestri Levante, Conti e Benedetti su parcheggi a pagamento e spiagge libere

Escursioni e incidenti: si ricomincia. Differenze: andare sui sentieri ieri e oggi

Scienza e tech news

Scuola, approvato tra le polemiche il decreto che disciplina la maturità post-epidemia - La Stampa
Usa, video altro nero ucciso da agenti - Agenzia ANSA
Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo - Corriere della Sera
Piano industriale Mittal: 3200 licenziamenti. E scarica i 1800 operai che aveva promesso di riassumere - Il Fatto Quotidiano

Il meglio del web

Paesi abbandonati: un sito imperdibile
Treni in Liguria: da Genova a Milano ci si mette quanto da Milano a Roma
Donna, 74 anni, fa da sola il giro del mondo a vela, senza scalo

ULTIMI ARTICOLI

Mask to ride fa tappa a Sestri levante. La carovana anti Covid ha già percorso 750 km.
La ADMO Volley di Lavagna quest'anno giocherà in Serie B: un grande risultato
Il Circolo della Pulce rinnova le iscrizioni, a 10 anni dalla sua nascita
Google vuole sconfiggere la morte e farci vivere 500 anni
Le Giornate e il Premio Andersen -rinviati per Covid- si svolgeranno il 5 e 6 settembre

© Tigullio News 2016

Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Di Redazione - 6 Giugno 2020 18:22 - ATTUALITÀ

Il gruppo di motociclisti Daboot sta consegnando 50mila mascherine in giro per il Paese alle associazioni italiane che si occupano di disabilità.

LEGGI ANCHE

Rifiuti abbandonati, nuovi interventi di bonifica straordinaria a Lecce

Multato due volte sulla Lecce-Villa Convento, il Giudice di Pace annulla i verbali: non

Home » Attualità » Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Di Redazione - 6 Giugno 2020 18:22 - ATTUALITÀ

Il gruppo di motociclisti Daboot sta consegnando 50mila mascherine in giro per il Paese alle associazioni italiane che si occupano di disabilità.

Perché spedire per posta invece di consegnare mascherine di persona? È questa la domanda che devono essersi fatti il gruppo di motociclisti Daboot prima di iniziare un tour d'Italia per fare beneficenza. Il loro "**Mask to Ride**" è un progetto ambizioso ma animato da buoni sentimenti: consegnare **50mila mascherine** alle associazioni che si occupano di disabilità su tutto il territorio nazionale.

Sarebbe stato sicuramente più facile spedire tutto per posta ma non sarebbe bastato. È un messaggio importante quello del gruppo di **motociclisti freestyle** di livello mondiale: alle associazioni che si occupano dei tanti disabili vogliono dire che non sono stati dimenticati e per questa consegnano le mascherine di persona.

LEGGI ANCHE

Rifiuti abbandonati, nuovi interventi di bonifica straordinaria a Lecce

Multato due volte sulla Lecce-Villa Convento, il Giudice di Pace annulla i verbali: non

areo con la Cina, 100mila tute protettiva all'aeroporto di Bari. Un altro volo in arrivo

Mask to Ride fa tappa in Puglia, motociclisti in giro per l'Italia a consegnare mascherine per i disabili

Giornata Mondiale degli Oceani, in attesa del ritorno delle tartarughe caretta caretta in Salento

Puglia, in arrivo 500mila mascherine per pediatri e medici di famiglia. Emiliano: "Protezione a personale sanitario"

GUARDA ANCHE

Partiti da Belluno negli scorsi giorni, al seguito di Alvaro Dal Farra, fondatore del gruppo, i motociclisti hanno già consegnato tantissime mascherine alle associazioni. Sono tante anche le **associazioni salentine e pugliesi** che riceveranno le mascherine nei prossimi giorni, durante la tappa in Puglia del tour Mask to Ride, prevista per lunedì 8 giugno: Associazione Anna e Valter, Lupiae team Salento, Sclerosi multipla Gagliano del Capo, Associazione L'Adelfia, Io Posso, Giubbe verdi Salento, Padri trinitari, Castri Camminare insieme, Dopo di noi, Anfass onlus di Sava, Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di Welfare ambito-zona di Poggiardo.

In questo articolo:

beneficenza coronavirus

Iscriviti alla Newsletter

Email* Inserisci la tua email

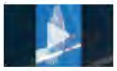
Quando invii il modulo, controlla la tua e-mail per confermare l'iscrizione

Iscriviti

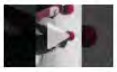
"Lockdown Lecce 2020", il documentario su una città come non l'avete mai vista

Un altro lupo nella zona di Otranto: il video dell'ultimo avvistamento

Ci saranno giorni migliori, Negramaro e One Republic cantano la speranza in «Better Days»



Sembra uno squalo, ma è "solo" un pesce luna. Lo 'strano' incontro nelle acque di Ugento



Ugento, un esemplare di manta "gigante" nuota nelle acque dello Ionio. Ecco il video

LECCENEWS24.it
Direttore responsabile: Alina Spirito
Korema Editore - P. IVA 04465860759
Registrazione al Tribunale di Lecce N. 1059 del 28/04/2010
E-mail: redazione@leccenews24.it
Tel. 328.7918277

Network **LOCALMENTE**

CERCA NEL SITO

Cerca Cerca

INFORMATIVA PRIVACY

Copyright © 2020

SAVONA Offida Ligure news.it
le parole che valgono, le notizie che restano

CHE TEMPO FA
ADESSO 22°C
MER 17 17.4°C 24.2°C
GIO 18 15.0°C 25.2°C
@Datameteo.com

24 ORE
Scomparsa del professor Pierluigi Badarello, il ricordo di Renata Rusca Zargar
(h. 19:55)
Strade ed autostrade non sono strapiene ma i turisti del primo weekend post Covid sono in viaggio
(h. 19:40)
Ospedali Albenga e Cairo Montenotte, Melis (M5S): "Al netto delle vicende giudiziarie, siamo al

RUBRICHE
Multimedia
Gallery
Ambiente e Natura
Fashion
La domenica con Fata Zucchina
L'oroscopo di Corinne
Coldiretti Informa
Confcommercio Informa
News dal sindacato
#shoppingesperience
Gourmet
Il Punto di Bruno Spagnoletti
Felici e veloci
Dica 33
Speciale

CERCA NEL WEB
Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA
1 ANNO FA
Cronaca
A Finale Ligure il 5G fa paura: è scatta la petizione popolare
1 ANNO FA
Attualità
Andora, inaugurata sulla spiaggia la mega scultura mangia plastica (FOTO)
1 ANNO FA
Attualità
Le ciminiere della Zincol accendono il dibattito in Val Bormida
Leggi tutte le notizie

SOLIDARIETÀ | 05 giugno 2020, 16:16

"Mask to ride" fa tappa a Pietra Ligure e dona mille mascherine al Santa Corona

0 Consiglia

Sono arrivati nell'ospedale pietrese Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni

In viaggio in un'**Italia** finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del **team di freestyle motocross Daboot,** insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio! Oggi doppia tappa in Liguria.

Stamattina hanno fatto visita all'unità Spinale dell'ospedale Santa Corona a **Pietra Ligure** dove hanno incontrato il primario, dottor Antonino Massone, a cui hanno consegnato 1.000 mascherine : "È stata una lieta sorpresa. Oltre al dono in sé, abbiamo avuto la certezza che qualcuno si è ricordato di noi e con questo ci siamo sentiti supportati dal mondo esterno dopo tutti questi mesi di distanziamento" dice il primario.

Terminato l'incontro di Pietra Ligure la carovana si è spostata a Sestri Levante direttamente su una spiaggia resa accessibile per le persone con disabilità.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 745 Km.

Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte e Lombardia. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e dopo aver raggiunto la Toscana, dove ha fatto ulteriore tappa ad Arezzo, sta raggiungendo Salerno per l'imbarco in serata su un traghetto con destinazione Palermo.

"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro - sottolinea Alvaro Dal Farra - Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".

MASK TO RIDE, ha come scopo principale **portare in dono alle persone più fragili**, che hanno subito un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, **le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.**

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio - sottolinea Mattia Cattapan - Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia - spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse - Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

IN BREVE
martedì 16 giugno
Altare, Enpa recupera un parrocchetto monaco molto domestico (FOTO)
(h. 08:53)
lunedì 15 giugno
Dego: cifre importanti per la 1ª "Flascolletiva Virtuale, artisti in cammino per Aisla"
(h. 18:00)
Vado, gli amministratori locali e il mondo dell'associazionismo rendono l'ultimo saluto a Carlo Giacobbe (FOTO e VIDEO)
(h. 12:19)
Finale, il 22 giugno inaugurazione della mostra "Ritorno alla Vita"
(h. 09:37)
domenica 14 giugno
Morte Carlo Giacobbe: la famiglia ringrazia per le numerosissime espressioni di stima e affetto
(h. 13:04)
Lions Club Valbormida dona venti pulsossimetri ai medici di famiglia
(h. 11:06)
L'appello dell'Enpa: "Giovane gatta cerca una famiglia"
(h. 09:16)
sabato 13 giugno
L'appello della Croce Bianca di Borghetto: "Abbiamo bisogno di nuovi volontari"
(h. 18:19)
Caritas Diocesana Savona-Noli dona 8 mila mascherine al pre-triage dell'Asl 2
(h. 14:26)
La denuncia dell'Enpa: "Femmina di daino aggredita da un cane sulle alture di Vado Ligure"
(h. 08:41)
Leggi le ultime di: Solidarietà

Sestri: oggi in città il tour del campione di motocross Dal Farra

05 Giu 2020

Dall'ufficio stampa di Alvaro Dal Farra riceviamo e pubblichiamo

In viaggio in un'Italia finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui Alvaro Dal Farra, campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross Daboot, insieme a Mattia Cattapan, atleta disabile fondatore di Crossabili e a Nicola Barchet di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio! Oggi doppia tappa in Liguria.

Stamattina hanno fatto visita all'unità Spinale dell'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure dove hanno incontrato il primario, dottor Antonino Massone, a cui hanno consegnato 1.000 mascherine : "È stata una lieta sorpresa. Oltre al dono in sé, abbiamo avuto la certezza che qualcuno si è ricordato di noi e con questo ci siamo sentiti supportati dal mondo esterno dopo tutti questi mesi di distanziamento" dice il primario.

Terminato l'incontro di Pietra Ligure la carovana si è spostata a Sestri Levante direttamente su una spiaggia resa accessibile per le persone con disabilità, dove sotto un sole splendente c'è stato l'incontro con il sindaco Valentina Ghio e Marco Carbone dell'associazione "NOI HANDIAMO" a cui sono state consegnate 1.000 mascherine.

L'atmosfera di inizio d'estate si è subito riscaldata con l'esibizione di Alvaro Dal Farra sulla sua moto insieme a Mattia Cattapan sul suo Tri-ride!

Subito dopo una parata di ragazzi con disabilità ha sfilato lungo le vie del centro capitanati ancora una volta da Alvaro e Mattia e hanno raggiunto un'altra spiaggia accessibile. Sole, mare e tante risate durante l'incontro di Sestri Levante : "Rivedere il mare e tornare in spiaggia dopo tutti questi mesi chiusi in casa è sicuramente la cosa che ci è mancata di più" questo è quello che dicevano i partecipanti stamattina. E questa è anche la filosofia del viaggio "Mask to ride" dalle Dolomiti al mare e ancora verso sud a spasso per il meraviglioso paese che è l'Italia, che vuole ritornare a sorridere anche dietro una mascherina oggi che ci si può rispostare liberamente tra le regioni.

Sono state consegnate poi altre 300 mascherine all'associazione "Amici di Cesare" nata nel ricordo di Cesare, un ragazzo scomparso a causa di un brutto tumore durante il periodo di lockdown. Era un amico molto importante per Mattia e Alvaro, e oggi dopo tanto tempo finalmente hanno avuto modo di rivedere la sua famiglia.

Il tour MASK TO RIDE ad oggi ha già percorso 745 Km.

Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte e Lombardia. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e dopo aver raggiunto la Toscana, dove ha fatto ulteriore tappa ad Arezzo, in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro – sottolinea Alvaro Dal Farra – Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".

MASK TO RIDE, ha come scopo principale portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due.

Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio – sottolinea Mattia Cattapan – Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!"

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. «Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia – spiega Nicola Barchet, presidente di Giesse – Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato"».

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 Regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Ti potrebbero interessare anche:

Chiavari: "La nostra idea di città"

Rapallo: "La città è pronta ad accogliere gli ospiti?"

Rapallo: i fiori tornano ad abbellire la città

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

© 2020Levante News. Studio Helix, via Venti Settembre 34, 16036 Recco (Ge), P.I. 02060830995 - All rights reserved.

PALERMO

Ripartire dai disabili, la carovana di "Mask to ride" domani a Palermo

di Redazione
Pubblicato il Giu 5, 2020

Ri-aprono i confini dell'Italia e parte il primo viaggio sociale organizzato da Alvaro Dal Farra fondatore del team di freestyle motocross DaBoot e da sempre attento alle tematiche sociali insieme a Mattia Cattapan dell'associazione CROSSABILI, con la partnership di Giesse Risarcimento Danni per l'uso della mascherina nella quotidianità. Una "carovana" composta da due furgoni personalizzati percorrerà tutta l'Italia per consegnare dispositivi medici a strutture che necessitano di questo tipo di materiale. In piena sicurezza e nel rispetto delle recenti normative. Il tour durerà 12 giorni partendo da Belluno il 3 giugno per poi toccare Piemonte,Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, e rientrerà a Belluno sabato 13 giugno.

La carovana domani 6 giugno sarà a Palermo con due eventi uno alle 10,30 presso Missione di speranza e carità, e l'altro a Villa delle Ginestre alle 14.30.

"Mask to (free) Ride" **–** è un progetto che nasce con l'idea di creare un ponte di collegamento tra le regioni, che annulli le differenze durante il suo percorso.Un collegamento per recuperare quanto di meglio ci siamo lasciati alle spalle cioè l'incontro con l'altro, ma senza la frenesia, con un viaggio a velocità sostenibile. Con la consapevolezza di voler stare insieme usando la mascherina come unico filtro. Lungo il tour andremo a visitare luoghi e persone che durante questa quarantena sono state spesso dimenticate.Distribuiremo 50'000 mascherine personalizzate in tre diversi modi, così da agevolare e creare giocosamente un'abitudine ad indossarle anche in persone con disabilità, per le quali avere qualcosa davanti alla bocca non è semplice. L'aiuto sarà esteso anche a familiari e parenti che quotidianamente affiancano i propri cari all'interno delle strutture uno dei modelli di mascherina è stato pensato e prodotto appositamente per persone con disabilità uditive: trasparenti davanti alla bocca, per poter leggere il labiale".

Il team sarà composto da Nicola Barchet, presidente di Giesse Risarcimento Danni; Alvaro Dal Farra fondatore del team DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili; due gruppi di piloti professionisti e semiprofessionisti che praticano motocross, quad e motoslitta freestyle; Christian Tasso, fotografo specializzato sul tema della disabilità nel mondo; Cristopher Breda, fotografo e videomaker; Angie Lanotte, ufficio stampa. In ogni regione si aggiungeranno alcuni testimonial legati al mondo sportivo e non, come Oscar De Pellegrin, campione paralimpico di tiro con l'arco, Luca Paiardi, Danilo Ragona, Laura Rampini, Maria Andrea Virgilio, Giovanni Vaccaro, Ifigenia Neri, Francesco Bettella, Francesca Porcellato, Marco D'Aniello, Grazia Turco, Gianni Romito e Francesco Tomaselli.

Dal Web

Commenta

VIDEO

San Leone, un incendio di sterpaglie minaccia le abitazioni

Ritrovato Ak47 sotterrato: svolta sulla faida Belgio-Favara?

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

Copyright © anno 2017 - Edizioni Grandangolo - Via Mazzini, 177 -
Numero telefonico: 351 533 9611- 92100 Agrigento - Codice Issn: 2499-8907 -
Iscrizione R.O.C.: 22361 - Registrazione al Tribunale di Agrigento n. 264/04

Change privacy settings

Mask to ride fa tappa ad Arezzo. Donate 4.000 mascherine alle associazioni Atracto e Steels Motocross

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità

Redazione
05 GIUGNO 2020 22:13

In viaggio in un'Italia con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina, questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra,** campione internazionale di Freestyle Motocross fondatore e manager del team di freestyle motocross DaBoot, insieme a **Mattia Cattapan,** atleta disabile fondatore di Crossabili e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in viaggio. Dopo due tappe mattutine in Liguria la giornata si è conclusa ad di Arezzo in visita all'associazione "Steels Motocross" di Andrea Botti che già collabora con DaBoot per tanti eventi legati al sociale. I ragazzi delle associazioni hanno potuto anche vedere l'officina con le moto dove Andrea prepara i mezzi per le gare del freestyle DaBoot e altre competizioni.

Dopo il benvenuto i ragazzi e i loro accompagnatori hanno assistito in esterna a un piccolo spettacolo e questa volta insieme ad Alvaro e Mattia si sono uniti anche Mariaelena Caizzi 21enne che è appena entrata nel mondo del motocross e il giovanissimo appena 14enne Kevin Botti che ha dichiarato che da grande vuole fare il pilota freestyle motocross, entrambi sono allievi della scuola di Motocross di Andrea. Sono state consegnate 2.000 mascherine all'associazione Atracto, Associazione Traumi Cranici Toscani, e altre 2.000 ad Andrea Botti che le distribuirà a sua volta alle associazioni del territorio.

I più letti di oggi

1 Summer Camp: tornano i campi solari del Tennis Giotto

2 Mask to ride fa tappa ad Arezzo. Donate 4.000 mascherine alle associazioni Atracto e Steels Motocross

3 La formazione dei futuri bagnini diventa on-line

4 Il rally Città di Arezzo-Crete Senesi e Valtiberina torna ad agosto

Il tour di Mask to Ride è poi subito ripreso verso le altre regioni, dopo aver già percorso 745 chilometri. Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

> *"Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro - sottolinea Alvaro Dal Farra - Scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto".*

Mask to Ride ha come scopo principale portare in dono alle persone più fragili, che hanno subìto un abbandono pesante durante l'emergenza Covid19, le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due. Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio - sottolinea **Mattia Cattapan** - *Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo".*

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di Giesse Risarcimento Danni, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. *"Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia* - spiega **Nicola Barchet**, presidente di Giesse - *Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte "dimenticato".*

Mask to ride è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna 50.000 mascherine certificate anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.

Il tour di Mask to Ride fa tappa ad Arezzo

In Evidenza

Gilet arancioni in piazza, Vasco Rossi rilancia il post di Scanzi: "La farsa ha preso il posto della realtà"

Non solo in tv: la Crew Dragon sarà visibile anche nei cieli italiani

Mascherine: dal 31 maggio stop alla distribuzione nelle farmacie, in arrivo nuove modalità

Mascherine gratis nelle edicole. Ecco dove trovarle

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1 Terribile schianto in A1: quattro vittime tra cui due bimbi

2 Boscaiolo 47enne muore schiacciato da un albero. E' un incidente sul lavoro

3 Genitori e figli morti nello schianto, Emil in carcere ad Arezzo. "E' sconvolto"

4 L'impatto contro un albero, poi l'intervento d'urgenza: muore giovane padre

5 Mascherine gratis nelle edicole. Ecco dove trovarle

6 "Uno scenario devastante". Tragedia in A1, la testimonianza di tre soccorritori della Misericordia di Arezzo

DOME SERRAMENTI

estra ECONOMY WEB LUCE LA CERTEZZA DEL RISPARMIO ATTIVA ORA

"Mask to ride" fa tappa ad Arezzo: 50mila mascherine da donare in tutta Italia

VENERDÌ, 05 GIUGNO 2020 19:42. INSERITO IN ATTUALITÀ

Ar24 Scritto da **Redazione Arezzo24**

In viaggio in un'Italia finalmente con le regioni aperte e pronta a ricominciare attraverso l'uso consapevole della mascherina. Questo è il motivo per cui **Alvaro Dal Farra**, campione internazionale di freestyle motocross fondatore e manager del team Daboot, insieme a **Mattia Cattapan**, atleta disabile fondatore di Crossabili, e a **Nicola Barchet** di Giesse Risarcimento Danni sono in giro per la penisola.

Dopo due tappe mattutine in Liguria si è conclusa poco fa la **tappa di Arezzo** in visita all'associazione **Steels Motocross** di Andrea Botti, che già collabora con DaBoot per tanti eventi legati al sociale. I ragazzi delle associazioni hanno potuto anche vedere l'officina con le moto dove Andrea prepara i mezzi per le gare del freestyle DaBoot e altre competizioni.

Dopo il benvenuto, i ragazzi e i loro accompagnatori hanno assistito in esterna a un piccolo spettacolo e questa volta insieme ad Alvaro e Mattia si sono uniti anche Mariaelena Caizzi, 21enne che è appena entrata nel mondo del motocross, e il giovanissimo Kevin Botti, appena 14enne, che ha dichiarato che da grande vuole fare il pilota freestyle motocross. Entrambi sono allievi della scuola di Motocross di Andrea.

Sono state consegnate 2.000 mascherine all'associazione **Atracto**, Associazione Traumi Cranici Toscani, e altre 2.000 mascherine ad Andrea Botti che le consegnerà a sua volta alle **associazioni del territorio**. Il tour di "***Mask to Ride***" è poi subito ripreso verso le altre regioni, dopo aver già percorso 745 chilometri. Partito il 3 giugno da Belluno, in Veneto, ha già toccato Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. Ora la crew è già risalita sui 2 furgoni e in serata raggiungerà Salerno per l'imbarco su un traghetto con destinazione Palermo.

"*Questo viaggio mi regala un'emozione diversa ad ogni incontro*", sottolinea **Alvaro Dal Farra**, "*scopro che ci stavano aspettando, che i più deboli hanno bisogno di partire dall'attenzione che possiamo dedicare loro e che basta poco per fare molto*". "*Mask to ride*" ha come scopo principale portare in dono alle **persone più fragili** le mascherine che servono per vivere serenamente questa fase due. Ripartire da loro. Ripartire dalle periferie. Ripartire portando un sorriso a chi un sorriso raramente ha qualcuno a cui regalarlo. Ripartire dai dimenticati, sapendo bene che il successo con cui atleti come Alvaro e Mattia sono conosciuti non è tale se non è colmo di attenzione verso chi non ha avuto le stesse opportunità e solidarietà sincera.

"*Ho partecipato subito con entusiasmo a questo viaggio*", sottolinea **Mattia Cattapan**. "*Da disabile so che devo fare tutto da solo e gestirmi per tanti giorni ma non ci si ferma, quando c'è bisogno noi ci siamo!*". L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'importante contributo di **Giesse Risarcimento Danni**, da sempre attenta alle tematiche sociali, in particolar modo a sostegno di persone con disabilità. "*Quest'anno festeggiamo, oltre ai nostri 25 anni di attività, il grande traguardo dei 50.000 danni risarciti a tutela di qualsiasi cittadino che si ritrova purtroppo coinvolto in un incidente grave e non sa come ottenere giustizia*", spiega **Nicola Barchet**, presidente di Giesse. "*Per questo abbiamo voluto acquistare altrettante mascherine e portarle in dono a chi, in questo momento di ripartenza, rischia altrimenti di rimanere a volte 'dimenticato'*".

"*Mask to ride*" è un viaggio a tappe attraverso l'Italia, che coinvolge 8 regioni e consegna **50.000 mascherine certificate** anche per ragazzi con disabilità. L'idea è nata dalla collaborazione tra i bellunesi Nicola Barchet di Giesse Risarcimento danni, Alvaro Dal Farra del team di freestyle motocross DaBoot e Mattia Cattapan fondatore di Crossabili, con testimonial il campione paralimpico Oscar De Pellegrin.